



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 30 luglio 2019**



## Prime Pagine

30/07/2019	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 30/07/2019	6
30/07/2019	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 30/07/2019	7
30/07/2019	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 30/07/2019	8
30/07/2019	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 30/07/2019	9
30/07/2019	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 30/07/2019	10
30/07/2019	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 30/07/2019	11
30/07/2019	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 30/07/2019	12
30/07/2019	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 30/07/2019	13
30/07/2019	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 30/07/2019	14
30/07/2019	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 30/07/2019	15
30/07/2019	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 30/07/2019	16
30/07/2019	<b>MF</b> Prima pagina del 30/07/2019	17

## Primo Piano

29/07/2019	<b>FerPress</b> Il convegno annuale di Ultrasporti Lombardia. Un treno che viene dal mare: nuovi modelli di business	18
29/07/2019	<b>Giornale delle PMI</b> Osservatorio Congiunturale Trasporti: rallenta il traffico merci mentre accelera quello passeggeri	19
29/07/2019	<b>portseurope.com</b> Assoport set for reorganisation	Richard Ulliyett 21

## Venezia

30/07/2019	<b>Il Gazzettino</b> Pagina 36 «Navi da crociera? Sì, ma solo di piccola stazza»	22
30/07/2019	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b> Pagina 15 Navi, oggi incontro al Mit Domani Zaia e Brugnaro ascoltati in Commissione	23

## Savona, Vado

30/07/2019	<b>Il Secolo XIX (ed. Savona)</b> Pagina 15 Madonna, spiaggia off limits ma i bagnanti violano i divieti	24
------------	---	----

30/07/2019	<b>Il Secolo XIX (ed. Savona)</b> Pagina 16		26
<hr/>			
30/07/2019	<b>La Stampa (ed. Savona)</b> Pagina 43	ANTONIO AMODIO	27
<hr/>			
29/07/2019	<b>Savona News</b>		28
<hr/>			
Finale, la minoranza: "Vogliamo chiarezza sui canoni per i diportisti del porto di Capo San Donato"			
<hr/>			

## La Spezia

30/07/2019	<b>La Nazione (ed. La Spezia)</b> Pagina 34		29
<hr/>			
30/07/2019	<b>La Nazione (ed. La Spezia)</b> Pagina 34		31
<hr/>			
30/07/2019	<b>La Nazione (ed. La Spezia)</b> Pagina 34		32
<hr/>			
30/07/2019	<b>La Nazione (ed. La Spezia)</b> Pagina 35		33
<hr/>			
30/07/2019	<b>La Nazione (ed. La Spezia)</b> Pagina 35		34
<hr/>			
30/07/2019	<b>La Nazione (ed. La Spezia)</b> Pagina 21		35
<hr/>			
29/07/2019	<b>BizJournal Liguria</b>		36
<hr/>			
29/07/2019	<b>Citta della Spezia</b>		37
<hr/>			
29/07/2019	<b>FerPress</b>		40
<hr/>			
CIRCLE: organizza nuova edizione di BiLOG a la Spezia il 16-17 ottobre 2019 insieme a Blue Hub			
<hr/>			
29/07/2019	<b>Informare</b>		41
<hr/>			
Il 16 e 17 ottobre alla Spezia si terrà la seconda edizione della biennale della logistica BILOG			
<hr/>			
29/07/2019	<b>Messaggero Marittimo</b>	Giulia Sarti	42
<hr/>			
29/07/2019	<b>Primo Magazine</b>	GAM EDITORI	43
<hr/>			
Nota di chiarimento circa "barcode" ed accesso al porto di La Spezia			
<hr/>			

## Livorno

30/07/2019	<b>Primo Magazine</b>	GAM EDITORI	44
<hr/>			
Piani di impresa a raggi X			

## Piombino, Isola d' Elba

30/07/2019	<b>Primo Magazine</b>	GAM EDITORI	45
<hr/>			
Piombino: avanti con l' atto di indirizzo			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

30/07/2019	<b>Corriere Adriatico</b> Pagina 8		46
<hr/>			
Il terminal crociere senza maxi parking Giampieri punta su posteggi scambiatori			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

30/07/2019	<b>Il Messaggero (ed. Civitavecchia)</b> Pagina 33	48
All' Authority un Comitato di gestione molto delicato		
29/07/2019	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	49
Unione dei porti di Lazio e Abruzzo: Grasso rilancia		
29/07/2019	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	50
Adsp: Di Majo incontra l' ambasciatore Usa in Italia		
29/07/2019	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	51
La vertenza Civitavecchia arriva in Regione		

## Napoli

30/07/2019	<b>Il Mattino</b> Pagina 23	52
Il golfo come una pista «Ma è tolleranza zero»		
30/07/2019	<b>Il Roma</b> Pagina 10	54
«Zes, per decollo servono altri fondi dal governo»		
30/07/2019	<b>Il Roma</b> Pagina 34	55
Sepn: mai sversato percolato nel porto		
29/07/2019	<b>Messaggero Marittimo</b>	56
Dati dei traffici dei primi sei mesi dei porti campani		<i>Giulia Sarti</i>

## Bari

30/07/2019	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno</b> Pagina 9	57
«Una opportunità per lo sviluppo»		
30/07/2019	<b>Il Mattino di Foggia</b> Pagina 4	58
La Puglia prima regione con due Zes		
30/07/2019	<b>Quotidiano di Foggia</b> Pagina 5	60
Porti: via libera alla Zes Interregionale Adriatica		
30/07/2019	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)</b> Pagina 2	61
Zes Adriatica, c'è l'ok da Roma al Piano di sviluppo strategico		<i>ORONZO MARTUCCI</i>
29/07/2019	<b>Brindisi Report</b>	63
Via libera dal ministero: istituita la Zes interregionale Adriatica		
29/07/2019	<b>Il Nautilus</b>	64
ZES Adriatica: via libera dal Governo nazionale. La Puglia prima regione in Italia ad avere due zone Economiche Speciali interregionali		
29/07/2019	<b>Puglia Live</b>	65
Bari - ZES Adriatica -La Puglia prima regione in Italia ad avere due zone Economiche Speciali interregionali		

## Taranto

30/07/2019	<b>Il Secolo XIX</b> Pagina 12	66
Msc acquisisce da Arkas il controllo di Marport		
30/07/2019	<b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 8	67
Produzione ex-Ilva in caduta, sul porto l'incognita dei turchi		<i>Domenico Palmiotti</i>

30/07/2019	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)</b> Pagina 30	69
	Aeroporto al centro dello sviluppo locale	
29/07/2019	<b>The Medi Telegraph</b>	70
	Taranto, domani la firma della concessione al gruppo turco Yilport	

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

30/07/2019	<b>Corriere della Sera</b> Pagina 9	71
	Toninelli riparte dalla Sp23: «Opera utile, altro che Tav»	

## Olbia Golfo Aranci

30/07/2019	<b>La Nuova Sardegna</b> Pagina 35	72
	Nelle linee guida solo hotel 5 stelle un maxi tunnel e lo scolmatore	
30/07/2019	<b>La Nuova Sardegna (ed. Gallura)</b> Pagina 18	<i>SERENA LULLIA</i> 73
	Nel Puc alberghi, il porto e il canale scolmatore	
30/07/2019	<b>La Nuova Sardegna (ed. Gallura)</b> Pagina 18	75
	Domani sera l' inaugurazione della Maestosa	

## Messina, Milazzo, Tremestieri

29/07/2019	<b>gazzettadelsud.it</b>	<i>DOMENICO BERTÈ</i> 76
	Piano regolatore del porto di Messina, ecco tutti gli interventi	

## Augusta

30/07/2019	<b>Giornale di Sicilia</b> Pagina 6	77
	Augusta, sbarcano 16 migranti minori	
30/07/2019	<b>Il Manifesto</b> Pagina 6	78
	Nave Gregoretti, sbarcano 16 minori	

## Palermo, Termini Imerese

29/07/2019	<b>Blog Sicilia</b>	79
	Inagibile l' ingresso al porto di Palermo, via Crispi chiusa per sversamento carico da un autocarro	

## Focus

29/07/2019	<b>The Medi Telegraph</b>	80
	«Troppi progetti e caos ai vertici: ecco i limiti della portualità italiana»	

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Giovedì con il Corriere**  
**«Quel giorno sulla Luna»**  
**Fallaci, il libro in regalo**  
la prima uscita della collana con le opere della scrittrice e giornalista



**Giovedì gratis**  
Perché il silenzio fa bene  
Rivalutarlo e coltivarlo  
isolandoci dal frastuono  
chiedete in edicola  
il settimanale



Folla e lacrime ai funerali del carabiniere. La ricostruzione della notte: i contatti con il pusher prima della chiamata al 112

## «Hanno ucciso, non sono pentiti»

Il giudice sui due americani arrestati. Il generale Nistri: le polemiche sono come coltellate

### GIUSTIZIA SENZA OMBRE

di **Florenza Sarzanini**

**E**straziante vedere il viso stravolto di Rosa Maria mentre arriva al funerale del suo amato Mario. E poi ascoltarla quando dal pulpito della chiesa di Somma Vesuviana invoca l'angelo che piange e rinnova la promessa di matrimonio. Ma soprattutto rivendica con orgoglio di essere «la moglie di un carabiniere». Solo un equo processo individuerà ruoli e responsabilità dei due giovani statunitensi in cerca di sbalzo nella notte romana, accusati di aver aggredito e accoltellato il vicebrigadiere. E di averlo ammazzato come un cane. Deve essere fatta giustizia. E per questo non si deve invalidare alcun atto fino alla sentenza definitiva. Rosa Maria dovrà avere la garanzia di vivere in uno Stato dove gli assassini del marito vengano puniti come meritano. Senza rischiare che, pur riconosciuti colpevoli, riescano a farla franca. Ecco perché è importante rispettare la legge, osservare tutte le regole. Tenere sempre a mente che uno dei principi cardine della nostra democrazia è il rispetto della dignità umana. E dunque non sottovalutare il comportamento del sottufficiale che ha bendato Gabriele Christian Natale Hjorth, l'ha costretto a tenere le braccia dietro la schiena con i polsi stretti dalle manette.

continua a pagina 22



Un lungo applauso e tante lacrime ai funerali del carabiniere ucciso a Roma. Rosa Maria, la vedova, sorretta dall'arcivescovo Marciano, ordinario militare per l'Italia. Le parole del generale Nistri. da pagina 2 a pagina 8 **Buffi, Caccia, Fiano, Foschi, Frignani, Sacchetti**

### L'AMBASCIATORE BUCCINO

## «Libia, Haftar vuole vincere con le armi, accordo lontano»



Giuseppe Buccino Grimaldi, 58 anni

di **Lorenzo Cremonesi**

«**H**aftar vuole vincere con l'uso delle armi. La soluzione, in Libia, appare lontana». Così, al Corriere, l'ambasciatore italiano a Tripoli, Giuseppe Buccino Grimaldi. «Poche speranze di un accordo, la strada è in salita — prosegue — ma noi continueremo a cercarlo. Escludo partenze di massa dalla Libia». Il ruolo dell'Eni, «la società straniera più importante» nell'economia libica.

a pagina 10

BERGAMO: ERA LIBERO DOPO UNA CONDANNA

## Violentata e rapinata Preso un clandestino

di **Maddalena Berbenni**

**L'**ha sorpresa fuori dal negozio che stava chiudendo, a Osio Sotto, nel Bergamasco. L'ha minacciata con un coltello per farsi consegnare l'incasso, poco più di 200 euro, poi l'ha presa in ostaggio per oltre un'ora e l'ha stuprata. L'uomo, un senegalese clandestino di 29 anni già condannato per violenza sessuale (pena sospesa), è stato arrestato ieri grazie al test del Dna. La violenza alla commessa risale però ai primi di giugno.

a pagina 14

GIANNELLI



POLITICA E SULL'AUTONOMIA NUOVA LITE LEGA CINQUE STELLE

## Tensione per un audio tra Salvini e Di Maio

È tensione nel governo sull'autonomia. La Lega rimprovera ai 5 Stelle i troppi no. Ieri botta e risposta tra i due vice-premier. In un audio, registrato durante una riunione con i militanti, Di Maio chiama Salvini «quell'altro là». La replica: «Posso non stare simpatico ma ho un nome, Matteo...».

alle pagine 8 e 9

**Cremonesi, Macrì, Trocino**

## Il primo giorno da navigator

di **Federico Fubini**

Tra i navigator, nel giorno del debutto. A Cagliari, ecco le storie di chi cercherà lavoro per gli altri.

a pagina 25

RCSC ACADEMY  
SCRIVERE E FARE GIORNALISMO OGGI: IL METODO CORRIERE  
DAL 25 OTTOBRE 2019  
rscsacademy.it/giornalismo-corriere

## Corsa scudetto, si riparte da Juve-Napoli

Calendario della serie A: la sfida già alla seconda giornata. Milan-Inter alla quarta

di **Alessandro Bocci**  
e **Mario Sconcerti**

**S**orteggiato ieri il calendario del prossimo campionato di calcio di Serie A. Da subito scontri pesanti. Lazio-Roma e Juventus-Napoli (due squadre protagoniste delle ultime volate) già alla seconda giornata. Mentre il derby della Madonnina si giocherà a San Siro alla quarta, con il Milan nel ruolo di padrone di casa.

alle pagine 38 e 39



Un pit stop della Red Bull

## IL RECORD IN FORMULA 1 Cambio gomme in 1,88 secondi

di **Daniele Sparisci**

**U**n secondo e 88 centesimi. Nulla. Ma in Formula 1 è stato sufficiente per cambiare quattro pneumatici in totale sincronia. Un balletto record, in Germania, quello dei meccanici Red Bull. a pagina 41

Alessandro BURGHESE  
IL PRIMO VOLUME "PASTA FRESCA" IN EDICOLA DAL 24 LUGLIO

90730  
00130  
9 771120 498008





**Università di Catania:** dopo la retata sui concorsi truccati, favoriti al posto del rettore 2 prof incistati nel "sistema". Che aspetta Bussetti a commissariare?



**ristora**  
INSTANT TEA

**il Fatto**  
**Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**ristora**  
INSTANT TEA

Martedì 30 luglio 2019 - Anno 11 - n° 208  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 8,00 con il libro "Una nostra spiaggia ai ragazzi"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**IL CARABINIERE UCCISO** Nistri: "Non aggiungiamo coltellate"

## Misteri sul delitto Rega: il blitz del collega un'ora prima e il pusher libero

Nel giorno dei funerali l'ordinanza della Procura riapre i fatti. E restano poco chiari gli spostamenti e gli orari di quella notte. Possibili nuove imputazioni per la banda sull'assassino

CAIA E PACELLI  
A PAG. 4-5



La vita e la morte Il matrimonio e il funerale



**NESSUNA LEZIONE DAI TORTURATORI DI GUANTANAMO&C**

MASSIMO FINI A PAG. 13

"BESTIE", "STRONZI", "XANAX" E ALTRE IDIOZIE SUL DELITTO

DANIELA RANIERI A PAG. 6

**COSÌ SI DANNEGGIA L'INDAGINE SOLIDA SUI DUE AMERICANI**

GIANCARLO CASELLI A PAG. 4

**Traditori no: sconfitti**

MARCO TRAVAGLIO

**D**omenica ero in Val di Susa, a Venasus, invitato dal Festival dell'Alta Felicità a presentare *Perché No Tav*. E tutti i leader del movimento mi hanno raccontato la stessa cosa: "Da quando Conte ha annunciato che il Tav si fa, non viviamo più: siamo assediati da decine di richieste di interviste da parte di giornalisti che fino all'altro ieri ci ignoravano o ci trattavano come dei mezzi terroristi. Ora improvvisamente vogliono parlare con noi, a patto che diciamo che i 5Stelle sono dei traditori". Nulla di nuovo sotto il sole: sabato *Repubblica*, da due anni organo ufficiale del Tav in concorrenza con gli altri giornali e giornalisti, ha persino pubblicato un pezzo contrario di Gad Lerner, cosa che mai aveva fatto quando i 5Stelle combattevano da soli per far prevalere il no nella maggioranza. Ancora una volta quella comunità profondamente democratica, che da trent'anni combatte contro tutto e contro tutti per la propria salute e la propria sopravvivenza, ha capito perfettamente il problema: se quello dei 5Stelle fosse un "tradimento" di gente che ha preso i voti del No Tav e poi si è venduto al Partito degli Affari, sarebbe un'ottima notizia: basterebbe spuntare in faccia ai traditori, sostituirli con gente incorruttibile e il problema sarebbe risolto. La realtà è di gran lunga peggiore: quello dei 5Stelle sul Tav è un fallimento, una sconfitta culturale e mediatica, prim'ancora che politica. Ci hanno provato, fra mille errori e inadeguatezze, a dire almeno un no al dogma dell'Immacolata Costruzione e al Partito Preso, come li chiamava Adriano Sofri su *Repubblica* prima che il Partito Preso diventasse Partito Unico.

Manonci sono riusciti, soverchiati da una campagna di stampa a suon di fake news a reti ed edicole unificate che li ha schiacciati nel ruolo scomodo di nemici del progresso e addirittura dell'ambiente. E ha contribuito alla loro *débacle* alle Europee: la buona e giusta causa No Tav non porta voti, anzi ne fa perdere, in un Paese disinformato e spaventato come il nostro. Il M5S avrebbe dovuto capire come sarebbe finita già nel maggio 2018, quando imposero alla Lega di inserire nel Contratto di governo la cancellazione del Tav Torino-Lione. Dagli uffici del Quirinale arrivò subito l'ordine di modificare quel paragrafo, per non indispettare i francesi contestando il trattato bilaterale. Così il no scese divenne una formula ben più ambigua e fumosa: "Con riguardo alla Linea ad Alta Velocità Torino-Lione, ci impegniamo a ridiscutere integralmente il progetto nell'applicazione dell'accordo tra Italia e Francia". Che condizionava l'eventuale recesso al placet di Parigi.

SEGUE A PAGINA 24

**RIECCOLI** Il 7 agosto le mozioni sul Torino-Lione e quella dei 5Stelle ha più voti

# I due amanti sul Tav

Berlusconi farà votare il testo di Salvini per salvare l'opera inutile



Di nuovo amici Berlusconi e Salvini pronti a convergere sul Tav

Grandi manovre in vista del dibattito in Senato. I 5S hanno presentato il proprio testo e per ora potrebbero avere solo i voti di LeU. Forza Italia si dice pronta a convergere su quello della Lega che al momento attende. Silenzio dal Pd. Di Maio e Salvini si scontrano su tutto. Il capo del Movimento: "Sul di Sicurezza-bis via chi mette zizzania tra di noi"

DE CAROLIS E PROIETTI  
A PAG. 2-3

**TOMMASO CERNO**  
"To stavolta sto col M5S Il Pd tradisce la sinistra e fa il gioco della Lega"

GIARELLI A PAG. 3



**IL MALE BANALE DEGLI PSICOLOGI DI BIBBIANO CONTRO I BIMBI**

RAFFAELE A. VENTURA A PAG. 17

**DOSSIER AZZARDO** Pressioni e milioni

**Scommesse: l'Agcom aiuta le lobby ad aggirare la legge**



Incognita calcio Senza regole nelle partite di calcio internazionali

TECCE A PAG. 8

**IL GUARDASPALLE**



**Benella a Macron: "Nel pestaggio mi si riconosce!"**

GROSSI A PAG. 19

**AIDA** "Contro il razzismo" la soprano non si tinge il viso di nero. Che sceneggiata

## La sindrome del cretino in salsa Verdi

PAOLO ISOTTA

Ogni pagina di Flaubert è immortale, né ad alcuna sarebbe possibile aggiungere una virgola. Tranne una sua opera, il *Dictionnaire des idées reçues*, ossia il *Dizionario dei luoghi comuni*. Il Sommo era, più che *fasciné*, come dice, ossessionato per la *bêtise*, dalla *cretinaggine*. Anche il suo ultimo romanzo incompiuto,

*Bouvard et Pecuchet*, è una sorta di catalogo della *cretinaggine*. Ma il *Dizionario* è superato perché i luoghi comuni e la *cretinaggine* hanno fatto tali passi avanti dai tempi del genio di Croisset che occorrerebbe una nuova loro enciclopedia. Purtroppo di Flaubert non ce ne sarà più un altro. Il caso che commento



non mi è chiaro. Nel senso che non capisco il soggetto che l'ha scatenato sia una furbastra che vuol far parlare di sé grazie all'altrui e generalizzata *bêtise*, che nel caso di specie si chiama *politically correct*, ovvero una *cretina* in buona fede della serie golden. Il risultato non cambia.

A PAG. 22

**La cattiveria**

I Thegiornalisti starebbero per sciogliersi. Primi benefici effetti dei tagli all'editoria

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

1919-2019

**Bauhaus: nati sovversivi e finiti fighetti**

PONTANI A PAG. 22





# il Giornale



MARTEDÌ 30 LUGLIO 2019

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVI - Numero 178 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## GIUSTIZIA IMPAZZITA

# Picchia un poliziotto «È profugo, niente cella»

*Pena sospesa a un nigeriano perché è un richiedente asilo  
Carabiniere ucciso, i punti oscuri delle carte*

di **Alessandro Sallusti**

**S**trano Paese. C'è una professoressa che festeggia su Facebook la morte di un carabiniere ucciso con dodici coltellate, ci sono i giornali che processano i carabinieri per aver bendato l'assassino di uno di loro invertendo i ruoli di vittime e carnefici. E ci sono - è notizia di ieri - giudici che non mandano in carcere uno che ha menato dei poliziotti perché «essendo profugo» ha diritto alle attenuanti e a rimanere a piede libero.

Carabinieri e poliziotti come carne da macello. Se non hanno il rispetto dei professori cui è demandata l'educazione dei nostri figli, degli opinionisti che dovrebbero indirizzare il sentire dell'opinione pubblica e dei magistrati che agiscono «nel nome del popolo italiano» perché mai delinquenti e spacciatori dovrebbero fermarsi a un loro ait.

Il politicamente corretto sta distruggendo anche una delle poche cose - le nostre forze dell'ordine - che al netto delle inevitabili mele marce, immancabili in ogni ambito, resistevano pur se a fatica al degrado delle istituzioni.

Non sto dicendo che se un carabiniere sbaglia non debba pagare. Dico che ci vogliono pesi corretti nel valutare le vicende. In quella di

cui stiamo parlando, la benda agli occhi di un sospettato di omicidio è questione marginale. E mi meraviglia che tra chi la pone invece, non senza enfasi retorica, come prioritaria per «una questione di civiltà» ci sia anche chi rivendica il diritto di sparare a vista al primo che varca non autorizzato una sua proprietà.

Le forze dell'ordine devono comportarsi civilmente, è ovvio. Ma per favore, non facciamo i moralisti: fare la guerra ai cattivi è un lavoro «sangue e merda» (come Rino Formica diceva della politica) non fioretto e galateo. Se poi il «sangue» è quello reale di un tuo fratello d'armi ci sta che ti vada alla testa e ti faccia non torturare ma bendare per un attimo un arrestato senza apparente motivazione logica.

E puntiamolo 'sto carabiniere bendatore, così saziamo la sete di giustizia dei pantofolari garantisti con gli assassini ma non con lui. Però vorrei altrettanta severità con chi ai carabinieri e ai poliziotti gli sputa e gli mena, a maggior ragione se parliamo di un ospite non desiderato ma in qualche modo mantenuto. Il comandante generale dei Carabinieri ieri ha chiesto di non sferrare la dodicesima coltellata di questa vicenda. Non parlava ai delinquenti ma a tutti noi assetati di sangue mediatico. Ascoltiamolo.

servizi da pagina 2 a pagina 6

### IL DISCORSO DELLA VEDOVA AL FUNERALE HA COMMOSSO IL PAESE

## «Ti riprendo in sposo»



Il testo letto da Rosa Maria Esilio durante i funerali del marito Mario Cerciello Rega.

L'ULTIMO SALUTO La moglie di Mario Cerciello Rega ai funerali

**U**n giorno il buon Dio stava creando un modello di donna da destinare a moglie di carabiniere. Era al lavoro quando un angelo gli disse: «Signore, mi sembra che voi vi stiate preoccupando troppo. Perché deve essere così diversa dalle altre donne?». Il Signore (...)

segue a pagina 4

### INSOFFERENZA NELL'AUDIO RUBATO

## Di Maio stufo di Salvini: decido tutto con quello là

Domenico Di Sanzo

Spunta un audio rubato di Luigi Di Maio che la dice lunga sul rapporto con Matteo Salvini. «Ogni provvedimento va deciso con quello là...».

a pagina 8

### LA CRISI INFINITA

## Paese bloccato, nessuno spende

Camilla Conti

a pagina 11

### GRETA E IL NOBILE

## Gretini in barca L'ambientalista sul veliero con il principe

di **Massimiliano Parente**

**S**arà che a me come sento nominare Greta mi viene una dermatite psicosomatica, sarà che sono un uomo scientifico ma medio, che se mi dite che il pianeta tra cento anni esplose non me ne frega granché, perché non ci sarò, e neppure i miei figli, magari i figli dei miei figli, ma chisseneffrega, sono estranei. In ogni caso sentite questa: la piccola fiammiferia dell'ambientalismo andrà a New York in barca a vela. Al vertice della Nazioni Unite. Non uno scienziato, ma lei, Greta, in rappresentanza di tutti i gretini di questo mondo. In barca (...)

segue a pagina 15

### IL DUCE «TREND TOPIC»

## Corsi e ricorsi Oggi Mussolini fa impazzire l'Italia social

di **Paolo Giordano**

**M**ussolini qui, Mussolini là, sembra che il Novecento non sia ancora finito. Ogni giorno, dicesi ogni giorno, il suo nome viene evocato per qualsiasi ragione, sia apologetica (per carità) che comparativa (al momento Salvini è il più comparato, seguono Putin e Trump). E figurarsi nelle occasioni celebrative come date di nascita, morte e cose del genere. Nella notte tra domenica e lunedì i neofascisti di Azione Frontale hanno «celebrato» il 136° compleanno di Benito Mussolini appendendo uno striscione sul Raccolto anulare di Roma. E sui social si è scatenato il putiferio...

a pagina 22

### AFORISMI IN LIBERTÀ

## Il Gervaso di Pandora

di **Roberto Gervaso**

**T**oninelli: vuoto a Perdere.

- Mara Carfagna: migliore che bella.
- Tria: allegria! Allegria!
- L'amore, più è cieco, più legge nel cuore.
- Non tutti hanno la fortuna di morire in fretta.
- I partiti sono compagnie di ventura con troppi mercenari.

- Nella vita, per essere felici basta poco. Ma quando l'hai avuto, ti accorgi che non basta.
- In politica la ciliegina sulla torta è sempre avvelenata.
- L'amore è eterno finché non ne trovi un altro.
- La felicità è un terno al lotto che non esce mai.

- I sogni irrealizzati mi fanno ancora sognare.
- La corruzione in Italia è una malattia esantematica.
- Il vizio solitario ha questo di bello: non ti fa mai sentire solo.
- Il presidente della Camera: pizza e Fico.
- Per amare questa Italia, bisogna conoscerla poco.
- Salvini: il Dominguín del Carroccio.

I portoni più belli d'Italia

Promo e Rivenditori su [bredaportoni.com](http://bredaportoni.com)

**BREDA**  
TESTE E PROFILI INNOVATIVI  
PORTONI SEZIONALI EVOLUTI

**L'ESTATE DEL GIORNALE**

LA STORIA  
Alain e Romy  
La fiaba triste dei divi da rotocalco

di **Maurizio Acerbi**  
a pagina 16

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SERVIZIO CLIENTI), IL SERVIZIO È DISPONIBILE DAL 08/01/19 AL 15/01/19



1.943.000 lettori (Audipress 2019/I)



QN ENIGMISTICA



IN EDICOLA IL SETTIMANALE DI GIOCHI A € 1

# il Resto del Carlino

Fondato nel 1885

MARTEDÌ 30 luglio 2019 | € 1,50 | Anno 134 - Numero 179 | **QV** Anno 20 - Numero 208 | www.ilrestodelcarlino.it

NAZIONALE



PRIMA IN CASA CONTRO LA SPAL  
Serie A, il Bologna  
riparte da Verona



VITALI ■ Nel Quotidiano Sportivo



**LE SCELTE SBAGLIATE**  
PER UN PUGNO  
DI VOTI

di GIUSEPPE TURANI

**S**I PUÒ, forse si deve, dissentire dal presidente degli industriali lombardi quando definisce "sonnambuli" i politici italiani. Sono sveglissimi e attivissimi. Salvini farà 60-70 tweet al giorno, una decina di dirette Facebook, a parteciperà almeno a una decina di sagre paesane. Di Maio, benché più giovane, cerca di stargli dietro, non ci riesce, ma comunque fermo non sta.

■ A pagina 6

**IL CASO DELLA BENDA**

LA PAGLIUZZA  
E LE TRAVI

di BEPPE BONI

**L** DIRITTO e la morale devono sostenersi a vicenda. L'uno accanto all'altro per garantire la collettività. Ma anche i punti di vista e il contesto sono fondamentali per comprendere le situazioni dove dietro un episodio controverso ribollono emotività, sentimenti, rabbia. Nella vicenda del carabiniere massacrato a Roma sorprende che una parte del dibattito si sia spostata su quell'immagine del killer bendato in caserma.

■ A pagina 2

## Le imprese: governo di sonnambuli

Affondo del leader degli industriali lombardi. Il nostro dossier | **TROISE e MARIN**  
■ Alle p. 6 e 7



### L'AMORE CHE NON MUORE

FEMIANI ■ A pagina 4

**CARABINIERE UCCISO / 1**  
Killer immaturi con un coltello dei Marines

BELARDETTI ■ A pagina 3

**CARABINIERE UCCISO / 2**  
L'ex prefetto Serra «I ragazzi in divisa si sentono isolati»

STRAMBI ■ A pagina 5

**CHOC IN GERMANIA**  
Bimbo di 8 anni spinto sotto il treno da uno straniero

GIARDINA ■ A pagina 9

**PRESO SENEGALESE**  
Un solo giorno passato in cella  
Torna a stuprare

ANDREUCCI ■ A pagina 12



Loreto (AN)  
www.menghishoes.com



VELA PER IL CLIMA

Greta salpa,  
Casiraghi  
è lo skipper



DEL NINNO ■ A pagina 10

LE INSEPARABILI

Tutti i segreti  
nella borsa  
di Elisabetta



PONCHIA ■ A pagina 11

IL GIUSTO SUSTENIUM PER LA TUA ESTATE

CARICATI  
DI UN PLUS DI ENERGIA



EDIZIONE  
ESTATE

Con Creatina, Arginina, Beta Alanina,  
Vitamine e Sali Minerali

REINTEGRA  
I TUOI SALI MINERALI



Con Magnesio, Potassio  
e Vitamina C

Chiedi un consiglio nelle farmacie **ZENERGY**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



# MARTEDÌ 30 LUGLIO 2019 IL SECOLO XIX

**Officina Panfili**  
BMW Motorrad Service  
Vendita e Assistenza  
Tel. 010.812612

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CIOCCIII - NUMERO 179, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzonladvertising.it

GNN

## CALENDARI SERIE A, GENOA E SAMP DEBUTTANO SFIDANDO LE ROMANE

BASSO ESCHIAPPAPETRA / PAGINE 34 E 35



## LA CONFERENZA ONU DI NEW YORK Greta, Atlantico in barca per il vertice sul clima

POZZO / PAGINA 10

### INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 6
Economia-Matrimo	Pagina 11
Genova	Pagina 15
Cinema/Tv	Pagina 29-30
Xte	Pagina 31
Sport	Pagina 34
Humor	Pagina 38

TENSIONE NEL GOVERNO. DI MAIO DEFINISCE "QUELL'ALTRO" L'ALLEATO

# Nuovo ultimatum di Salvini al M5S: via alla flat tax o governo a casa

Rischio crisi anche sul Decreto sicurezza bis  
Tav, prudenza dell'Ue: «Ora aspettiamo il voto»

### IL CASO

Carlo Gravina

Scuola, ecco il decreto con regole e requisiti per poter assumere 65 mila docenti precari

Il decreto "salva-precari" è da giorni a Palazzo Chigi e potrebbe essere approvato in un consiglio dei ministri che probabilmente sarà convocato oggi per domani. Il testo - suscettibile ancora di qualche limatura - nel complesso conferma l'impianto dell'accordo tra sindacati ed esecutivo per quanto riguarda le due modalità con le quali si cercherà di porre un freno al precariato delle cattedre. Complessivamente il decreto, con procedure diverse, prevede l'assunzione di 65 mila docenti. Di queste 24 mila sono destinate ai precari con almeno tre anni di insegnamento negli ultimi otto mentre altre 24 mila saranno previste per il concorso ordinario riservato ai neo-laureati. Saranno invece circa 17 mila le cattedre d'infanzia e primaria che saranno messe a bando sempre per quei maestri che hanno svolto 3 anni di servizio negli ultimi 8. Si prevede che il concorso straordinario andrà messo a bando entro il 2019.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

Crescono le distanze tra gli alleati gialloverdi. Il vicepremier leghista Salvini, dopo le minacce di crisi in caso di mancata approvazione del Decreto sicurezza bis, avverte che il governo potrebbe «andare a casa» anche se non passerà la proposta leghista della flat tax. Intanto la Commissaria europea ai trasporti dice di essere soddisfatta della lettera del governo ma sollecita il voto del Parlamento.

GIOVANNINI E LA MATTINA / PAGINE 4 E 5

### PORTO DI AUGUSTA

F. Albanese e C. Martinetti

Sulla nave I15 migranti Nessuno li fa scendere

GLI ARTICOLI / PAGINA 6

### ROLLI



**FARMACIA DELL'AQUILA**  
VIA GIACOMETTI 30R  
vicino stazione Gg Brignole  
TEL. 010.50.90.31

**APERTO 7 GIORNI SU 7**  
H 8/21.00  
DOMENICA H9/13.00

### BUONGIORNO

La faccenda della nave Gregoret è insensata al punto che al solo raccontarla si rischia di portare Matteo Salvini al sessanta per cento (gli italiani pare vadano matti per gli sbalestrati, e più si dice che sono sbalestrati più gli italiani ne vanno matti). Però, assumendocene la responsabilità davanti alla storia, la faccenda è questa: venerdì la Gregoret, autorizzata dal ministero dell'Interno, recupera 131 sventurati che stavano annegando nel Mediterraneo. Li conduce a Lampedusa, poi a Catania, infine ad Augusta, ma il governo dice no, gli immigrati non scendono, restano lì finché i paesi dell'Ue non se li pigliano fino all'ultimo. La Gregoret ha la particolarità di non essere una nave delle ong comandata da un pirata zecca, è una nave militare della Guardia costiera comandata da un ufficiale della Marina. Quindi i centotrentuno sono su una nave delle Forze armate italiane, in un porto italiano, e dire che non entreranno in Italia è un po' chio fantascienza: in Italia ci sono già. Ora i tedeschi hanno accettato di accogliere qualche migrante, e vedremo se altri cattivi europei ne seguiranno l'esempio. Ma se tutti dicesse: ro di no? I migranti resterebbero in Italia. Su suolo galleggiante, ma pur sempre in Italia. Scartando l'ipotesi che una nave della Marina militare possa portarli a Malta o a Marsiglia senza essere cannoneggiata e, con un certo ottimismo, scartando anche quella di ributtarli sul barcone da cui sono stati prelevati, rimarrebbe forse una via d'uscita: chiedere se, casomai non le dispiacesse, con la sua bella Sea Watch, la signorina Carola...



## Carabiniere ucciso a Roma, il giorno delle lacrime Il comandante Nistri: morto per tutelare tutti noi

Una grande folla ha tributato ieri a Somma Vesuviana l'ultimo saluto a Mario Cerciello Rega, il carabiniere ucciso a Roma a coltellate durante un controllo sul territorio. Il generale

Nistri, comandante generale dell'Arma, ha ricordato: «Mario è morto per tutelare i diritti di tutti».

L'INVIATA TOMASELLO, GRIGNETTI E PINNA / PAGINE 2 E 3

ULTIMO ATTO PRIMA DELL'ASSEMBLEA, PREVISTO UN CDA DI SOLI 7 MEMBRI

## Carige, oggi arriva alla Bce lo schema del salvataggio

Ultime ore di lavoro per perfezionare il salvataggio da 900 milioni di Carige. Oggi i documenti saranno formalmente inviati alla Bce che lo scorso gennaio ha commissariato Carige. La manovra prevede un aumento

di capitale da 700 milioni più l'emissione di un bond da 200 milioni: entrambi sono interamente coperti. Il nuovo cda dovrebbe avere 7 membri (erano 15 nel vecchio).

G. FERRARI / PAGINA 11

**GENOVA, RISTORANTI PALESTRE E CANALI PER IL NUOVO PALASPORT**

COLLUCCIA / PAGINA 15

## Pronto, signorina?

MATTIA FELTRI

Pronto, signorina? La faccenda della nave Gregoret è insensata al punto che al solo raccontarla si rischia di portare Matteo Salvini al sessanta per cento (gli italiani pare vadano matti per gli sbalestrati, e più si dice che sono sbalestrati più gli italiani ne vanno matti). Però, assumendocene la responsabilità davanti alla storia, la faccenda è questa: venerdì la Gregoret, autorizzata dal ministero dell'Interno, recupera 131 sventurati che stavano annegando nel Mediterraneo. Li conduce a Lampedusa, poi a Catania, infine ad Augusta, ma il governo dice no, gli immigrati non scendono, restano lì finché i paesi dell'Ue non se li pigliano fino all'ultimo. La Gregoret ha la particolarità di non essere una nave delle ong comandata da un pirata zecca, è una nave militare della Guardia costiera comandata da un ufficiale della Marina. Quindi i centotrentuno sono su una nave delle Forze armate italiane, in un porto italiano, e dire che non entreranno in Italia è un po' chio fantascienza: in Italia ci sono già. Ora i tedeschi hanno accettato di accogliere qualche migrante, e vedremo se altri cattivi europei ne seguiranno l'esempio. Ma se tutti dicesse: ro di no? I migranti resterebbero in Italia. Su suolo galleggiante, ma pur sempre in Italia. Scartando l'ipotesi che una nave della Marina militare possa portarli a Malta o a Marsiglia senza essere cannoneggiata e, con un certo ottimismo, scartando anche quella di ributtarli sul barcone da cui sono stati prelevati, rimarrebbe forse una via d'uscita: chiedere se, casomai non le dispiacesse, con la sua bella Sea Watch, la signorina Carola...

**ZeOs**  
servizi per la salute

Per un sorriso più brillante del sole d'estate

VI ASPETTIAMO APERTI TUTTA L'ESTATE

**OdontoSalute**  
Dentist Center Genova

010 0980640



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano  
Politico Economico Finanziario Normativo



**Professionisti e aziende**  
La revisione legale estende l'area dei controlli nelle Srl e punta sull'utilizzo dei principi Isa

La riscrittura dei parametri dimensionali definisce il perimetro dell'obbligo di nomina dell'organo di controllo o del revisore nelle Srl. Spazio ai principi internazionali Isa per la valutazione

Cavalluzzo e Martignoni — a pag. 23

**I CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO.**

*"Lo specialista"*

Gruppo **FINSERVICE**.com  
LEADER DELLA FINANZA SCOLASTICA

FTSE MIB 21709,30 -0,59% | SPREAD BUND 10Y 197,10 +3,00 | €/S 1,1119 -0,17% | BRENT DTD 62,54 +0,37% | Indici&Numeri → PAGINE 28-31

## Risparmio gestito, commissioni sotto tiro

### INVESTIMENTI

I costi applicati dalle società d'investimento sono legate dai rendimenti

Dopo un 2018 pessimo, il primo semestre 2019 è tra i migliori della storia

Messi a confronto commissioni e rendimenti dei big italiani ed esteri

Il 2018 è stato l'*annus horribilis* per quasi ogni tipo d'investimento sui mercati finanziari. È seguito uno dei semestri migliori della storia recente, con un rimbalzo generalizzato e diffuso. Ciò che non è cambiato sono le commissioni ricorrenti applicate dalle case d'investimento alla clientela. I costi, dunque, sono sganciati dalle performance e quando i risultati delle gestioni sono negativi tutti i rischi dell'attività ricadono sugli investitori. È quanto emerge dall'analisi del Centro studi di Tosefti Value sulle commissioni fisse degli ultimi 18 mesi delle prime 250 società di risparmio gestite.

Maximilian Cellino — a pag. 3

## Sud, ipotesi estensione del bonus assunzioni anche dopo il 2020

### L'AGENDA DEL GOVERNO

Credito alle piccole imprese e giustizia gli altri temi discussi con le parti sociali

L'estensione della decontribuzione per le nuove assunzioni oltre il 2020, con un meccanismo decrescente, è la principale novità dell'agenda del governo per il Mezzogiorno emersa ieri al tavolo convocato a Palazzo Chigi con le parti so-

ciali in vista della manovra. A questo secondo incontro con una trentina di parti sociali convocate in orari diversi, dopo il primo dedicato al fisco la settimana scorsa, per il governo erano presenti oltre al premier Giuseppe Conte, il ministro dell'Economia Giovanni Trilla, il vicepremier Luigi Di Maio, il ministro per il Sud Barbara Lezzi e per la Lega il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigoni. Tra i temi affrontati anche la riforma della giustizia e le difficoltà di accesso al credito per le Pmi.

Fotina e Poglietti — a pag. 2

### DISTRIBUZIONE

Amazon sbarca nel Sud Italia, primo deposito in Campania

Vera Viola — a pag. 6

### AGROALIMENTARE, L'AFRICA E IL GRUPPO PEDON



Mecenaze. Remo Pedon, titolare dell'omonima azienda di famiglia, assieme ai bimbi della scuola che ha fondato accanto alla sua fabbrica di Nazareth, in Etiopia

## Da Vicenza in Etiopia per vendere fagioli a Londra

Da Vicenza all'Africa. Remo Pedon è stato il pioniere d'Etiopia, l'uomo che per primo ha costruito una fabbrica per essiccare fagioli quando ancora ad Addis Abeba non era sbarcato nessuno. Nemmeno i cinesi. Dalla prima raspa ad oggi sono passati ormai quindici anni. La fabbrica di fagioli Pedon si trova a Nazareth, nella regione dell'Oromia, 100

chilometri a Sudest di Addis Abeba e strategicamente lungo la ferrovia che garantisce lo sbocco al porto di Gibuti. L'impianto oggi garantisce all'azienda di famiglia oltre il 50% del fatturato totale, impiega 150 persone ed esporta verso la Gran Bretagna, la Germania, gli Usa e il Sudamerica.

Micaela Cappellini — a pag. 20

## «La svolta di Saipem è completata»

### L'INTERVISTA

STEFANO CAO

L'ad: pronta la lista ristretta per individuare il partner della perforazione a terra

Già aggiudicato 1 miliardo di progetti in attesa della decisione dei clienti

A distanza di quattro anni dal lancio del piano di efficienza con cui ha ristrutturato Saipem, rendendola più snella e adatta a rispondere alle esigenze dei clienti, l'ad Stefano Cao

annuncia. In questa intervista, che la svolta aziendale è stata realizzata anche se c'è ancora molto da fare, e guarda già alle prossime sfide, come il ritorno alla codola, che manca dal 2007. «Aspettiamo di vedere il risultato di fine anno per poter valutare con chiarezza una proposta per l'assemblea dei soci che possa andare eventualmente in questa direzione». L'ad rivela poi che pronta la lista ristretta di opportunità per individuare il partner delle attività di perforazione a terra (drilling onshore), con un occhio ai nuovi contratti, spiega che, in sede di assemblea, Saipem ha un'ipotesi sul mercato di aggiudicazione di progetti per circa 1 miliardo, condizionati però alla decisione finale di investimento dei clienti.

Celestina Dominelli — a pag. 13

### CREDITO

Carige, nuovo passo verso il salvataggio  
Resta l'incognita Malcalza

Davi e Serafini — a pag. 11

### WEB

Offerta pubblica su Italiaonline Sawiris: «Investitori di lungo periodo»

Andrea Biondi — a pag. 15

### PANORAMA

#### ACCORDO CON CDP-BEI-CEB

Edilizia scolastica, via a 1,5 miliardi di interventi

Firmati ieri a Palazzo Chigi quattro accordi fra il ministero dell'Istruzione, la Banca Europea per gli Investimenti (BeI), la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (Ceb) e Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (Carp) in materia di edilizia scolastica. Le quattro intese, nel complesso, liberano finanziamenti per circa 1,5 miliardi da destinare alla ristrutturazione e messa in sicurezza delle scuole. — a pag. 4

### SPORT & BUSINESS

Diritti Tv per la serie A, in Lega fallisce il blitz sull'offerta di Mediapro

Biondi e Bellinzoso — a pag. 9

### #SUMMERGAME#

Taormina o Courmayeur? Votate il derby delle vacanze

Ilsole24ore.com

### FISCO

Rettifiche dalle Entrate sull'abuso del diritto

L'agenzia delle Entrate ha riaperto le contestazioni sull'abuso del diritto. Anche gli ultimi interventi di prassi sembrano fare una marcia indietro rispetto al concetto del legittimo risparmio d'imposta introdotto nello Statuto del contribuente. — a pag. 21

### PAGE FISCALE

Entro domani le domande: 300 mila nuove adesioni

Entro domani va pagata la prima o unica rata relativa alla rottamazione per chi ha aderito entro lo scorso 30 aprile. Sempre entro domani scade il termine per presentare le domande per rottamazione-ter e saldo e stralcio: finora sono circa 300 mila le nuove adesioni. — a pag. 21

### PETROLIO E TENSIONI CON L'IRAN

RISCHIOSO, QUINDI PIÙ CARO, IL TRANSITO DA HORMUZ

di Marco Valsania

Gli scenari di guerra nel Golfo Persico stanno creando costosi strascichi sul mercato del petrolio e del gas. Attacchi e sequestri di petroliere e cargo nello stretto di Hormuz - e la crescente tensione fra Iran da una parte e Stati Uniti e Gran Bretagna dall'altra - hanno fatto impennare i costi dei noli marittimi, quelli della gestione della sicurezza e quelli delle assicurazioni di carico e naviglio. Hormuz è un passaggio geografico strategico: da un canale di appena 21 miglia nautiche transitano un quinto della

produzione globale di petrolio (16 milioni di barili il giorno) e il 30% della produzione di gas naturale liquefatto, «il sequestro di navi è diventato la norma da metà maggio. Con una decina di attacchi ci sono già centinaia di milioni di dollari di perdite e danni a vascelli e cargo, anche senza contare ritardi, interruzioni nel traffico e mancati profitti», spiega Laurence Brennan, docente a Fordham University, specializzato in diritto marittimo. È in questo contesto che i premi assicurativi sono andati alle stelle. — a pag. 28

## salute

SANITÀ E FRONTIERE DELLA MEDICINA



Assicurazioni, ecco le regole per la Rc di medici e ospedali

Barbara Gobbi — a pag. 25

salute tornerà in edicola il prossimo 3 settembre

**IL GIUSTO SUSTENIUM PER LA TUA ESTATE**

CARICATI DI UN PLUS DI ENERGIA

REINTEGRA I TUOI SALI MINERALI

**SUSTENIUM PLUS** EDIZIONE ESTATE

Con Creatina, Arginina, Beta Alanina, Vitamine e Sali Minerali

**SUSTENIUM MAGNESIO POTASSIO**

Con Magnesio, Potassio e Vitamina C

Chiedi un consiglio nelle farmacie

ENERGY LOADING

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 30 luglio 2019 € 1,20

S. Pietro Crisologo  
Anno LXXV - Numero 208

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 296, tel 06/675.881 \* Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: e nella Riviera Adriatica (da Milano Marittima a S. Benedetto del Tronto): Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40

www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it



## Non dategli la dodicesima coltellata

I carabinieri perdono la pazienza, ai funerali di Mario il comandante Nistri chiede rispetto C'è una vittima, ma tutti parlano dell'assassino bendato. La gente a Salvini: «Fai giustizia»

■ Nel giorno del lutto non c'è spazio per le polemiche. Giovanni Nistri, comandante generale dell'Arma, ai funerali del carabiniere Mario Cerciello Rega, ammonisce: «Legittimi tutti i dibattiti ma oggi teniamoli fuori, e i toni e i modi facciamo che non siano la dodicesima coltellata». In chiesa la gente applaude il ministro Matteo Salvini: «Fai giustizia».

→ da pagina 3 a 7

**Rilegge la promessa di nozze**  
**Lo strazio della vedova**  
**«Ti amerò per sempre»**

Coletti → a pagina 4

**Una violenza ogni tre ore**  
**Otto aggressioni al giorno**  
**contro poliziotti e militari**

Cionci → a pagina 7

Lo Studio Piazzolla è uno studio commercialista di recente costituzione. A una struttura solida e giovane, che agendo in base alle esigenze del cliente, ed affermando la propria competenza nella realtà metropolitana di Roma, ricca di opportunità, efficacia, dinamicità e con ottime prospettive di crescita.

**STUDIO PIAZZOLLA**

IL NOSTRO ATTO DI VITA  
Consulenza contabile  
Consulenza contrattuale  
Direzione societaria  
Prestazioni contabili e fiscali  
Gestione immobiliare  
e liquidazioni amichevoli  
Interlocutori evolutivi

Tel/Fax 06.50684165  
Tel/Fax 06.45354885  
Cell. 393.8933255  
rosario.piazzolla\_rp@gmail.com

Studio Piazzolla  
Via Guido Fubini, 23 - 00134 Roma

### IL TEMPO di Osho

"Mò voo buco sto pallone"

**Derby sotto l'ombrellone**  
**Lazio-Roma l'1 settembre**

Cicciarelli → a pagina 26

**Tragico incidente per un 19enne**  
**Giù dal parapetto sul Tevere**  
**Morto un turista francese**

Conti e Mariani → a pagina 17

**Orrore in Germania**  
**Spinge bimbo sotto il treno**  
**Preso immigrato eritreo**

Ventura → a pagina 12

Buona TV a tutti  
Date una mano alle repliche

di Maurizio Costanzo → a pagina 23

**ORVIETO UNDERGROUND**  
Viaggio nella "Città sotterranea"

Visite Guidate alla "Città sotterranea"

Piazza Duomo, 23 - 05018 Orvieto (TR)  
0763/340688 • 339/7332764  
www.orvietounderground.it  
speleotecnica@libero.it

Martedì 30 Luglio 2019  
Nuova serie - Anno 28 - Numero 178 - Spediziona in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano  
\*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con *Digitalia* (abbonamento Capital a € 4,50 (iva inclusa) + Marketing Oggi € 0,69 + Capital € 2,50)

Uk € 1,40 - Ch fr. 3,50  
Francia € 2,50 **€4,50\***



**RIFORME**  
**La Corte dei conti vigilerà sulla spending review dei comuni**  
*Ceriano a pag. 28*

**CRITICITÀ**  
**Assonime contro la class action: è penalizzante per le imprese**  
*Ciccia a pag. 25*

**FISCO**  
**Ultime ore per la pace fiscale, ma non mancano i problemi**  
*Mandolesi a pag. 27*

**SU WWW.ITALIAOGGI.IT**  
**Corte di giustizia europea - La sentenza sul regime del margine**  
**Ctr Lazio - La sentenza sui mancati pagamenti della p.a.**  
**Internet - La Corte di giustizia sui dati ceduti a Facebook**

**Il Cnel ha più vite di un gatto. Ora a farlo fuori ci proverà il ddl costituzionale di Calderoli**  
*Cesare Maffi a pag. 4*

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



# Primo test sulla crisi d'impresa

*Per sindaci e revisori è già ora di verificare l'idoneità degli strumenti di monitoraggio adottati dalla società, previsti dalla riforma del fallimento*

Per sindaci e revisori è già tempo di verificare l'adempimento degli idonei assetti organizzativi previsti dal codice della crisi. Il d.lgs. n.14/2019 impone agli organi di controllo societari, ai revisori contabile e alla società di revisione, di verificare che l'organo amministrativo si sia dotato di strumenti che gli permettano, costantemente, di effettuare tutta una serie di valutazioni per prevenire possibili segnali di crisi.

**SERVE SPECIALIZZAZIONE**  
**Berlino dimezzerà gli ospedali. Oggi ce ne sono troppi e troppo piccoli**  
*Giardina a pag. 11*

## Sul rispetto della legge, maggioranza e opposizione dovrebbero concordare



di **PIERLUIGI MAGNASCHI**  
Se una professoressa di storia dell'arte in un liceo sente il bisogno di scrivere su Facebook, in occasione del barbaro assassinio (con undici coltellate) del carabiniere Mario Cerchiello Rega, la frase «Uno in meno!», la reazione dei maggiori partiti politici italiani avrebbe dovuto essere concordemente, pubblicamente e immediatamente negativa. La loro reazione infatti avrebbe dovuto essere automatica come quando scatta la gamba di uno che è stato colpito alla rotula con il martelletto del medico. Invece nel copione italico, anche quando lo

**DIRITTO & ROVESCIO**  
È in corso di realizzazione la seconda serie (di sei puntate) commissionata da Sky a **Paolo Sorrentino**, dal titolo *The New Pope*, ambientata come la precedente (*The Young Pope*) in Vaticano. Visto che quest'ultima non consente di girare il film in San Pietro, la produzione ha realizzato al mitico teatro 5 di **Cinecittà** (quello dove si scatenava **Federico Fellini**) una **Cappella Sistina** in grandezza naturale (dove gli affreschi sono dipinti e non fotografati) e un **San Pietro** con tanto di **altare del Bernini** e la **Piombetta del Michelangelo** al 20 per cento. Un lavoro imponente durato sei mesi, che esige progettisti, artisti e artigiani difficilmente disponibili fuori dall'Italia. Sky, emittente internazionale, valorizza il made in Italy. Che dire della Rai che, pur godendo del canone obbligatorio, non ha mai accettato la proposta di **Zeffirelli** di realizzare l'opera della cupola del **Brunelleschi**. Sarebbe stato un grande film, che avrebbe valorizzato il meglio dell'Italia nel mondo anziché i seriali sulla mafia.

**SEI SICURO?**  
La Polizia di Stato ti ricorda che:

- ✓ La velocità eccessiva non ti porta da nessuna parte
- ✓ L'alcool e la droga sono incompatibili con la guida
- ✓ Distrarsi con lo smartphone è come guidare a occhi chiusi

La sicurezza al volante è responsabilità di ognuno di noi

**#SEISICURO**

In collaborazione con **autostrade** per l'Italia

Una guida «Carta pagnone» viene scarica sui nuovi abbonamenti a € 5,50 in più; Una guida «Mediate 100 e mobilità 2019» a € 6,00 in più; Una «Guida del Turismo» a € 62,00 in più.



1.943.000 lettori (dati Auditpress 2019/I)



QN ENIGMISTICA



IN EDICOLA IL SETTIMANALE DI GIOCHI A € 1

Fondato nel 1859

# LA NAZIONE

NAZIONALE

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2019 | € 1,50 | Anno 161 - Numero 208 | **QN** Anno 20 - Numero 208 | www.lanazione.it



LA VITTIMA DI SPOLETO ERA IN SALENTO CON LA FAMIGLIA

## Inghiottito dalle onde muore in vacanza a 19 anni

PONTINI ■ A pagina 17



### LE SCELTE SBAGLIATE PER UN PUGNO DI VOTI

di GIUSEPPE TURANI

**S**I PUÒ, forse si deve, dissentire dal presidente degli industriali lombardi quando definisce "sonnambuli" i politici italiani. Sono sveglissimi e attivissimi. Salvini farà 60-70 tweet al giorno, una decina di dirette Facebook, a parteciperà almeno a una decina di sagre paesane. Di Maio, benché più giovane, cerca di stargli dietro, non ci riesce, ma comunque fermo non sta.

■ A pagina 6

### IL CASO DELLA BENDA

### LA PAGLIUZZA E LE TRAVI

di BEPPE BONI

**L** DIRITTO e la morale devono sostenersi a vicenda. L'uno accanto all'altro per garantire la collettività. Ma anche i punti di vista e il contesto sono fondamentali per comprendere le situazioni dove dietro un episodio controverso ribollono emotività, sentimenti, rabbia. Nella vicenda del carabiniere massacrato a Roma sorprende che una parte del dibattito si sia spostata su quell'immagine del killer bendato in caserma.

■ A pagina 2

# Le imprese: governo di sonnambuli

Affondo del leader degli industriali lombardi. Il nostro dossier

TROISE e MARIN ■ Alle p. 6 e 7



Rosa Maria Esilio, 33 anni, al funerale del marito Mario Cerciello Rega, 35 anni, il carabiniere ucciso a Roma. Si erano sposati il 19 giugno

## L'AMORE CHE NON MUORE

FEMIANI ■ A pagina 4

### CARABINIERE UCCISO / 1 Killer immaturi con un coltello dei Marines

BELARDETTI ■ A pagina 3

### CARABINIERE UCCISO / 2 L'ex prefetto Serra «I ragazzi in divisa si sentono isolati»

STRAMBI ■ A pagina 5

### CHOC IN GERMANIA Bimbo di 8 anni spinto sotto il treno da uno straniero

GIARDINA ■ A pagina 9

### PRESO SENEGALESE Un solo giorno passato in cella Torna a stuprare

ANDREUCCI ■ A pagina 12



Loreto (AN) www.menghishoes.com



VELA PER IL CLIMA

### Greta salpa, Casiraghi è lo skipper



DEL NINNO ■ A pagina 10

LE INSEPARABILI

### Tutti i segreti nella borsa di Elisabetta



PONCHIA ■ A pagina 11

### IL GIUSTO SUSTENIUM PER LA TUA ESTATE

CARICATI DI UN PLUS DI ENERGIA



EDIZIONE ESTATE

Con Creatina, Arginina, Beta Alanina, Vitamine e Sali Minerali

REINTEGRA I TUOI SALI MINERALI



Con Magnesio, Potassio e Vitamina C

Chiedi un consiglio nelle farmacie



Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



Oggi a € 1,50  
con  
**Salute**  
Martedì  
30 luglio 2019  
Anno 44 - N° 179

# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Carlo Verdelli

L'ADDIO E I MISTERI

# Nistri: basta coltellate Ma il caso non è chiuso

Il commento

## Una lezione agli sciacalli

di Francesco Merlo

È stato un funerale bianco nell'Italia nera, la risposta sorprendente e tutta bianca - dalla chiesa ai palloncini della folla - di un sud antico, integro e composto. E i carabinieri non si sono prestati a trasformare una vittima in un eroe, e un alto e civile lamento funebre in un «dulce et decorum est pro patria mori».

Il racconto

## La chiesa di Mario chiede giustizia

di Conchita Sannino

Era la vita di chi costruisce in silenzio, un semplice che si ignora. Ha avuto un funerale con trombe, picchetti e uniformi storiche di cui probabilmente avrebbe sorriso. Mario Cerciello Rega è stato avvolto nella bandiera, a 35 anni, per tornare alla "sua" parrocchia gremita d'autorità.

Il comandante dei Carabinieri: "È morto per tutelare i diritti di tutti"  
Folla ai funerali di Cerciello Rega. Un minuto di silenzio sui canali Rai  
**Quello che non torna nella ricostruzione del delitto**

di Federica Angeli, Anna Lombardi, Fabio Tonacci e Giovanna Vitale

da pagina 2 a pagina 6



▲ L'ultimo saluto A Somma Vesuviana le lacrime e il lungo applauso ai funerali del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega, 35 anni, ucciso a Roma: l'addio nella stessa chiesa in cui si era sposato un mese e mezzo fa

IL VERTICE

## Usa-Cina la guerra fredda ora è tecno

di Federico Rampini



Donald Trump e Xi Jinping

Ripartono oggi i negoziati commerciali Usa-Cina dopo mesi di minacce reciproche. La posta in gioco non sono gli squilibri import-export, forse aggiustabili. La "nuova guerra fredda" dovrà decretare un vincitore nella gara per la supremazia tecnologica.

alle pagine 10 e 11

### IL GIUSTO SUSTENIUM PER LA TUA ESTATE

CARICATI DI UN PLUS DI ENERGIA

EDIZIONE ESTATE



Con Creatina, Arginina, Beta Alanina, Vitamina e Sali Minerali

REINTEGRA I TUOI SALI MINERALI

EDIZIONE ESTATE



Con Magnesio, Potassio e Vitamina C

Chiedi un consiglio nelle farmacie

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



### L'astronauta Parmitano

## "Più deserti, meno ghiacciai dallo spazio la Terra fa paura"



▲ L'appello Parmitano, 42 anni, in diretta dallo spazio

di Teresa Monestrolli a pagina 15

### Sommario

#### Cultura

30 Salviamo l'italiano prima che diventi una lingua straniera  
di **Melania Mazzucco**

#### Cinema

32 Horror e luci rosa: Venezia rivaluta la stagione dei B-Movie  
di **Arianna Finos**

#### Ciclismo

37 Un Tour giallo Colombia Cuori, volti e sfide: i voti alla gara più bella  
di **Gianni Mura**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821; Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Italia, Canada, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 2,50 - Croazia KN 19 - Regno Unito GBP 2,20 - Svizzera CHF 3,50

NZ



**Serie A** Si comincia col botto  
Juve-Napoli alla seconda giornata

ANTONIO BARILLÀ E GUGLIELMO BUCCHIERI - PP. 34 E 35

**Tuttosalute** Tempi e regole  
per chi sceglie le vacanze in quota

BANFI E GALLAVOTTI - PP. 30-31



**Nuoto** La baby campionessa Pilato  
"Adesso speriamo di non sparire"

GIULIA ZONCA - P. 37 CON UN COMMENTO DI PAOLO BRUSORIO - P. 23



# LA STAMPA

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2019



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 153 II N.207 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

BRACCIO DI FERRO COI 55

## La Lega prepara la resa dei conti: "Flat tax o diremo no alla manovra"

L'ultimatum di Salvini a grillini e Tesoro: «Se salta la Flat tax il governo va a casa». Tensione con i Cinque Stelle anche sul decreto sicurezza bis: la Lega chiede che sia messa la fiducia sul voto in Senato. **LA MATTINA** - P. 9

TASSE, SALARIO MINIMO E CETO MEDIO

## IL BISOGNO DI TUTELARE I PIÙ DEBOLI

STEFANO LEPRÌ

Sulla manovra di bilancio 2020 il governo ha deciso di decidere più in là. Cosicché l'agosto potrebbe passare tranquillo per l'Italia sui mercati finanziari, al momento fiduciosi che prevarrà la prudenza di Giovanni Tria. Ma domani l'Istat ci dirà che nel secondo trimestre la nostra economia non è andata bene (crescita nulla o leggera decrescita). I problemi non aspettano.

Nel rinvio a settembre non c'è solo tattica politica, rispetto ai sempre meno conciliabili dissensi nella coalizione di governo. Entrambi i partiti stanno incontrando difficoltà con le parole d'ordine che avevano scelto per i prossimi mesi. Gli incontri del presidente del consiglio con le forze sociali, proseguiti anche ieri, lo hanno mostrato.

Le due rispettive escogitazioni propagandistiche, la «Flat tax» per la Lega e il salario minimo per il Movimento 5 stelle, non trovano sufficienti platee di consenso. Si rivelano, per così dire, prodotti di importazione poco adatti al mercato italiano, anche dopo i numerosi ritocchi via via apportati.

Il salario minimo sia negli Stati Uniti sia in Europa è un cavallo di battaglia importante della sinistra.

CONTINUA A PAGINA 23



## La vittima della movida americana

A Somma Vesuviana i funerali del vicebrigadiere Mario Cercillo Rega. Il generale Nistri: «Non diamogli un'altra coltellata». **SERVIZI** - PP. 4-7

ALESSANDRO PONE / L'ESPRESSO

LA GREGORETTI AD AUGUSTA. A BORDO CASI DI SCABBIA E INSOFFERENZA

# Sulla nave 115 migranti Nessuno li fa scendere

Il governo: redistribuirli in Europa. Sì da Berlino, silenzio da tutti gli altri

L'IMPOTENZA DELL'UNIONE

## TRA LE CAPITALI CORTO CIRCUITO SUI PROFUGHI

CESARE MARTINETTI

Gli oltre cento migranti bloccati da giorni sulla nave Gregoretti della Guardia Costiera italiana a un certo punto sbarcheranno. - P. 23

Resta in rada ad Augusta, in Sicilia, la nave Gregoretti: a bordo ancora 115 migranti. Registrati alcuni casi di scabbia. Il governo italiano in pressing per una maggiore redistribuzione: «Gli altri Stati europei facciano la loro parte». Berlino apre: pronti ad accoglierne una parte. Ma le altre capitali tacciono. Il portavoce dell'Unhcr: «Flussi gestibili, serve più sicurezza per i rifugiati». **ALBANESE, GRIGNETTI, MAGRI E SEMPRINI** - PP. 2-3

PARLA IL SOTTOSEGRETARIO DI PARIGI

## Gozi: la mia sfida a fianco di Macron

ILARIO LOMBARDO

Pronto, Sandro Gozi? Ride Gozi a sentire il suo nome stoppiato, con l'accento alla francese: «Mi chiamano così da quando a 17 anni ho iniziato a frequentare la Francia». - P. 8

## BUONGIORNO

La faccenda della nave Gregoretti è insensata al punto che al solo raccontarla si rischia di portare Matteo Salvini al sessanta per cento (gli italiani pare vadano matti per gli sbalestrati, e più si dice che sono sbalestrati più gli italiani ne vanno matti). Però, assumendocene la responsabilità davanti alla storia, la faccenda è questa: venerdì la Gregoretti, autorizzata dal ministero dell'Interno, recupererà 131 sventurati che stavano annegando nel Mediterraneo. Li conduce a Lampedusa, poi a Catania, infine ad Augusta, ma il governo dice no, gli immigrati non scendono, restano lì finché i paesi dell'Ue non se li pigliano fino all'ultimo. La Gregoretti ha la particolarità di non essere una nave delle ong comandata da un pirata zecca, è una nave militare della Guardia costiera comandata da un ufficiale della Marina. Quindi i centotrentuno sono su una nave delle Forze armate italiane, in un porto italiano, e dire che non entreranno in Italia è un po' chissà cosa: in Italia ci sono già. Ora i tedeschi hanno acconsentito ad accogliere qualche migrante, e vedremo se altri cattivi europei ne seguiranno l'esempio. Ma se tutti dicessero di no? I migranti resterebbero in Italia. Su suolo galleggiante, ma pur sempre in Italia. Scartando l'ipotesi che una nave della Marina militare possa portarli a Malta o a Marsiglia senza essere cannoneggiata e, con un certo ottimismo, scartando anche quella di ributtarli sul barcone da cui sono stati prelevati, rimarrebbe forse una via d'uscita: chiedere se, casomai non le dispiacesse, con la sua bella Sea Watch, la signorina Carola...

## Pronto, signorina?

MATTIA FELTRI

IMPORTANTE E SERIA  
**ENOTECA COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA**

Barolo | Brunello Barbaresco  
Whisky  
Macallan | Samaroli  
Champagne

349 499 84 89  
[info@accademiallearti.it](mailto:info@accademiallearti.it)

STAMPA PLUS **ST+**

NEI PAESI BASCHI

FRANCESCO OLIVO

## Gli omaggi ai terroristi dell'Eta indignano la Spagna

P. 11



MONTAGNA

GIANPAOLO CHIARRERE

## Troppo caldo Il Cervino si sta sgretolando

P. 15

CON UN COMMENTO DI IRENEE BARMASSE



LE STORIE

PAOLA GUARIELLO

## L'artista biellese che progetta il palco di Bocelli

P. 27

FRANCO BINELLO

## Il Pata Negra con i suini neri allevati a Cavour

P. 27

**ACCADEMI/BELLE ARTI CUNEO**

**NUOVI CORSI MASTER POST LAUREA**  
ANNO ACCADEMICO 2019/2020  
1500 ORE CON TIROCINI FORMATIVI:

- PART MANAGEMENT (CURATORE E DIRETTORE DI MUSEI E GALLERIE D'ARTE) II LIVELLO
- LUXURY JEWELRY (DESIGN DEL GIOIELLO E ACCESSORI DI LUSO) I E II LIVELLO

[www.accademiallearti.it](http://www.accademiallearti.it)

**IN EDICOLA**

**Class**

IMPARARE A VIVERE LA REALTÀ VIRTUALE

**IL NUOVO NUMERO DI CLASS**

**Donald Trump a Powell: alla Fed serve più coraggio**

Il presidente Usa vorrebbe un taglio dei tassi di 50 pb al Fomc di domani

**Bussi a pagina 3**



**MF**

il quotidiano dei mercati finanziari

**Bolloré rimpiange le nozze Fca-Renault**

Il dg della casa auto francese lascia uno spiraglio al Lingotto

**Mondellini a pagina 19**

Anno XXXI n. 149  
Martedì 30 Luglio 2019  
**€4,50\*** *Classedtori*  
\*In abbinamento esclusivo con Capital a €4,50 (MF €2,00 + Capital €2,50)

**IN ALLEGATO**

**Capital**

100 migliori direttori delle risorse umane

*Classedtori*

Con MF1 Allegato for Fca n. 16 a €1,30 (R.3.30 - € 1,00) - Con MF1 Allegato for Lloyds n. 46 a €1,30 (R.3.30 - € 1,00)

Edizione n. 149 - 14.11.14 - 400.000 copie - 14.11.14 - 14.11.14 - 14.11.14 - 14.11.14



**BORSA -0,59%** 1€ = \$1,1119

<b>BORSE ESTERE</b>	Euro-Yen	120,81	▼
Dow Jones	27.290	▲	
Nasdaq	8.287	▼	
S&P 500	2.817	▼	
Francoforte	18.417	▼	
Zurigo	8.871	▼	
Londra	7.887	▼	
Parigi	5.491	▼	
<b>VALUTE-RENDIMENTI</b>	Euro-Dollari	1,1119	▼
Euro-Sterlina	0,9044	▼	
<b>FUTURE</b>	Euro-Sp	135,45	▲
Euro-Bund	171,88	▲	
US T-Bond	104,81	▲	
S&P500 Cme	3.019,8	▼	
Nasdaq100 Hm	7.990	▼	

**FOCUS OGGI**

**Sterlina giù per il timore del deal di Johnson**

Ma la borsa di Londra tocca i massimi da inizio anno in scia ai deal miliardari Just Eat-Takeaway e Lsc-Refrimiv Carosielli a pag. 7

**IL ROMPIESPREAD**

Mattarella sul governo: «Io sono l'arbitro». Allora la Commissione Europea è il Var

**UTP DOMANI L'OPERAZIONE DI DERISKING DA 10 MILIARDI SARÀ ESAMINATA DAI CDA DEI DUE GRUPPI**

**Intesa e Prelios verso l'accordo**

La firma è attesa a giorni. La banca cederà al servicer 3 miliardi di crediti incagliati, mentre altri 7 miliardi saranno affidati in gestione. La vendita a un prezzo vicino al 55% del valore nominale

(Gualtieri a pagina 15)

**IL MINISTRO TRIA ANNUNCIA IL PROGETTO. LA HOLDING POTREBBE ESSERE AFFIANCATA DAL MEDIOCREDITO CENTRALE**

**Banca del Sud, scendono in campo le popolari**

Il neo-presidente Giannelli a Class Cnbc: la Pop Bari si trasformerà in spa e andrà a nozze

(Gualtieri e Lugi a pagina 13)

**SULL'AIMITALIA**

**I fondi hedge si ricoprono e Bio-on risale di un altro 25%**

(De Narda a pagina 11)

**PARLA SAWIRIS**

**Italiaonline, nuovi soci e m&a dopo il delisting**

(Bodini a pagina 17)

**R&S MEDIOBANCA**

**L'industria italiana cresce all'estero ma investe poco**

(Bertolino a pagina 2)

**GRUPPO CDP**

**Spuntano altri nomi per il vertice della Sace**

(Messia a pagina 2)

**SEI SICURO?**

La Polizia di Stato ti ricorda che:

- ✓ La velocità eccessiva non ti porta da nessuna parte
- ✓ L'alcool e la droga sono incompatibili con la guida
- ✓ Distrarsi con lo smartphone è come guidare a occhi chiusi

La sicurezza al volante è responsabilità di ognuno di noi

**#SEISICURO**

In collaborazione con **autostrade** per l'Italia

## Il convegno annuale di Uiltrasporti Lombardia. Un treno che viene dal mare: nuovi modelli di business

(FERPRESS) - 29 LUG - Milano, Si svolgerà il 18 ottobre a Milano l'ormai tradizionale appuntamento di Uiltrasporti sul trasporto ferroviario merci. Il titolo del convegno di quest' anno (siamo alla sesta edizione) sarà: "Un treno che viene dal mare: il futuro del trasporto intermodale tra innovazione tecnologica, nuovi modelli di business ed impatti sul territorio". E' prevista la partecipazione dei presidenti delle regioni Lombardia Fontana e Liguria Toti, del presidente di **Assoporti** Rossi, di Maurizio Gentile AD di RFI, del direttore di Confetra Ivano Russo oltre ad economisti e numerosi dirigenti sindacali. Il dibattito sarà coordinato da Marco Romani, AD di Isfort. La relazione introduttiva sarà di Angelo Cotroneo, animatore da sei anni dell' appuntamento mentre le conclusioni sono affidate a Claudio Tarlazzi, segretario generale della Uiltrasporti. L' appuntamento è presso in cinema Anteo. E' opportuno accreditarsi.



## Osservatorio Congiunturale Trasporti: rallenta il traffico merci mentre accelera quello passeggeri

Rallenta in Italia il trasporto merci, mentre accelera quello passeggeri. L' Indicatore Trasporti Confcommercio (ITC) registra, infatti, un aumento delle merci nel primo semestre del 2019 solo dello 0,5% tendenziale rispetto all' 1,2% del 2018 e il 3,5% del 2017. Ad eccezione della strada, la battuta d' arresto riguarda tutte le modalità di trasporto. Di contro si rileva una buona crescita del trasporto passeggeri (+4% tendenziale nel primo semestre del 2019), con la modalità ferro che spicca su tutte le altre (tab. 1). In sostanza, il turismo fa da traino per la nostra economia mentre il Mezzogiorno si allontana dal resto del Paese. Questi i principali risultati che emergono dall' Osservatorio Congiunturale Trasporti dell' Ufficio Studi di Confcommercio, realizzato in collaborazione con Confrtrasporto. Per il Vice Presidente di Confcommercio e di Confrtrasporto, Paolo Uggè, "i segnali contrastanti tra il trasporto merci e passeggeri, anche sul riequilibrio modale, confermano l' urgenza di mettere in campo nuove misure realmente efficaci per la promozione del trasporto combinato di merci via mare e via ferro. Inoltre, mentre nel Canale di Suez si registrano aumenti dei traffici a doppia cifra, il calo di merci registrato nei porti italiani, soprattutto al Sud, suona più di un campanello d' allarme per la competitività del nostro Paese".

TAB. 1 Fonte: Osservatorio Congiunturale Trasporti Confcommercio luglio 2019

La congiuntura negativa si riflette sul peggioramento dei giudizi e delle aspettative degli operatori. Nell' ambito dell' autotrasporto le valutazioni sono al livello più basso degli ultimi tre anni, conseguenza di un brusco peggioramento nella prima parte dell' anno in corso rispetto all' ultimo semestre del 2018 (fig. 1).

FIG. 1 Fonte: Osservatorio Congiunturale Trasporti Confcommercio luglio 2019 L' andamento dei passeggeri e delle merci nei porti italiani per il 2018 non lascia dubbi sul fatto che il Mezzogiorno si stia allontanando dal resto del Paese. Alla buona tenuta del traffico passeggeri per il Sud e l' Italia nel complesso (+2,3% del 2018 rispetto al 2017) - a conferma dell' impatto dei flussi turistici interni e internazionali - si contrappone una netta dicotomia nel traffico merci. Se si rileva qualche difficoltà sul piano nazionale, per il Mezzogiorno si è in presenza di una riduzione patologica del traffico merci: cade di 9 punti percentuali il volume di merci movimentate nel 2018 rispetto al 2017, dopo una perdita di un punto e mezzo nel 2017 rispetto al 2016 (tab. 2). Parlare di "Italia piattaforma logistica del Mediterraneo" con questi riscontri statistici non pare appropriato.

TAB. 2 Fonte: Osservatorio Congiunturale Trasporti Confcommercio luglio 2019 Eppure, dentro un panorama certamente problematico, prosegue la lunga marcia verso l' efficienza e la maggiore capitalizzazione delle imprese del trasporto italiano in generale. Il loro numero si riduce nel complesso, ma aumenta la presenza, in valore assoluto e, quindi, in quota sul totale, delle unità produttive organizzate in forma di società di capitali (tabb. 3 e 4). In particolare, nell' autotrasporto si passa dal 20,4% del primo semestre del 2017 al 23,3% del 2019. E' un dato molto confortante in prospettiva futura.

TAB. 3 e 4 Fonte: Osservatorio Congiunturale Trasporti Confcommercio luglio 2019

NOTA TECNICA L' Osservatorio congiunturale dei trasporti Confcommercio (Osservatorio Trasporti) si pone l' obiettivo di presentare dati, stime e previsioni del settore trasporti (passeggeri e merci) sul territorio italiano, per le quattro modalità di trasporto e, aggregando sulle modalità, per il trasporto passeggeri e per il trasporto merci nel complesso costruendo l' Indicatore Trasporti Confcommercio (ITC). Le principali fonti dei dati sono: per il traffico su strada (autostrade) AISCAT, per il traffico su ferro Eurostat, per il traffico marittimo varie Autorità Portuali (per i dati in alta frequenza), per il traffico aereo Assaeroporti, per i dati dei porti elencati nel FOCUS **Assoport**. I risultati dei sondaggi sono stati elaborati su dati Format Research "Osservatorio sulle imprese di autotrasporto"



# Giornale delle PMI

## Primo Piano

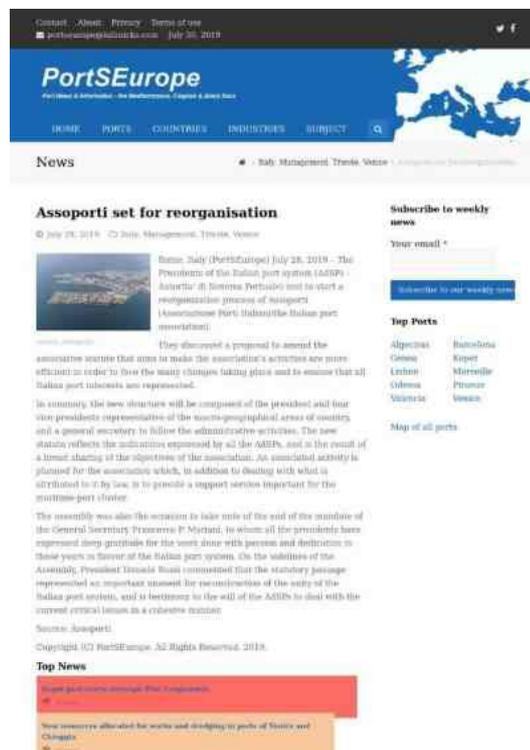
---

e logistica", rilevazione 1° semestre, 2019. I dati sulle imprese sono di fonte Movimprese. Le stime fino all' ultimo trimestre, spesso basate su dati parziali a frequenza più elevata (es: si dispone di aprile per calcolare il secondo trimestre, cioè aprile-giugno), sia per il trasporto passeggeri che per quello merci, sono frutto di modelli ARIMAX con specifica- zione ad hoc per ogni modalità, utilizzando le serie a disposizione destagionalizzate con metodo TRAMO/SEATS. Per quanto riguarda il trasporto passeggeri, la variabile esogena utilizzata è stata l' ICC di Confcommercio, mentre per il trasporto merci si è utilizzato il PIL mensile di Confcommercio. Le stime sono effettuate su base mensile.

# Assoporti set for reorganisation

Richard Ullyett

Rome, Italy (PortSEurope) July 28, 2019 The Presidents of the Italian port system (AdSPs Autorita' di Sistema Portuale) met to start a reorganization process of **Assoporti** (Associazione Porti Italiani/the Italian port association). They discussed a proposal to amend the associative statute that aims to make the association's activities are more efficient in order to face the many changes taking place and to ensure that all Italian port interests are represented. In summary, the new structure will be composed of the president and four vice presidents representative of the macro-geographical areas of country, and a general secretary to follow the administrative activities. The new statute reflects the indications expressed by all the AdSPs, and is the result of a broad sharing of the objectives of the association. An associated activity is planned for the association which, in addition to dealing with what is attributed to it by law, is to provide a support service important for the maritime-port cluster. The assembly was also the occasion to take note of the end of the mandate of the General Secretary Francesco P. Mariani, to whom all the presidents have expressed deep gratitude for the work done with passion and dedication in these years in favour of the Italian port system. On the sidelines of the Assembly, President Daniele Rossi commented that the statutory passage represented an important moment for reconstruction of the unity of the Italian port system, and is testimony to the will of the AdSPs to deal with the current critical issues in a cohesive manner. Copyright (C) PortSEurope. All Rights Reserved. 2019.



## «Navi da crociera? Sì, ma solo di piccola stazza»

CHIOGGIA «Preso atto che, nell' attesa di una soluzione definitiva, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli intenderebbe concedere provvisoriamente alle grandi navi di fare scalo a Marghera, di concerto con gli operatori e l' **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, il Comune dovrebbe nuovamente battersi affinché l' area della Marittima dei Saloni possa accogliere al più presto qualche lussuosa nave da crociera di piccola stazza». Lo chiede il presidente del Comitato per il rilancio del porto Alfredo Calascibetta. «Prevalendo la speranza - prosegue il portavoce degli agenti marittimi internazionali che il potenziale avvio del traffico passeggeri avrebbe presto comportato il blocco dei lavori per l' attivazione dell' ormai quasi ultimato deposito costiero di gas liquido, le **autorità** locali s' erano probabilmente concentrate troppo sul futuro, trascurando il presente. Tendo oltretutto a credere che Val da Rio non potrà mai, veramente, rappresentare un' alternativa al porto veneziano. A fronte di spese ingentissime, Chioggia potrebbe accogliere a malapena tre navi per volta. Un' inezia, rispetto alla mole del traffico. Probabilmente lasciatisi fin troppo travolgere dalla speranza nel miracolo - aggiunge - nel corso delle ultime settimane l' Amministrazione aveva persino evitato di ricevere una nostra delegazione. Avvertivamo la necessità di fare il punto nel merito delle reali esigenze. Prima fra tutte, l' escavo del canale navigabile che conduce, dalla bocca di San Felice, alle banchine di Val da Rio. Le secche, formatesi nel corso degli anni, impediscono persino il passaggio dei mercantili di stazza medio piccola. Figuriamoci, quello delle navi da passeggeri». Calascibetta rammenta, quindi, al sindaco Alessandro Ferro che il via libera agli irrinunciabili dragaggi dipende anch' esso dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che pertanto, dopo aver preso atto dell' esaurimento di tutte le casse di colmata lagunari, Toninelli dovrebbe finalmente decidersi ad indicare un luogo protetto, destinato al deposito della sabbia e dei fanghi provenienti dagli escavi. Roberto Perini.



# La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

## IL DIBATTITO

### Navi, oggi incontro al Mit Domani Zaia e Brugnaro ascoltati in Commissione

Grandi Navi, il Ministero delle Infrastrutture continua la ricerca della soluzione "provvisoria" per spostarne almeno una parte dal Bacino di San Marco, in attesa della scelta del tracciato definitivo. Oggi al ministero retto da Danilo Toninelli è prevista una nuova riunione con i rappresentanti delle crociere ma anche delle Dogane e della polizia di frontiera. Essa segue la riunione tecnica di pochi giorni fa con i vertici del ministero il presidente dell' Autorità portuale **Pino Musolino** e l' ammiraglio Piero Pellizzari. E i rappresentanti di Tiv e Trv, le due società di terminalisti concessionarie delle banchine di Marghera, «Lombardia» e «Piemonte» Due ipotesi che il Porto suggerisce per ospitare in attesa della soluzione definitiva le grandi navi superiori alle 40 mila tonnellate. L' idea del ministro Toninelli è quella di attrezzare le banchine di Fusina, dove adesso partono i traghetti. Ma ci sono difficoltà tecniche difficilmente superabili. Se non sarà costruita una nuova darsena, le attuali banchine non sono sufficienti a ospitare le navi superiori a 40 mila tonnellate. Fusina tra l' altro si trova proprio a pochi metri dall' impianto chimico della Versalis, protagonista negli ultimi mesi di ripetuti guasti e incidenti con le fiammate uscite dalla torcia. L' ultima tra domenica e martedì durata 43 ore. Domani alle 14 inoltre la commissione Trasporti della Camera svolgerà l' audizione del presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, e dei sindaci di Venezia, Luigi Brugnaro, e di Chioggia, Alessandro Ferro, sul passaggio delle grandi navi nella laguna di Venezia. Ed è probabile che nel "mirino" ci sia ancora il ministri Toninelli. almeno da parte di Zaia e Brugnaro. --

**VENEZIA**

### Allarme intonaci a Venezia Chi li sa fare sta sparando

L'ultimo di Corfidiarini e lui per trasmettere le tecniche di lavorazione «È necessario passare testatore, con impegno artigianale e discrezione»

**LA REGIONE**  
Antonio, calzolaio al Lido «C'ero qualcuno cui insegnare il lavoro»

**IL DIBATTITO**  
Navi, oggi incontro al Mit Domani Zaia e Brugnaro ascoltati in Commissione

**nautilandia**  
2019

## Il Secolo XIX (ed. Savona)

Savona, Vado

### Madonna, spiaggia off limits ma i bagnanti violano i divieti

*Chiusi tutti gli accessi dell' arenile "paradiso" dei savonesi Nessun intervento sull' ex stabilimento balneare pericolante*

Arianna Codato / SAVONA Grazie all' intervento del Difensore Civico sono spariti i rifiuti nelle spiagge libere della Margonara e della Madonna ma, quest' ultima, resta in parte interdetta con una recinzione che divide in due il lido. I Comuni di Savona e Albisola Marina, insieme all' **Autorità Portuale** hanno prontamente risposto alle richieste del Difensore Civico, rimuovendo i rifiuti abbandonati e i detriti portati dal mare, ma l' accesso ai lidi resta difficile, soprattutto alla Madonna, per via della scala in metallo inutilizzabile, pericolante e chiusa a seguito della mareggiata di ottobre e per le transenne che circondano il perimetro degli ex bagni Madonna. Ma non tutti gli abituali frequentatori del lido, a cavallo tra le due città, compresi alcuni turisti, hanno accettato di buon grado questa limitazione. Dall' inizio della stagione estiva in molti oltrepassano la rete per posizionare ombrellone e asciugamani proprio sotto a ciò che rimane dello storico stabilimento. Una struttura pericolante che dovrebbe essere demolita nei prossimi mesi. Anche per questo, probabilmente, il Difensore Civico Regionale Francesco Lalla è di nuovo intervenuto sulla questione chiedendo all' **Autorità Portuale** di coprire il più possibile la struttura, per mascherare provvisoriamente il degrado in cui versa, rimuovere eventuali cumuli di rifiuti nella spiaggia della Margonara ma anche di disporre lungo tutto il perimetro dell' edificio "una idonea recinzione che impedisca l' accesso". L' intervento di Lalla era stato richiesto dai comitati che da anni combattono per difendere il tratto di spiaggia libera, il Comitato Margonara Viva e il gruppo Salviamo la Madonna, prima contro il progetto di creazione di un porticciolo turistico, che portò allo spostamento degli storici bagni Madonna, e poi dal degrado e dall' abbandono in cui versava il lido a seguito della chiusura della struttura ricettiva. Ma è soprattutto con la grande mareggiata di ottobre che la situazione è diventata critica. Le onde hanno infatti spezzato e scavato in più punti il pavimento e le pareti dello stabilimento, distruggendo i cabinoni e i servizi che erano stati posizionati dal gestore a cui era stata assegnata la licenza per la distribuzione delle bevande per i fruitori del lido e portando cumuli di detriti, sia naturali che antropici, sulla spiaggia. Proprio per questo l' **Autorità Portuale** e i Comuni di Savona e Albissola Marina, hanno transennato la spiaggia all' altezza del rio, dividendola di fatto in due e chiudendo ogni accesso dalla strada. Per raggiungere la spiaggia libera davanti allo scoglio della Madonna ora, si può utilizzare una scaletta in pietra, senza ringhiera e protezioni, che, dal lato monte dell' Aurelia, porta nella valletta del rio, proprio sotto il ponte stradale. Da quel punto è possibile proseguire verso il tratto aperto al pubblico o verso l' ex stabilimento, ad accesso vietato. Un' interdizione che durerà per tutta la stagione. «Stiamo terminando tutti i passaggi e speriamo di partire con i lavori nei prossimi mesi- spiega Paolo Canavese, dirigente dell' Authority - Prendiamo atto delle richieste del Difensore Civico Regionale, riguardo alla copertura del manufatto, richiesta di non facile esecuzione e, in mora agli interventi previsti, valuteremo se e come intervenire».



## Il Secolo XIX (ed. Savona)

Savona, Vado

---

Discorso diverso per la spiaggia della Margonara, raggiungibile da un sentiero collegato all' Aurelia, che però si trova nel bel mezzo del cantiere per la sistemazione della galleria Valloria. -

## Il Secolo XIX (ed. Savona)

Savona, Vado

### Piattaforma, a cinque mesi dal varo non ci sono strade o binari per i Tir

Allarme Cna: «Situazione delirante. Dove finiranno i mille camion al giorno tra Vado e Savona?»

Giovanni Vaccaro - VADO Annunci, proposte, ipotesi. Ma ancora nessun cantiere. A meno di cinque mesi dall' entrata in funzione del nuovo terminal portuale di Vado, con la piattaforma container di Apm-Maersk, scatta l' allarme rosso: le uniche infrastrutture di cui è iniziata la costruzione (alcune sono quasi pronte) sono quelle all' interno del porto. Invece la rete stradale e ferroviaria che dovrà accogliere il traffico merci, e separarlo da quello locale e privato, è la stessa di vent' anni fa. No solo. Già oggi gli spazi di sosta per i camion sono risicati e provocano ripercussioni anche sulla viabilità di Savona e Vado, con le proteste da parte degli abitanti. Lo scossone verso politici e amministratori pubblici arriva dalla Confederazione nazionale dell' artigianato, in rappresentanza delle imprese di autotrasporto. «Una situazione delirante - denunciano in coro Aldo Contini, presidente Fita-Cna Savona, Matteo Sacchetti, segretario provinciale Cna, e Giuseppe Barberis, delegato per il settore merci -, cosa succederà quando arriveranno 500-1000 camion al giorno e almeno una parte dovrà fermarsi tra Vado e Savona? I mesi passano in modo inesorabile, il terminal sta per entrare in funzione, ma sulle infrastrutture cosa si sta facendo realmente? Niente. Noi non sappiamo con chi parlare, non c' è interlocutore. Assistiamo solo a un continuo scaricabarile sulle concessionarie autostradali. Le riunioni si trasformano in teatrini e si rimanda tutto all' incontro successivo». Anche se vengono presentate bozze di progetti che guardano ai prossimi anni, ormai è certo che quando la piattaforma entrerà in funzione nessuna delle infrastrutture

necessarie sarà pronta. Il casello autostradale di Bossarino è ancora sulla carta. La ristrutturazione della superstrada viene richiamata di continuo ma, nonostante l' **Autorità di sistema portuale** abbia già stanziato da mesi i soldi (11 milioni di euro) e il coordinamento sia stato affidato alla Provincia, l' unico intervento effettuato finora sono le prove di carico. Ieri Palazzo Nervi e i Comuni di Savona, Vado e Quiliano hanno firmato il documento (che poi dovrà essere ratificato dai vari consigli comunali), ma per i cantieri occorreranno ancora alcuni mesi. Per non parlare del potenziamento ferroviario: solo il terminal nelle aree del Vio è quasi pronto, ma non esistono nuovi binari verso Genova e il Piemonte. Si discute solo di ipotesi. «Il quadro è gravissimo - aggiunge la Cna -, siamo di fronte al rischio di paralisi per un minimo incidente. Si pensi a cosa succede ora con un' allerta maltempo e cosa succederà quando il traffico sarà aumentato. Non esistono spazi per la sosta, strutture per mezzi e persone neppure per il lavoro quotidiano. Ma soprattutto manca il coordinamento, una regia pubblica. Il ministero dei Trasporti è assente, ogni iniziativa sulle aree è lasciata ai privati, ma ognuno va per sé».



# La Stampa (ed. Savona)

Savona, Vado

IL CANTIERE DURERÀ 18 mesi mentre il terminal aprirà a dicembre

## La Port Authority ha stanziato 11 milioni per la Superstrada

Ieri mattina in Provincia siglata l'intesa con i Comuni di Savona, Vado e Quiliano per migliorare la viabilità in vista dei container Maersk

ANTONIO AMODIO

ANTONIO AMODIO SAVONA Definitivo via libera per i lavori di manutenzione straordinaria della superstrada Savona - Quiliano - Vado Ligure, in vista dell' avvio in esercizio della piattaforma Vado Gateway, il prossimo 12 dicembre. Dopo una lunga gestazione durata mesi e che aveva visto anche la scorsa settimana una riunione cui avevano partecipato i tre sindaci, **Autorità portuale** e l' assessore regionale Benveduti, ieri mattina in Provincia, è stato raggiunto l' accordo definitivo e firmato il protocollo di intesa per l' assegnazione dei lavori. L' **Autorità portuale** per quest' opera investe una somma considerevole, ben 11 milioni di euro. I lavori prevedono il rafforzamento dell' intera struttura della superstrada e la sua messa in sicurezza, il rifacimento degli asfalti, pannelli fonoassorbenti per evitare che i rumori dovuti al transito dei mezzi pesanti siano troppo molesti, e una nuova fluidificazione del traffico su due corsie di marcia. Previsti alcuni interventi per migliorare la connessione con la viabilità autostradale anche nel territorio del Comune di Savona. Commenta il sindaco di Vado Monica Giuliano: «Finalmente partiamo con interventi che si attendono da tanto tempo e che dovrebbero consentire di dare risposte al problema più importante in assoluto: quello di garantire una corretta e scorrevole viabilità nel momento in cui partirà Vado Gateway. Pensiamo che nel giro di un anno, un anno e mezzo, si possa vedere la felice conclusione dei lavori. Resta comunque obiettivo rilevante la necessità di realizzare quanto prima anche il casello di Bossarino». Il vicesindaco di Savona Massimo Arecco ha aggiunto: «Gli interventi più grossi riguardano Vado Ligure ma anche su Savona sistemere la rotonda in prossimità dell' autostrada e metteremo in sicurezza l' accesso dei Bricchetti». La Superstrada sarà potenziata per reggere il traffico Maersk.



## Finale, la minoranza: "Vogliamo chiarezza sui canoni per i diportisti del porto di Capo San Donato"

Una mozione presentata all' attenzione del consiglio comunale da Pier Paolo Cervone, Tiziana Cileto e Marinella Geremia

Più chiarezza per quanto riguarda costi e spese del **porto** di Finale Ligure. Questo è quanto chiedono i tre consiglieri capigruppo (in ordine alfabetico) Pier Paolo Cervone (Lista Cervone Sindaco), Tiziana Cileto (Per Finale) e Marinella Geremia (Lega - Salvini). Nello specifico, le richieste presentate dai tre consiglieri di minoranza vertono sul fatto che alcuni diportisti hanno identificato e segnalato delle inesattezze per quanto riguarda i canoni demaniali. Nel testo della mozione presentata all' attenzione del sindaco Ugo Frascherelli e del presidente del Consiglio Comunale Franco De Sciora si legge: VISTO che Finale Ambiente SpA è società partecipata del comune di Finale Ligure al 99,1% che la Finale Ambiente SpA opera secondo gli indirizzi forniti dall' amministrazione comunale nel rispetto delle convenzioni stipulate con gli enti affidatari dei servizi e nello specifico gestisce il **porto** turistico di Capo San Donato che sono stati sollevati errori e criticità sui calcoli del canone demaniale da parte di un gruppo di diportisti fruitori del **porto** di Finale Ligure che nel consiglio comunale del 11/07/2019 è stato approvato il controllo analogo sui servizi della Finale Ambiente SpA nonostante tali criticità siano emerse anche durante il dibattito in aula; CONSIDERATO che l' importo del canone demaniale dovuto dalla Società Finale Ambiente deve essere definito senza ambiguità alcuna. Questo: - sia nei confronti dei diportisti, che a fronte delle entrate nelle casse di Finale Ambiente (circa 1.300.000 euro la maggior parte derivanti dagli ormeggi dei diportisti stessi), al momento e da anni non riscontrano ritorni strutturali verso il **porto** stesso; - sia nei confronti dei consiglieri comunali a cui sono stati sottoposti bilanci in contraddizione fra loro con la conseguenza di mettere a repentaglio l' esercizio del controllo analogo con ovvie conseguenze legali che potrebbero voler essere accertate nelle opportune sedi da chi si è attivato e ha evidenziato il mancato controllo da parte degli organi competenti. il consiglio comunale di Finale Ligure IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE a presentare per il prossimo consiglio comunale i nuovi calcoli economici inerenti i canoni demaniali del **porto** a partire dal 2011 a chiedere al demanio il rimborso nel caso tali conti fossero stati errati a discutere con gli utenti del **porto** come impegnare tale rimborso a prendere posizione, nel caso tali dati fossero accertati e mai controllati negli anni, dagli organi preposti.



# La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

Cos' è il Miglio

## Nautica, nasce il logo del 'Miglio blu'

Presentato il progetto di restyling del lungomare da Fossamastra al Muggiano

di FRANCO ANTOLA - LA SPEZIA - PER ora si tratta ancora di un progetto, con tante slide che disegnano il nuovo volto di una parte della città destinato a diventare in qualche modo strategico, coerente cioè con le linee di sviluppo di un' economia fortemente ancorata alla nautica e al suo vasto indotto. Non solo produzione, ma anche servizi, attrezzature, formazione di risorse umane, strutture ricettive, viabilità, eccetera. Non a caso il progetto in questione si chiama il 'Miglio blu - La Spezia per la nautica'. Grazie al Fondo strategico della Regione e alla progettualità di una serie di soggetti il cui capofila è il Comune di Spezia si è arrivati a un protocollo le cui linee essenziali sono state presentate ieri sera nel corso di una conferenza stampa nel cuore del futuro distretto, il cantiere Baglietto. LA firma del protocollo è annunciata per settembre, ieri l'illustrazione dei contenuti generali del progetto. Molti gli interlocutori presenti: il sindaco Pierluigi Peracchini, il presidente Giovanni Toti e l'assessore alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone per la Regione, l'assessore comunale allo Sviluppo economico del Comune Genziana Giacomelli, il segretario generale dell' **Autorità di sistema portuale** Francesco Di Sarcina e il presidente di Promostudi Ugo Salerno. Con loro i dirigenti dei cantieri navali della zona, a cominciare dal ceo di Baglietto, Michele Gavino. Perché Miglio blu? Semplice - spiegano Comune e Regione - perché in poco più di un miglio marino, in un' area compresa tra il Molo Pagliari e il Muggiano alla Spezia, sono concentrate le maggiori eccellenze della nautica mondiali. In questa zona producono yacht e mega yacht i più prestigiosi brand della cantieristica da diporto: Cantieri Sanlorenzo Yacht, Cantieri Riva - Ferretti Group, Cantieri Baglietto - Baglietto Yachts, Fincantieri ma anche Perini Navi, Cantieri Navali La Spezia e Navale Michelini. 4 dei primi 5 cantieri italiani che costruiscono imbarcazioni superiori ai 24mt operano in zona e di questi 4, 2 sono classificati nelle prime 3 posizioni mondiali di settore. Non solo. Lungo questo miglio hanno sede importanti enti di ricerca quali Nato, Cmre e Centro di supporto e sperimentazione navale, Csmn-Marina Militare e un porto turistico, Porto Lotti, capace di fornire tutti i servizi necessari ai diportisti. Grazie al progetto, voluto soprattutto da Comune e Regione, questo patrimonio sarà valorizzato sia da un punto di vista dell' immagine, rendendo questo tratto di strada immediatamente identificabile, sia logistico organizzando gli spazi, dando vita ad un vero e proprio distretto della nautica. Dalla costruzione di barche alla vendita di accessori, ai servizi di assistenza rimessaggio, refit, all' accoglienza e al ristoro. L' area interessata, in particolare, è quella compresa tra la nuova Darsena di Fossamastra e il confine con il Comune di Lerici, con l' ideazione di un Logo «Il Miglio blu» e la realizzazione di interventi di valorizzazione del percorso. Nascerà infatti una striscia di asfalto blu, pedonabile e ciclabile. L' INGRESSO di ogni cantiere sarà riprogettato secondo un family feeling capace di trasferire un' immagine d' insieme, che faccia percepire l' appartenenza al «Miglio blu». Lungo il percorso un' apposita segnaletica, compresi Totem illustrativi , pannelli in plexiglass all' ingresso di ciascun cantiere navale col logo «miglio Blu» e nome del cantiere ed infine una decorazione lungo il muro perimetrale che costeggia i cantieri. Una particolare attenzione sarà dedicata all' area di Ruffino dove nascerà il terminal miglio blu come luogo di attracco e partenza per un eventuale traghetto ad uso turistico. In zona, ancora, un' area ristoro con bar, ristorante e una zona espositiva di fotografie



## La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

---

che racconteranno al storia di questo tratto di costa . Non mancherà il display «miglio Blu» dove saranno proiettati video delle barche in costruzione nei vari cantieri. Le nuove strade, i marciapiedi e il blu del «Miglio» saranno visibili da Google Earth. Fondamentale, soprattutto per la formazione, il ruolo del Polo universitario Marconi, e del Dltm, il Distretto ligure delle Tecnologie Marine.

## RISORSE FINANZIAMENTI REGIONALI E COMUNALI

### Un progetto da 5 milioni Il primo step già nel 2020

- LA SPEZIA - COME sarà finanziato il 'Miglio blu'? Nell' ambito del progetto generale del costo complessivo di circa 4,85 milioni di euro - spiega la Regione - si prevede la realizzazione di un primo lotto funzionale per complessivi 1,25 milioni che ricomprende opere comuni nelle tre tratte in cui si articola l' intervento. In particolare si prevede di realizzare sistemi antiradici e nuovi marciapiedi. Dell' importo del primo lotto, 1.175.000 euro di contributo regionale sono a valere sulle risorse del Fondo strategico regionale, mentre i rimanenti 75mila sono a carico del Comune. Dopo la fase di progettazione esecutiva e di indizione della gara di appalto, si prevede di iniziare i lavori a gennaio 2020 e di poterli concludere entro l' anno. La Regione Liguria ha investito già 3 milioni di euro del Fondo sociale europeo 2014-2020 per l' attuazione del 'Programma di formazione per lo sviluppo economico del territorio', redatto dal Comune nell' ambito del Laboratorio dello sviluppo economico - Tavolo Formazione. Una prima tranche dello stanziamento - 1,5 milioni di euro - verrà messa a bando a breve per soddisfare i fabbisogni delle aziende locali. La nautica e la cantieristica rappresentano settori prioritari ai quali saranno destinate buona parte delle figure professionali uscenti dai percorsi formativi messi a bando dalla Regione. «Questo consentirà - è stato spiegato - di formare circa 300 figure professionali che potranno rispondere ai fabbisogni che il mercato richiede. Una ricaduta occupazionale importante per il nostro territorio. Nello stesso tempo la presenza del Polo universitario spezzino grazie ai corsi altamente specialistici potrà attivare percorsi di innovazione e ricerca e formare di conseguenza figure altamente professionalizzate». A questo scopo il Comune della Spezia partecipa insieme a Promostudi, Università di Genova, Csn e Dltm ad un tavolo volto ad individuare progetti di ricerca complementari ed integrati con le specifiche esigenze delle imprese del territorio. F.A.



# La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

VIA DEL MOLO DI SARCINA: «PIENO SOSTEGNO SULLE AREE DEMANIALI»

## A ruota anche c'è l' Authority

- LA SPEZIA - ANCHE l' Ap è della partita, come ha spiegato il segretario generale Francesco di Sarcina, presente in rappresentanza della presidente Carla Roncallo alla conferenza stampa di ieri. «Noi abbiamo condiviso questo accordo - ha chiarito il dirigente di via del Molo - per la parte che in qualche modo ci compete, ovvero le aree demaniali. L' intesa col Comune prevede soprattutto interventi di riqualificazione urbana. Le proporzioni economiche del nostro finanziamento, condiviso con quello dell' amministrazione comunale, dipenderanno dall' entità di queste aree su cui convergerà il nostro contributo. Su questi temi del resto abbiamo già raggiunto intese ben definite sia per le aree demaniali, dove la legge ci consente di intervenire con un certo margine, sia per quelle vicine dove invece abbiamo possibilità minori. Diciamo comunque che l' **Autorità portuale di sistema** viaggia a ruota rispetto al Comune della Spezia». F.A.

**PRIMO PIANO LA SPEZIA**  
**ECONOMIA NEL GOLFO**

### Nautica, nasce il logo del 'Miglio blu'

Presentato il progetto di restyling del lungomare da Fossamara al Muggiano



**5** **INDICISSE FINANZIAMENTI REGIONALI E COMUNALI**  
**Un progetto da 5 milioni**  
**Il primo step già nel 2020**

**LA NAVE** Il progetto di restauro del lungomare di Spezia, che si estende da Fossamara al Muggiano, è stato presentato in una conferenza stampa di ieri. Il progetto, che prevede un costo complessivo di 5 milioni, è stato presentato dal sindaco di Spezia, Carlo Roncallo, e dal segretario generale dell'Ap, Francesco di Sarcina. Il progetto prevede un primo step di 1 milione e 500 mila euro, che sarà completato nel 2020. Il resto del progetto sarà completato in tre fasi successive, ciascuna da 1,5 milioni di euro. Il progetto prevede anche la creazione di un'area pedonale di 1,5 chilometri di lunghezza, la creazione di un'area verde di 1,5 chilometri di lunghezza e la creazione di un'area di parcheggio di 1,5 chilometri di lunghezza. Il progetto è stato presentato in una conferenza stampa di ieri, che ha visto la partecipazione di Carlo Roncallo, Francesco di Sarcina e altri dirigenti dell'Ap. Il progetto è stato presentato in una conferenza stampa di ieri, che ha visto la partecipazione di Carlo Roncallo, Francesco di Sarcina e altri dirigenti dell'Ap.

**LA NAVE** Il progetto di restauro del lungomare di Spezia, che si estende da Fossamara al Muggiano, è stato presentato in una conferenza stampa di ieri. Il progetto, che prevede un costo complessivo di 5 milioni, è stato presentato dal sindaco di Spezia, Carlo Roncallo, e dal segretario generale dell'Ap, Francesco di Sarcina. Il progetto prevede un primo step di 1 milione e 500 mila euro, che sarà completato nel 2020. Il resto del progetto sarà completato in tre fasi successive, ciascuna da 1,5 milioni di euro. Il progetto prevede anche la creazione di un'area pedonale di 1,5 chilometri di lunghezza, la creazione di un'area verde di 1,5 chilometri di lunghezza e la creazione di un'area di parcheggio di 1,5 chilometri di lunghezza. Il progetto è stato presentato in una conferenza stampa di ieri, che ha visto la partecipazione di Carlo Roncallo, Francesco di Sarcina e altri dirigenti dell'Ap.

**LA NAVE** Il progetto di restauro del lungomare di Spezia, che si estende da Fossamara al Muggiano, è stato presentato in una conferenza stampa di ieri. Il progetto, che prevede un costo complessivo di 5 milioni, è stato presentato dal sindaco di Spezia, Carlo Roncallo, e dal segretario generale dell'Ap, Francesco di Sarcina. Il progetto prevede un primo step di 1 milione e 500 mila euro, che sarà completato nel 2020. Il resto del progetto sarà completato in tre fasi successive, ciascuna da 1,5 milioni di euro. Il progetto prevede anche la creazione di un'area pedonale di 1,5 chilometri di lunghezza, la creazione di un'area verde di 1,5 chilometri di lunghezza e la creazione di un'area di parcheggio di 1,5 chilometri di lunghezza. Il progetto è stato presentato in una conferenza stampa di ieri, che ha visto la partecipazione di Carlo Roncallo, Francesco di Sarcina e altri dirigenti dell'Ap.



# La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

Cos' è il Miglio

## «Una vasca per modelli navali»

Potrebbe trovare collocazione in area militare. Peracchini: «Il sogno si realizza»

- LA SPEZIA - UNA GRANDE vasca navale per effettuare prove sperimentali su modelli di grandi imbarcazioni e testare la tenuta del mare delle navi. E' lo strumento più utilizzato nell' ambito dell' architettura navale: Spezia potrebbe ospitarne una, nel perimetro di un' area militare, magari in Arsenale. A formulare questa ipotesi è stato il presidente di Fondazione Promostudi Ugo Salerno alla presentazione del «Miglio blu». Niente di definito - ha chiarito - ma un' idea su cui lavorare. Anche perché si tratta di reperire le necessarie risorse, per quanto, una volta realizzata, l' opera potrebbe autofinanziarsi». Numerosi gli interventi, oltre a quello del Ceo di Baglietto, Michele Gavino, che, salutandogli ospiti, si è detto sicuro che d' ora in avanti le aziende del settore avranno un' attenzione ancora maggiore. Il sindaco Peracchini, dal canto suo, ha speso parole di grande soddisfazione per il risultato raggiunto, che va nella direzione di un suo auspicio ricorrente, quello di fare di Spezia la capitale mondiale della nautica. «Un sogno che diventa realtà - ha assicurato il sindaco - . Per realizzare il Miglio blu (che dovrebbe diventare realtà alla fine del 2020, dopo un anno di lavori, ndr) abbiamo lavorato di concerto fin dal primo giorno di mandato con i gioielli della nautica, da Sanlorenzo a Fincantieri, Perini Navi, Baglietto e Ferretti, cioè con quei cantieri che si trovano sulla linea di costa di Viale San Bartolomeo, insieme all' **Autorità di sistema**

portuale, Promostudi e Dltm, in uno spirito di sana collaborazione fra pubblico e privato». «Il Miglio Blu, progettato dall' architetto Beconcini - ha aggiunto Peracchini - è stato condiviso e pienamente sostenuto fin dagli albori dalla Regione e in particolare dal presidente Toti e dall' assessore Giampedrone: in poco tempo siamo passati dalle parole ai fatti, sono state stanziati le risorse e abbiamo presentato il Protocollo d' intesa per il Miglio Blu. Una riqualificazione senza precedenti: nuove infrastrutture, una nuova segnaletica e nuovi spazi perché possa nascere un vero e proprio distretto della nautica immediatamente riconoscibile e identificabile». Anche il governatore Giovanni Toti ha sottolineato il valore del progetto, da considerare «non solo una riqualificazione estetica ma un' idea concreta per valorizzare il partenariato pubblico-privato. Costruire il Miglio, con sua morfologia e un totem di riferimento è un pretesto per realizzare qualcosa di significativo, che favorisce la collaborazione fra Regione, Comune, aziende ed enti di formazione». «Abbiamo pienamente condiviso attraverso lo stanziamento di 1 milione 175 mila euro del Fondo strategico infrastrutture regionale - gli ha fatto eco Giampedrone - l' idea progettuale del sindaco Peracchini presentata oggi nei cantieri Baglietto che riguarda alla riqualificazione e alla completa valorizzazione dell' intero asse stradale, da Molo Pagliari proseguendo su viale San Bartolomeo fino al confine con il comune di Lerici, evidenziando, con un percorso dedicato, la grande importanza che la cantieristica nautica rappresenta. Questa serie di grandi marchi della nautica di lusso, uno in fila all' altro, rappresentano infatti un unicum nel Paese e in Europa che merita ampiamente questa valorizzazione che abbiamo deciso di sostenere economicamente». Franco Antola.



# La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

## MARKETING PER LA RICERCA COINVOLTO ANCHE IL POLO MARCONI

### Laboratorio per la formazione

- LA SPEZIA - UN distretto industriale nautico che diventa laboratorio di ricerca e formazione professionale: il Miglio blu risponde anche a tale esigenza. Ad approfondire questo aspetto è stata l' assessore allo Sviluppo economico nonché vicesindaco della Spezia Genziana Giacomelli che ha parlato del progetto anche come di una efficace operazione di marketing territoriale. «Si tratta, certo, di attrezzare un' area con tutti i servizi e le infrastrutture per consentire l' insediamento delle aziende del settore - ha detto - ma anche di creare un polo dove si creino i profili professionali più richiesti, di qui il coinvolgimento di Promostudi e della sua Università». Giacomelli ha ricordato a questo proposito il Laboratorio dello sviluppo economico, una sua creatura», che, grazie allo stanziamento di partenza della Regione, è destinato ad avere un ruolo sempre più importante, col coinvolgimento delle aziende del settore. Si tratta infatti di individuare - ha spiegato - quali sono le necessità della nautica in termini di risorse umane e della relativa formazione, in funzione della quale l' Università spezzina vedrà finanziati dottorati di ricerca ad hoc sul territorio. Eppoi la ricerca e lo sviluppo infrastrutturale. Il 'Miglio blu' è un progetto che raggruppa tutto questo: infrastrutture, porticcioli, servizi, con un' offerta complessiva che può sancire il salto di qualità nello sviluppo della città». F.A.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- PRIMO PIANO LA SPEZIA 3**
- «Una vasca per modelli navali»**  
Potrebbe trovare collocazione in area militare. Peracchini: «Il sogno si realizza»
- Il Laboratorio**  
Per realizzare il Miglio blu abbiamo lavorato di concerto con tutti i soggetti coinvolti.
- MARKETING PER LA RICERCA COINVOLTO ANCHE IL POLO MARCONI**  
**Laboratorio per la formazione**

The article includes a photo of a man in a suit, likely the author or a key figure mentioned in the text. The text discusses the development of a naval model basin in the area of the former military base, involving various stakeholders and the local university.





## Bilog 2019: la biennale sulla logistica a ottobre alla Spezia

"The sustainable, resilient and connected road to 2030" : questo il titolo scelto per la seconda edizione della biennale della Logistica Bilog , Logistics and Maritime Forum, che si terrà alla Spezia il 16 e 17 ottobre 2019 nel complesso fieristico LaSpeziaExpò. La mostra-convegno è promossa dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** a seguito di un accordo siglato nel 2015 con il Comune di Piacenza su proposta del Consorzio Servizi Infrastrutture e Logistica Piacenza, con l'intento di promuovere la componente internazionale della connessione tra il porto della Spezia e il polo logistico piacentino. La prima edizione del forum, di cadenza biennale, si è tenuta nel 2017 a Piacenza Expo. Organizzato dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria attraverso la propria azienda speciale Blue Hub, assieme a Circle , società specializzata nella consulenza e realizzazione di eventi internazionali nel mondo dei trasporti, l' edizione di Bilog 2019 sarà incentrato sulle peculiarità del **sistema** locale e nazionale, messo a confronto con gli ambiti di diverse realtà europee, partendo dalle caratteristiche del porto della Spezia, secondo gateway per volumi di traffici containerizzati in Italia, e dalla propensione all' uso del treno come modalità di trasporto privilegiata per le merci. Durante Bilog 2019, dove sarà presente un' area-mostra, si terranno numerosi momenti di approfondimento sulle diverse esigenze del mondo marittimo e logistico in un momento in cui le dinamiche legate all' innovazione e alle sfide economiche spingono gli operatori a rivedere modelli di business e posizionamenti strategici. Il filo conduttore della manifestazione è descritto dalle tre componenti scelte per definirne il titolo e che rappresentano punti nevralgici per lo sviluppo delle reti transeuropee di trasporto: sostenibilità, resilienza e connessione . Il forum analizzerà sia la dimensione regionale che quella europea, dando la possibilità di migliorare la conoscenza della politica dei trasporti e degli investimenti dell' UE nel settore dei trasporti e marittimo, sottolineando l' importanza della coesione tra tutti gli attori della catena logistica. Queste le principali sessioni del 16 ottobre: "Il mercato dei container e le sue sfide": economisti e grandi player descriveranno la situazione attuale del mercato dei container e le sfide per il prossimo decennio, compresa la sostenibilità come elemento chiave; "Il nuovo regolamento TEN-T e le opportunità CEF 2", dove la sessione, moderata dal PTSCCLASS, inizierà con l' introduzione delle possibilità di finanziamento per i prossimi sette anni nei nuovi programmi dell' UE "Horizon Europe" e "CEF 2". Una tavola rotonda con l' advisor per il Corridoio Mediterraneo Iveta Radiová, ex primo Ministro slovacco, i rappresentanti del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo e svariati player internazionali, che analizzeranno il quadro attuale e le opportunità e le esigenze del settore per i prossimi anni. Prevista una sessione dedicata all' Ultimo miglio ferroviario e la e-logistic , interamente dedicata ai temi caldi del settore ferroviario, con la partecipazione dei membri dello SCAN MED Rail Freight Corridor ed una sulla incentrata sul futuro dei Port Community Systems. Giovedì, 17 Ottobre verrà illustrato Il **Sistema portuale** della Spezia e il ruolo del retroporto di Santo Stefano, grazie al contributo di tutti operatori marittimi e logistici del porto spezzino. "Produzione e utilizzo del BioLNG" è la sessione organizzata da SoS Logistica, mentre "Il porto connesso e la sua logistica" è una sessione completamente dedicata ai principali argomenti legati al mondo digitale in ambito marittimo e logistico. Durante "Il Porto del Futuro", dedicata all' iniziativa della Commissione Europea, verrà presentato lo stato di avanzamento dei vari progetti dell' iniziativa Port of the Future della Commissione Europea. [Clicca qui per consultare il sito ufficiale della biennale](#) [Clicca qui per la registrazione](#).



# Citta della Spezia

La Spezia

## Miglio Blu, un brand per valorizzare il distretto nautico spezzino

*Presentato il progetto che porterà alla realizzazione di una pista ciclabile blu, all' installazione di totem, alla realizzazione di un' immagine coordinata tra i cantieri e di un logo che percorrerà Viale San Bartolomeo.*

La Spezia - La Spezia vuole conquistare con sempre maggiore impegno il titolo di capitale mondiale della nautica. E presto lo rivendicherà con la realizzazione del progetto del Miglio Blu, che darà vita al nuovo distretto della nautica. In poco più di un miglio marino, in un' area compresa tra il Molo Pagliari e Muggiano sono concentrate le maggiori eccellenze della nautica mondiale. In questa zona producono yacht e mega yacht i più prestigiosi brand della cantieristica da diporto: Cantieri Sanlorenzo Yacht, Cantieri Riva - Ferretti Group, Cantieri Baglietto - Baglietto Yachts, Fincantieri, Perini Navi, Cantieri Navali La Spezia e Navale Michellini. Quattro dei primi cinque cantieri italiani che costruiscono imbarcazioni superiori ai 24 metri di lunghezza operano sul territorio spezzino e di questi due sono classificati nelle prime tre posizioni mondiali di settore (1° Azimut-Benetti 2° Ferretti Group 3° Sanlorenzo - Fonte: Boat International Media -Top 20buildersa by length 2018. Seguono poi in 15° posizione i Cantieri Baglietto). Lungo questo stesso miglio hanno sede importanti enti di ricerca internazionali quali la Nato con il Cmre e il Centro di supporto e sperimentazione navale della Marina Militare e Porto Lotti, approdo capace di fornire tutti i servizi necessari ai diportisti. Un patrimonio inestimabile che grazie al progetto "Miglio Blu", ideato e fortemente voluto dall' amministrazione guidata dal sindaco Pierluigi Peracchini e dal governatore della Liguria Giovanni Toti, sarà valorizzato sia da un punto di vista dell' immagine, rendendo questo tratto di strada immediatamente identificabile, sia logistico organizzando gli spazi in modo tale che prenda vita un vero e proprio distretto della nautica in grado di rispondere a tutte le esigenze legate a questo mondo. Dalla costruzione di barche alla vendita di accessori, ai servizi di assistenza rimessaggio e refit all' accoglienza e al ristoro. Un progetto che si potrà realizzare grazie alla Regione Liguria, che ha già stanziato 1,2 milioni di euro, e al supporto dei costruttori senza il quale ovviamente non avrebbe potuto essere realizzato. Hanno presentato il progetto, all' interno dei cantieri Baglietto in Viale San Bartolomeo alla Spezia, il sindaco della Spezia Peracchini e il presidente della Regione Liguria Toti. Con loro l' assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone, l' assessore allo Sviluppo economico del Comune Genziana Giacomelli, il presidente di Promostudi Ugo Salerno, il segretario generale dell' **Autorità di sistema portuale** Francesco Di Sarcina, Michele Gavino CEO Baglietto, Massimo Perotti Presidente e AD Sanlorenzo, Lamberto Tacoli Presidente e CEO Perini Navi, Alessandro Pelosini Vice President Public Affair Fincantieri, Matteo Cecada COO Ferretti Group, Matteo Lotti AD Porto Lotti e l' architetto Andrea Becconcini, sviluppatore del progetto. Una progettazione e realizzazione condivisa di interventi, quindi, volti alla caratterizzazione della tratta stradale, ricompresa tra la nuova Darsena di Fossamastra e il confine con il Comune di Lerici, che riguarderà l' ideazione del logo "Miglio Blu" e la realizzazione di interventi di valorizzazione del percorso e la creazione di una segnaletica ad hoc. Nascerà quindi una striscia di asfalto blu, che sarà pedonale e ciclabile. L' ingresso di ogni cantiere sarà riprogettato secondo un family feeling capace di trasferire un' immagine d' insieme, che faccia percepire l' appartenenza al Miglio Blu. Sarà poi posizionata un' apposita segnaletica fatta di totem in cui sarà presente il tracciato del Miglio Blu, pannelli in plexiglass all' ingresso di ciascun cantiere navale con il logo e il nome del cantiere ed infine una decorazione blu lungo tutto il muro perimetrale che costeggia i cantieri. Infine una particolare attenzione sarà dedicata all' area di Ruffino dove nascerà il Terminal Miglio Blu pensato come luogo di attracco e partenza



# Citta della Spezia

## La Spezia

---

per un eventuale traghetto ad uso turistico. Sarà poi allestita un' area ristoro con bar, ristorante e una zona espositiva di fotografie che racconteranno al storia di questa porzione di costa e l' evoluzione della cantieristica navale. In ultimo sarà installato il display "Miglio Blu" dove saranno proiettati video delle barche in costruzione al momento nei cantieri navali. Nuove strade, nuovi marciapiedi, nuova segnaletica per indicare i cantieri e un colore di fondo. Il blu, che individuerà l' area anche dall' alto e la renderà visibile da Google Earth. A fare gli onori di casa è stato Gavino: "Questa iniziativa è partita da poco e si è sviluppata velocemente. Siamo felici di questa occasione che dimostra l' attenzione nei confronti del nostro lavoro". "In questo miglio c' è un pezzo dell' eccellenza industriale del nostro Paese - ha dichiarato il presidente Toti -. La nautica da diporto con la Liguria ha un rapporto quasi simbiotico, dal Salone Nautico ai cantieri che ospita nello spezzino. Ha una storia antica ma in questi ultimi anni, dopo un periodo di brutte politiche e di andamento commerciale non buono, è tornata a crescere, e a due cifre. Dà molta soddisfazione ospitarla in uno dei nostri porti e delle nostre realtà che più sta crescendo. È un' industria che tiene insieme molti aspetti, la ricerca, il design, il turismo ed è perfettamente integrata alle nostre marine. Il miglio blu mette in filiera il pubblico e il privato e, identificando questo pezzo di città come un distretto industriale e tecnologico, lo caratterizza con opere di architetture e servizi per queste imprese, costruendo allo stesso tempo qualcosa di bello, che rende più vivibile e gradevole questo quartiere, come la pista ciclabile". "Vogliamo valorizzare questa eccellenza mondiale che abbiamo la fortuna di ospitare e per questo crediamo sia utile identificarla con un suo brand. Si tratta di un settore in grado di dare grandi risposte in termini occupazionali, se c' è un adeguato investimento in formazione. Ed è quello che stiamo facendo insieme alla Regione. Nel Mediterraneo ci sono oltre 2.000 megayacht e ognuno di questi ha bisogno dei servizi propri del refitting. Oltre alla costruzioni di nuovi scafi dobbiamo capire l' importanza di questa tipologia di lavoro, così come è importante il collegamento con il Polo universitario che forma le eccellenze che servono per competere a tutti i livelli", ha aggiunto il sindaco Peracchini. "Abbiamo pienamente condiviso, attraverso lo stanziamento di 1 milione 175 mila euro derivanti dal Fondo strategico infrastrutture regionale - ha detto l' assessore Giampedrone - l' idea progettuale del sindaco Peracchini presentata oggi nei cantieri Baglietto, che riguarda alla riqualificazione e alla completa valorizzazione dell' intero asse stradale, da Molo Pagliari proseguendo su Viale San Bartolomeo fino al confine con il comune di Lerici, evidenziando, con un percorso dedicato, la grande importanza che la cantieristica nautica di fama mondiale, collocata proprio in quei luoghi, riveste per la città e la provincia tutta. Questa serie di grandi marchi della nautica di lusso, uno in fila all' altro, rappresentano un unicum nel Paese e in Europa che merita ampiamente questa valorizzazione che abbiamo deciso di sostenere economicamente con il nostro fondo strategico. A questo si deve aggiungere il grande sforzo progettuale portato avanti fino ad ora dalle aziende stesse che hanno contribuito, grazie ad investimenti mirati e a una valorizzazione architettonica dei loro edifici e capannoni, a caratterizzare ulteriormente quel tratto di strada a cui si vuole dedicare il progetto del Miglio Blu". "Con questa iniziativa - ha proseguito l' assessore Giacomelli - diamo una risposta alle esigenze delle aziende della nautica che erano emerse nel corso del focus sul settore che abbiamo fatto non appena ci siamo insediati. Erano emersi tre fattori fondamentali: quello delle infrastrutture, quello della formazione e la creazione di un **sistema** nautico più nazionale e internazionale. Il Miglio Blu e il lavoro che stiamo facendo con la Regione in fatto di formazione rispondono a queste esigenze". "La nautica ha attraversato una crisi profonda e dolorosa dopo il 2009, ma le aziende che ne sono uscite sono quelle più solide, quelle che danno importanza alla gestione, al progetto e alla tecnologia", ha rilevato il presidente Salerno di fronte ai rappresentanti dei marchi più importanti del comparto. Soddisfatto anche il segretario dell' Adsp Di Sarcina: "Un porto come questo ha bisogno della città, e la città ha bisogno del porto. Con il sindaco e il governatore abbiamo costruito percorso di importanti opere e una di queste è il Miglio Blu". Pilastri fondamentali del progetto sono la formazione e l' Università che insieme al Distretto ligure delle tecnologie marine e agli insediamenti produttivi presenti potranno dare una risposta in termini di occupazione. "Per lo spezzino e per la vitalità dimostrata dal territorio nel confrontarsi con un tavolo mirato sulla formazione destinata all' occupazione, attivato dall' assessorato alla Formazione del Comune di La Spezia con le

# Citta della Spezia

## La Spezia

---

parti sociali, parti datoriali, enti di formazione professionale e con una forte risposta da parte delle imprese, insieme alla supervisione di Regione Liguria, siamo riusciti a individuare le reali esigenze che la zona avrà da qui ai prossimi anni - ha commentato Ilaria Cavo, assessore all' Istruzione e alla Formazione di Regione Liguria -. Con dati certi e numeri chiari delle esigenze di formazione professionale, abbiamo ottenuto un' emanazione inedita e nuova di un piano di formazione professionale che non è settoriale, ma diventa territoriale. All' interno di questo piano abbiamo recepito tutte le esigenze che arrivano dal comparto della cantieristica e della nautica, per la formazione delle figure professionali che sono oggi fondamentali: hostess/steward del diporto, service manager del diporto, marinaio di porto addetto ai servizi logistici, verniciatore industriale e verniciatore nautico. Sosteniamo anche l' Its di Spezia che forma figure professionali per il settore della cantieristica. Questo, ovviamente, è totalmente in linea con l' azione di questa giunta che ha voluto legare la formazione all' occupazione e risponde in maniera diretta a un territorio che ha saputo esprimersi in maniera chiara. L' augurio è che anche altri territori regionali possano esprimere le loro esigenze in maniera così chiara in modo da poter ottenere le stesse risposte chiare e precise che sono state fornite allo spezzino". Obiettivo di medio periodo è quello di potenziare le sinergie tra le imprese nautiche ed il Polo Universitario anche attraverso la partecipazione delle aziende, così come già avvenuto per il Cantiere Sanlorenzo, alle attività di Promostudi. A partire poi dal nuovo anno accademico 2019/2020, saranno avviati nuovi dottorati di ricerca specifici per il settore della nautica potendo finalmente contare su nuovi spazi per la ricerca nei laboratori all' interno dell' Arsenale Militare in fase di allestimento. Sarà potenziata la formazione universitaria, oltre che con l' inaugurazione della nuova sede, anche attraverso l' attivazione di master specifici. Dall' indagine sui fabbisogni formativi delle imprese nautiche del territorio realizzata dal Comune della Spezia è emersa infatti necessità di formare figure professionali specifiche legate al settore della nautica La vocazione nautica della città è cresciuta anche grazie ad un impegno straordinario sulla conoscenza, mediante investimenti di fondi pubblici nel Polo Universitario Marconi e nel Distretto Ligure delle Tecnologie Marine. Con questo scopo il Comune della Spezia partecipa insieme a Promostudi, Università di Genova, Ccssn e Dltm ad un tavolo finalizzato ad individuare progetti di ricerca complementari ed integrati con le specifiche esigenze delle imprese del territorio In un unico territorio, dunque, sono presenti tutti gli elementi per fare un vero salto di qualità con la creazione di un distretto nautico, nella parte orientale del golfo della Spezia capace di integrare e valorizzare l' offerta presente sul territorio e confermare La Spezia quale capitale mondiale della nautica Lunedì 29 luglio 2019 alle 21:42:56 REDAZIONE redazione@cittadellaspezia.com.

## CIRCLE: organizza nuova edizione di BiLOG a la Spezia il 16-17 ottobre 2019 insieme a Blue Hub

(FERPRESS) - Genova. 29 LUG - Circle S.p.A. ("Circle"), società a capo dell' omonimo Gruppo specializzata nell' analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni di automazione e per la digitalizzazione dei settori **portuale** e della logistica intermodale, ha sviluppato un team dedicato all' organizzazione di eventi a livello nazionale e internazionale. Forte della sua esperienza nella duplice veste di azienda quotata sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana, e di promotrice di grandi incontri, Circle comunica la sua partecipazione nell' organizzazione di BiLOG 2019, Logistics and Maritime Forum, in collaborazione con Blue Hub, l' Azienda Speciale della Camera di Commercio Rive- re di Liguria che si occupa dell' internazionalizzazione delle PMI e delle istituzioni locali. "The sustainable, resilient and connected road to 2030": questo il titolo scelto per la seconda edizione della biennale della Logistica BILOG, Logistics and Mariti- me Forum, mostra-convegno che prende avvio da un accordo siglato nel luglio 2015 dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e il Comune di Pia- cenza. BiLOG 2019 si terrà alla Spezia il 16 e 17 ottobre nel complesso fieristico LaSpeziaExpò. Il filo conduttore della manifestazione è ben descritto dalle tre componenti scelte per definirne il titolo e che rappresentano punti nevralgici per lo sviluppo delle reti transeuropee di trasporto: sostenibilità, resilienza e connessione. Circle è una società di consulenza direzionale con competenze verticali distintive nel settore **portuale** e della logistica intermodale specializzata nell' analisi dei pro- cessi e nello sviluppo di soluzioni di automazione e per la digitalizzazione della Supply Chain. La lunga esperienza di Circle nel settore e la sua partecipazione ai principali appuntamenti internazionali del mondo della logistica sottolineano anche la capacità organizzativa dell' azienda, che si occuperà in questo caso della gestione complessiva dell' evento, in collaborazione con Blue Hub. Il forum analizzerà sia la dimensione regionale che quella europea, dando la possibi- lità di migliorare la conoscenza della politica dei trasporti e degli investimenti del- l' UE nel settore dei trasporti e marittimo, sottolineando l' importanza della coesione fra tutti gli attori della catena logistica. Tra i MAIN TOPICS dell' edizione di quest' anno: Revisione delle reti TEN-T Lo sviluppo del traffico container e le sfide del mercato Carburanti alternativi e bioprodotto Digitalizzazione Blue Growth Horizon Europe e CEF 2 Primo e ultimo miglio ferroviario Porto del futuro Innovation in Logistics Circle sta espandendo le sue competenze e partnership internazionali soprattutto in ottica IoT, Big Data Management, Robotics e Digital Twin, e per questo motivo l' or- ganizzazione complessiva dell' evento guarderà con particolare attenzione ai temi della digitalizzazione del mondo marittimo e **portuale**, alle nuove sfide e alle soluzio- ni del mondo IT.



### Il 16 e 17 ottobre alla Spezia si terrà la seconda edizione della biennale della logistica BILOG

Il titolo della mostra-convegno è "The sustainable, resilient and connected road to 2030" Il 16 e 17 ottobre prossimi alla **Spezia**, nel complesso fieristico LaSpeziaExpò, si terrà la seconda edizione della biennale della logistica BILOG - Logistics and Maritime Forum, che avrà per tema "The sustainable, resilient and connected road to 2030". La mostra-convegno è promossa dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale a seguito di un accordo siglato nel 2015 con il Comune di Piacenza su proposta del Consorzio Servizi Infrastrutture e Logistica Piacenza, con l'intento di promuovere la componente internazionale della connessione tra il **porto** della **Spezia** e il polo logistico piacentino. Organizzata dalla Camera di Commercio Riviere di Liguria attraverso la propria azienda speciale Blue Hub, assieme a Circle, società specializzata nella consulenza e realizzazione di eventi internazionali nel mondo dei trasporti, l'edizione di BILOG 2019 sarà incentrata sulle peculiarità del sistema locale e nazionale, messo a confronto con gli ambiti di diverse realtà europee, partendo dalle caratteristiche del **porto** di La **Spezia**, secondo gateway per volumi di traffici containerizzati in Italia, e dalla propensione all' uso del treno come modalità di trasporto privilegiata per le merci. Durante BILOG 2019, dove sarà presente un' area-mostra, si terranno numerosi momenti di approfondimento sulle diverse esigenze del mondo marittimo e logistico in un momento in cui le dinamiche legate all' innovazione e alle sfide economiche spingono gli operatori a rivedere modelli di business e posizionamenti strategici. Il forum analizzerà sia la dimensione regionale che quella europea, dando la possibilità di migliorare la conoscenza della politica dei trasporti e degli investimenti dell' UE nel settore dei trasporti e marittimo, sottolineando l' importanza della coesione tra tutti gli attori della catena logistica. Queste le principali sessioni del 16 ottobre: "Il mercato dei container e le sue sfide": economisti e grandi player descriveranno la situazione attuale del mercato dei container e le sfide per il prossimo decennio, compresa la sostenibilità come elemento chiave; "Il nuovo regolamento TEN-T e le opportunità CEF 2", dove la sessione, moderata dal PTSCLASS, inizierà con l' introduzione delle possibilità di finanziamento per i prossimi sette anni nei nuovi programmi dell' UE "Horizon Europe" e "CEF 2". Una tavola rotonda con l' advisor per il Corridoio Mediterraneo Iveta Radicová, ex primo ministro slovacco, i rappresentanti del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo e svariati player internazionali, che analizzeranno il quadro attuale e le opportunità e le esigenze del settore per i prossimi anni. Prevista una sessione dedicata all'"Ultimo miglio ferroviario e la e-logistic", interamente dedicata ai temi caldi del settore ferroviario, con la partecipazione dei membri dello SCAN MED Rail Freight Corridor ed una sulla incentrata sul futuro dei "Port Community Systems. Giovedì 17 ottobre verrà illustrato "Il Sistema portuale della **Spezia** e il ruolo del retroporto di Santo Stefano", grazie al contributo di tutti operatori marittimi e logistici del **porto** spezzino. "Produzione e utilizzo del BioLNG" è la sessione organizzata da SoS Logistica, mentre "Il **porto** connesso e la sua logistica" è una sessione completamente dedicata ai principali argomenti legati al mondo digitale in ambito marittimo e logistico. Durante "Il **Porto** del Futuro", dedicata all' iniziativa della Commissione Europea, verrà presentato lo stato di avanzamento dei vari progetti dell' iniziativa Port of the Future della Commissione Europea.



## Bilog 2019: logistics and maritime forum

Giulia Sarti

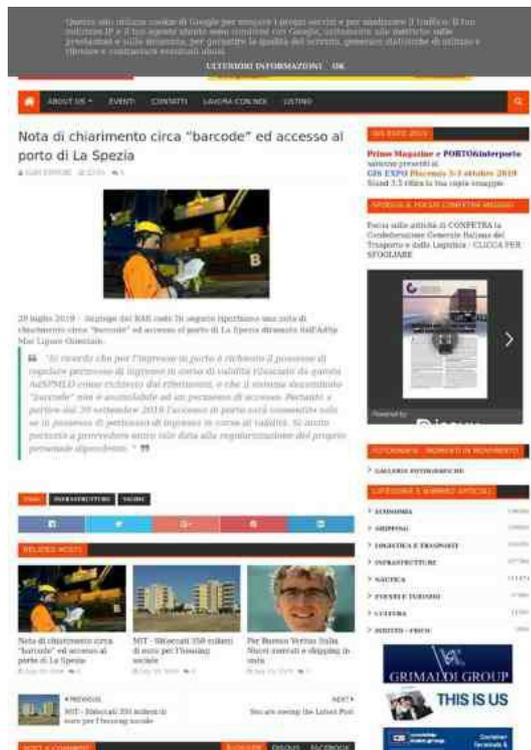
LA SPEZIA Il 16 e 17 Ottobre prossimi il complesso fieristico LaSpeziaExpò ospiterà la seconda edizione della biennale della Logistica Bilog 2019, logistics and maritime forum. Quest'anno, il titolo scelto per la mostra-convegno promossa dall'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale è *The sustainable, resilient and connected road to 2030*. La prima edizione del forum, di cadenza biennale, si è tenuta nel 2017 a Piacenza Expo, quella di Ottobre segue l'accordo siglato nel 2015 tra **AdSp** e il Comune di Piacenza su proposta del Consorzio servizi infrastrutture e logistica Piacenza, con l'intento di promuovere la componente internazionale della connessione tra il porto della Spezia e il polo logistico piacentino. Organizzato dalla Camera di commercio Riviere di Liguria attraverso la propria azienda speciale Blue Hub, assieme a Circle, società specializzata nella consulenza e realizzazione di eventi internazionali nel mondo dei trasporti, l'edizione di Bilog 2019 sarà incentrato sulle peculiarità del sistema locale e nazionale, messo a confronto con gli ambiti di diverse realtà europee, partendo dalle caratteristiche del porto di La Spezia, secondo gateway per volumi di traffici containerizzati in Italia, e dalla propensione all'uso del treno come modalità di trasporto privilegiata per le merci. Numerosi saranno gli appuntamenti di Bilog 2019, durante i quali si approfondiranno le diverse esigenze del mondo marittimo e logistico in un momento in cui le dinamiche legate all'innovazione e alle sfide economiche spingono gli operatori a rivedere modelli di business e posizionamenti strategici. Tre componenti scelte per definire il titolo, che rappresentano punti nevralgici per lo sviluppo delle reti transeuropee di trasporto, danno il senso dell'evento: sostenibilità, resilienza e connessione. Il forum analizzerà sia la dimensione regionale che quella europea, dando la possibilità di migliorare la conoscenza della politica dei trasporti e degli investimenti dell'Ue nel settore dei trasporti e marittimo, sottolineando l'importanza della coesione tra tutti gli attori della catena logistica. Per il programma completo e la registrazione, è possibile consultare il sito dedicato all'evento.



### Nota di chiarimento circa "barcode" ed accesso al porto di La Spezia

GAM EDITORI

29 luglio 2019 - Impiego del BAR codeDi seguito riportiamo una nota di chiarimento circa "barcode" ed accesso al porto di La Spezia diramata dall' AdSp Mar Ligure Orientale, "Si ricorda che per l' ingresso in porto è richiesto il possesso di regolare permesso di ingresso in corso di validità rilasciato da questa AdSPMLO come richiesto dai riferimenti, e che il sistema denominato "barcode" non è assimilabile ad un permesso di accesso.Pertanto a partire dal 30 settembre 2019 l' accesso in porto sarà consentito solo se in possesso di permesso di ingresso in corso di validità.Si invita pertanto a provvedere entro tale data alla regolarizzazione del proprio personale dipendente. "



## Piani di impresa a raggi X

GAM EDITORI

30 luglio 2019 - L' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** ha istituito un gruppo di lavoro interdisciplinare per la verifica sia dei piani di impresa dei concessionari che dei programmi operativi dei soggetti autorizzati all' esercizio delle operazioni e dei servizi portuali. Il gruppo, che relazionerà trimestralmente o su richiesta dell' Amministrazione, fornirà entro il 30 novembre di ogni anno una relazione per ciascuna impresa, con i risultati della verifica annuale e gli elementi necessari per le determinazioni di competenze del Comitato di Gestione.



## Piombino: avanti con l' atto di indirizzo

GAM EDITORI

30 luglio 2019 . L' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** ha appena pubblicato sul proprio albo pretorio l' avviso di manifestazione di interesse, a cui seguirà una lettera di invito, per individuare gli operatori interessati a insediarsi nelle nuove aree del porto di Piombino. A un mese dall' approvazione in Comitato di Gestione dell' Atto di Indirizzo con il quale sono stati fissati i criteri oggettivi e trasparenti con cui valutare ed eventualmente comparare i diversi progetti di insediamento nei lotti disponibili dello scalo piombinese, l' **Autorità di Sistema** fa dunque un concreto passo in avanti a favore del rilancio del porto. «Per Piombino quella di oggi è una svolta storica - afferma il responsabile del procedimento, Claudio Capuano - Entro l' anno saremo in grado di avere un quadro chiaro della situazione concessoria del porto e degli imprenditori in campo. Lavoreremo pancia a terra per assegnare i lotti disponibili a chi crede veramente nello sviluppo dello scalo toscano».



# Il terminal crociere senza maxi parking Giampieri punta su posteggi scambiatori

*Niente multipiano nell'area Fincantieri. Il presidente Ap: «Ci stiamo già ragionando con il Comune»*

IL TURISMO ANCONA Addio al maxi park alla Fincantieri. Il progetto del banchinamento del molo Clementino perde un pezzo e a spiegare le ragioni del passo indietro è il presidente dell'Autorità di sistema portuale, **Rodolfo Giampieri**, a margine dell'incontro «Ancona e le crociere: sviluppo e sostenibilità» organizzato ieri sera sulla terrazza del Museo archeologico. La scelta «Ci sarà una rivoluzione nella mobilità traccia il quadro **Giampieri** La partita sarà giocare su parcheggi scambiatori esterni e si sta già ragionando con il Comune per portare da lì i crocieristi ed i turisti con mezzi elettrici, a gas e a metano fin dentro al porto. È una grande scommessa e l'occasione per rivedere la mobilità sia della città che di Fincantieri. Si tratta di un progetto molto innovativo: non è semplice, ma ci sono tutte le premesse per cambiare alcuni paradigmi». Dubbi sul maxi parcheggio erano sorti anche in relazione al progetto di raddoppio di Fincantieri, la cui realizzazione è all'orizzonte. Saluti rapidi e concisi dalla sindaca Valeria Mancinelli che nell'arrivare preferisce le sedie della platea a quelle dei relatori, ma viene chiamata sul palco improvvisato dal moderatore della serata, il giornalista Vincenzo Varagona e lascia subito la parola agli ospiti, tra cui Airam Diaz Pastor, presidente Medcruise, la più grande associazione mondiale dei porti crocieristi. il segretario dell'Autorità di sistema portuale, Paroli, il contrammiraglio Moretti, l'assessore al Porto Simonella, il presidente della Camera di Commercio delle Marche Sabatini, il direttore di Confcommercio Polacco. E mentre sulla terrazza si conversa, Altra idea di città manifesta il suo dissenso di fronte all'ingresso del Museo affiggendo uno striscione di protesta. «Chiediamo ai promotori della nuova banchina scrive il movimento in una nota di dire tutta la verità su inquinamento e impatto ambientale. Costi sociali che la stessa Ap quantifica in quasi 16 milioni all'anno, 180 mila euro per ogni attracco». Martina Marinangeli © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Porto di Ancona: fine settimana da 32 mila passeggeri

*Per i crocieristi, sono stati messi a disposizione anche i servizi di 'Welcome to Ancona'*

Redazione

ANCONA E' stato un fine settimana da 32 mila passeggeri in sbarco e in imbarco nel porto di Ancona da venerdì 26 luglio, a domenica 28 luglio. E' iniziato tutto con l'attracco al terminal crociere della Msc Sinfonia in arrivo da Dubrovnik, in Croazia. La nave della compagnia di navigazione Msc Sinfonia, all'undicesima toccata nello scalo dorico per la stagione 2019, che prevede 47 approdi in totale, è ripartita alle 18 per Venezia dopo una lunga giornata, per i suoi 2.500 passeggeri, fra crocieristi e componenti dell'equipaggio, passata ad Ancona, sul suo territorio e nelle Marche. Un'opportunità per scoprire la città e il territorio offerta anche ai passeggeri dei traghetti che sempre più utilizzano il tempo di attesa per l'imbarco per usufruire dei servizi di ristorazione e bar e dei negozi del centro storico. I passeggeri dei traghetti, nell'ultimo fine settimana di luglio, sono stati 29.500, con 16 navi in partenza. Le persone in imbarco e sbarco sulle linee di navigazione per la Grecia circa 20.500 con sette traghetti in partenza. Sulla linea per la Croazia i passeggeri sono stati 6.500, con sei traghetti in partenza. Circa 2.500 le persone in imbarco e sbarco sulle linee per l'Albania. Diversi i servizi allestiti per tutti i passeggeri in attesa di imbarco al porto di Ancona. Sono state messe a disposizione, insieme alle sale della biglietteria, il terminal crociere, dotato di aria condizionata, e la sala climatizzata della vecchia biglietteria, al piano terra della sede dell'Autorità di sistema portuale. In banchina, è sempre stato operativo il personale di servizio della DpsDorica port services che si occupa dei servizi di assistenza ai passeggeri e dell'indirizzamento del traffico. Gratuito per tutti i passeggeri il servizio wi-fi. Per i crocieristi, sono stati messi a disposizione anche i servizi di Welcome to Ancona, il progetto di accoglienza coordinato dalla Camera di Commercio delle Marche, capofila di un gruppo di soggetti privati e pubblici fra cui Comune di Ancona, Regione Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale.



## All' Authority un Comitato di gestione molto delicato

PORTO Dopo il rinvio della scorsa settimana (la riunione si sarebbe dovuta tenere in concomitanza con lo sciopero sit-in di camalli e metalmeccanici), c'è attesa per la seduta del Comitato di gestione fissata per domani alle 10 in **Autorità** di sistema portuale. E non potrebbe essere diversamente vista l'importanza dei punti all'ordine del giorno. Il Comitato dovrà infatti pronunciarsi sull'istruttoria Privilege, licenziata dai tecnici di Molo Vespucci dopo mesi di analisi dei faldoni presentati dalla Royalton. Un ok che potrebbe non essere così immediato, visto che sono stati posti alcuni interrogativi sui tempi di realizzazione del mega yacht e sulla società che dovrà realizzarlo. «Civitavecchia si aspetta dice il rappresentante del Comune Giuseppe Lotto, che come prevede la legge resterà in carica anche con una giunta diversa da quella che lo ha indicato che questo cantiere porti lavoro. E daremo il nostro ok solo quando avremo certezza che sarà così». Ancor più spinosa la vicenda relativa all'Adeguamento tecnico funzionale necessario per consentire un utilizzo a 360 gradi delle banchine pubbliche come la 24, dove potranno essere scaricati i container della frutta. Anche in questo caso i rappresentanti di Regione, Area Metropolitana e Comune avevano chiesto ulteriori chiarimenti. Chiarimenti necessari vista la vertenza aperta con il gestore del terminal container Rtc. Ma a preoccupare più di tutto è un altro punto all'ordine del giorno. Ovvero una variazione di bilancio che si è resa necessaria alla luce della grave crisi dei traffici merci, non solo a Civitavecchia, ma anche a Gaeta. Una situazione, quella delle casse dell'ente, che sia i revisori dei conti che i componenti del Comitato di gestione definiscono disastrosa e sulla quale peserebbe come un macigno il contenzioso da 9 milioni e 700 mila euro con il gruppo Gavio. Tra minori introiti delle tasse di sbarco delle merci, carbone in primis, ai container fermi al palo, fino a vertenze legali come quella con Gavio, le finanze dell'**Authority** sarebbero ridotte al lumicino. Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Unione dei porti di Lazio e Abruzzo: Grasso rilancia

*Il vicesindaco torna sul progetto definendo importante procedere con la governance unica*

CIVITAVECCHIA - «Il Comune di Civitavecchia è favorevole alla governance unica trasversale dei porti del Lazio e d' Abruzzo, che a questo punto dell' iter, dopo l' intesa già espressa dalle due regioni, deve solo essere sancita dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture». Lo ha ribadito il vicesindaco ed assessore allo Sviluppo Massimiliano Grasso. «Si tratterebbe anche di un passo importante verso il riconoscimento del Corridoio Ten- t trasversale Barcellona Civitavecchia Ortona Ploce, da parte del tavolo europeo ad hoc - ha spiegato - che sta rivedendo i corridoi multimodali. Comprendo, dal suo punto di vista, ma non condivido la preoccupazione del governatore Marsilio circa il presunto rischio (peraltro esternato da un semplice funzionario del Ministero del Sud) che spostando i porti di Ortona e Pescara sotto la competenza dell' Autorità di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale (anziché sotto quella di Ancona) l' Abruzzo possa perdere la Zes». Ma secondo il vicesindaco la questione «non è affatto così, come ci si può rendere conto semplicemente leggendo il DI 91 del 2017, che ha istituito le Zes nelle regioni del Mezzogiorno - ha chiarito Grasso - anche perché il porto di Civitavecchia, pur essendo nella rete globale, anziché in quella "core", rimane il porto della Capitale e riveste una rilevanza strategica che certamente non può essere riconosciuta allo scalo marchigiano». Alla luce del grande progetto di valore nazionale, che coinvolge i porti di Civitavecchia e di Ortona nell' ambito del Nuovo corridoio mediterraneo, «visto che peraltro la perimetrazione della Zes

Abruzzo - ha ricordato Grasso - si sviluppa lungo un asse trasversale, dai porti verso le aree interne a confine con il Lazio, tenendo conto del fatto che il progetto è promosso da tutte le associazioni datoriali, da Confindustria, dai sindacati confederali, dai sindaci delle aree interne di Abruzzo e del Lazio, visto che le Zes e le ZIs sono promotrici di sviluppo solo se accompagnate da un serio programma di infrastrutturazione, constatato che la governance **portuale** trasversale oltre ad essere promotrice di sviluppo anche delle aree interne, rappresenta una solida preconditione al tavolo europeo per l' ottenimento di un nuovo corridoio ten-t , ritengo auspicabile - ha concluso il vicesindaco - che venga tempestivamente superato ogni ostacolo burocratico al passaggio dei porti abruzzesi con i porti laziali, in conformità all' intesa dei due governatori, senza che venga compromessa la Zes per l' Abruzzo e anzi, sperando che con una modifica normativa anche il Lazio possa essere incluso nelle Zes». (29 Lug 2019 - Ore 10:49)



# La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Adsp: Di Majo incontra l' ambasciatore Usa in Italia

CIVITAVECCHIA - Il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo ha incontrato l' ambasciatore USA in Italia Lewis Michael Eisenberg presso la sede di via Veneto della capitale. Nel corso dell' incontro il numero uno di Molo Vespucci si è confrontato con il diplomatico statunitense ed ex presidente del porto di New York, sui rapporti commerciali del porto di Civitavecchia con i porti americani. Eisenberg, ha manifestato particolare interesse al primato dello scalo laziale nel settore delle crociere, nel quale i crocieristi americani rappresentano una percentuale significativa. Ma i traffici portuali ed i collegamenti con gli Stati Uniti sono anche legati, come ha sottolineato il presidente di Majo, al settore dell' automotive e ai coils in acciaio lavorati presso le acciaierie di Terni e destinati al mercato statunitense. Al termine dell' incontro il presidente dell' **AdSP** ha invitato l' ambasciatore Eisenberg a visitare, nei prossimi mesi, il porto di Civitavecchia. (29 Lug 2019 - Ore 15:53)



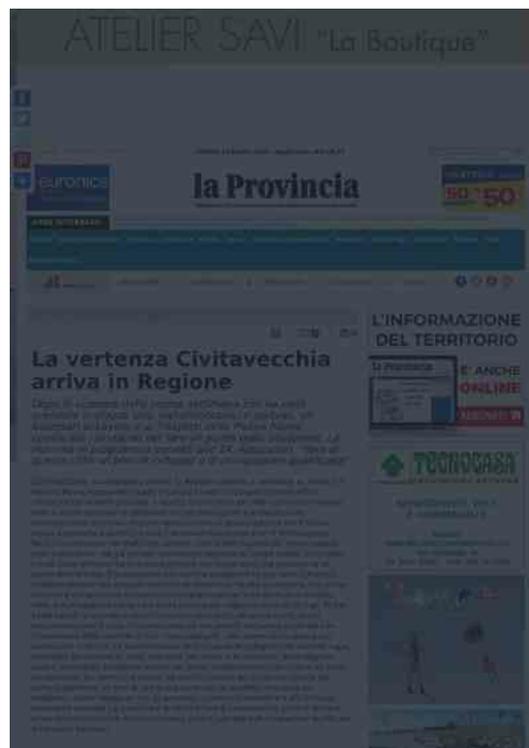
## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### La vertenza Civitavecchia arriva in Regione

*Dopo lo sciopero della scorsa settimana che ha visto scendere in piazza uniti metalmeccanici e portuali, gli assessori al Lavoro e ai Trasporti della Pisana hanno convocato i sindacati per fare un punto della situazione. La riunione in programma venerdì alle 14. Alessandri: "Fare di questa città un polo di sviluppo e di occupazione qualificata"*

CIVITAVECCHIA - Civitavecchia chiama, la Regione risponde. L'assessore ai Trasporti e Mobilità Mauro Alessandri e quello al Lavoro Claudio Di Berardino hanno infatti convocato per venerdì prossimo, 2 agosto, una riunione per fare il punto all'indomani dello sciopero della scorsa settimana che ha visto scendere in piazza, uniti, metalmeccanici e portuali. Denominatore comune la preoccupazione per il futuro, legata soprattutto a quello che sarà il destino della centrale Enel di Torrevalgaliga Nord. La contrazione dei traffici del carbone - meno 50% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno - ha già portato ripercussioni negative sul lavoro diretto, sull'indotto e sulle casse dell'**Autorità di Sistema Portuale** che hanno visto una riduzione di un quinto delle entrate. E la situazione non può che peggiorare se non verrà affrontata tempestivamente con soluzioni concrete da mettere sul tavolo. La riunione, così come richiesto a margine dello sciopero dai consiglieri regionali Gino De Paolis e Marietta Tidei, è in programma per le 14 e vedrà partecipare i rappresentanti di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti. D'altronde proprio l'assessore Alessandri, nei giorni scorsi, aveva sottolineato come il porto di Civitavecchia «è una priorità dell'azione regionale e la riconversione della centrale di TvN - aveva spiegato - dev'essere un'occasione per accelerarne il rilancio. La trasformazione della produzione energetica da carbone a gas, anticipata dal Governo al 2025, farà bene alla salute e all'ambiente; ma la Regione Lazio è fortemente impegnata perché non incida negativamente sulla città e sui livelli occupazionali del territorio e perché sia anzi l'occasione per un deciso rilancio del porto. Chiederemo ad Enel di fare la sua parte con un progetto innovativo ed ambizioso. Siamo impegnati con gli assessori al Lavoro Di Berardino e allo Sviluppo Economico Manzella per coordinare gli sforzi e fare di Civitavecchia, porto di Roma e primo porto crocieristico del Mediterraneo, polo di sviluppo e di occupazione qualificata di rilevanza europea». (29 Lug 2019 - Ore 19:10)



### Il golfo come una pista «Ma è tolleranza zero»

LO SCENARIO Antonino Pane Le sfide in mare, un modo per mettere a repentaglio la propria vita e quella degli altri. Scene di ordinaria follia nel golfo di Napoli con rotte trasformate in vere e proprie piste per affermare la propria supremazia. Quella adrenalina che sale quando si tratta di mettere in scia la barca dell' amico, o solo di un altro diportista, spesso annebbia le menti e le manovre diventano oltremodo pericolose. Se poi al timone ci sono persone senza scrupoli, come sembra essere accaduto l' altra sera a Bacoli, o anche semplicemente inesperte, la bravata si trasforma in tragedia. L' ammiraglio Pietro Vella, direttore **marittimo** della Campania, ha raccomandato ai suoi uomini massima severità proprio contro chi viola le norme sulla sicurezza della navigazione. «Ogni venerdì - spiega - riunisco i capi operativi delle sezioni di tutte le Capitanerie di Porto per preparare i piani di controllo per il fine settimana. Stiamo avendo risultati ottimi proprio perché abbiamo impostato un lavoro in sinergia che ci consente di avere interventi mirati nel più breve tempo possibile. Il numero delle imbarcazioni che incrociano lungo la costa campana è in continuo aumento e proprio per questo ho chiesto la massima intransigenza ai miei uomini». **LA DISTANZA** Dalla prevenzione alla repressione. L' ammiraglio Vella fa una netta distinzione tra chi gode il mare e chi con i propri comportamenti mette a rischio la sicurezza: «A volte - sottolinea - basta un attimo di distrazione, quando si naviga in velocità, per mettere a repentaglio la propria vita e quella degli altri». Figurarsi poi quando lo si fa di notte, come nel caso della collisione avvenuta al largo di Baia. C' è poi chi naviga - sottolinea Vella - senza rispettare i limiti dalla costa: una violazione gravissima perché genera pericoli nelle aree destinate alla balneazione. E anche su questo fronte la Guardia Costiera monitorizza ogni giorno la situazione sia con i mezzi navali sia dalle postazioni di terra». Questo tipo di infrazione è aumentato in maniera considerevole negli ultimi anni con il boom del noleggio turistico delle imbarcazioni. La voglia di mostrare da vicino ai turisti i tratti più belli della costa spesso provoca allarme tra i bagnanti e repentini allontanamenti dalle spiagge di bambini che rischiano di essere travolti dalle onde. L' ordinanza emessa dal l' ammiraglio Vella sulla sicurezza della navigazione lungo la costa campana ribadisce che si deve navigare almeno a duecento metri di distanza dagli arenili e a cento metri di distanza dai tratti rocciosi. «Queste attività sono molto aumentate - sottolinea l' ammiraglio Vella - ed è uno dei fronti in cui i miei uomini sono molto impegnati. Nella sola giornata di domenica, per esempio, la Capitaneria di Porto di Castellammare ha elevato sette verbali a carico di imbarcazioni che non rispettavano le distanze di sicurezza dalla costa». **LE VIOLAZIONI** Il comandante Luigi Cuciniello, capo della sezione operativa della Capitaneria di porto di Napoli, insieme ai capi dei vari compartimenti, organizza il sistema dei controlli lungo i 500 chilometri della costa campana. In mare ci sono 24 motovedette e 24 battelli veloci a cui si sommano tutte le postazioni fisse che operano nei porti e sulle spiagge. Sorvegliato speciale, naturalmente, è il golfo di Napoli che per quanto riguarda il movimento (si arriva anche a 110mila passeggeri in un solo weekend) è secondo solo alla rada di Hong Kong. Sulle rotte da e per le isole incrociano aliscafi, catamarani, monocarena, traghetti, imbarcazioni da noleggio e migliaia di mezzi da diporto. «E proprio sul diporto e sul noleggio - spiega il comandante Cuciniello - stiamo focalizzando la nostra attenzione. I controlli sono a 360 gradi e riguardano sia le violazioni al codice della navigazione, sia il regolare svolgimento dell'



## Il Mattino

Napoli

---

attività. Tutti i comandanti dei compartimenti hanno avuto dalla direzione marittima precise disposizioni in tal senso e le risposte stanno arrivando. Il rispetto delle aree marine protette, ad esempio, è un obiettivo preciso della nostra attività come il rispetto dei limiti per la navigazione lungo la costa». LA REPRESSIONE Non ci può essere una motovedetta dietro ogni angolo e per questo la Capitaneria di porto svolge anche una precisa attività divulgativa. «Ma è evidente - sottolinea Cuciniello - che in questo periodo dell' anno la prevenzione deve lasciare il posto alla repressione. Spesso - aggiunge - la navigazione tra imbarcazioni vicine diventa una sfida con pericolosissimi tagli di rotte e mancato rispetto delle norme che regolano gli abbordi in mare. Su questo fronte la direzione marittima ha messo a punto una specifica azione e con precisi obiettivi. Dall' inizio di estate sicura 2019 (10 giugno) sul diporto ci sono stati 3879 controlli e sono stati emessi 889 verbali amministrativi di cui 339 per violazione al codice della navigazione. Inoltre - aggiunge Cuciniello - abbiamo soccorso 68 unità da diporto, per un totale di ben 196 passeggeri, di cui 41 per avaria al motore». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Il Roma

## Napoli

LA POLEMICA Vincenzo De Luca: «Stanziamiento estremamente limitato. Noi creiamo occasioni»

### «Zes, per decollo servono altri fondi dal governo»

**NAPOLI.** Sulla Zes del porto di Napoli «si sta ancora ragionando a livello governativo, perché lo stanziamento di risorse del governo è estremamente limitato e non credo che consenta alle zes di decollare, ci vogliono ben altri investimenti». Lo ha detto il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca a margine dell'inaugurazione del centro di smistamento Amazon della Campania ad Arzano, in provincia di Napoli. «Per quanto riguarda la Regione Campania - ha spiegato De Luca - noi garantiamo una riduzione dell'Irap e la copertura al 100% del credito d'imposta. Noi creiamo le condizioni migliori per investire e ci auguriamo che questa di Amazon possa diventare una piattaforma non solo campana ma meridionale, ci sono tutte le condizioni per un'ulteriore espansione di questa attività. Siamo fiduciosi, abbiamo anche dato prova di grande efficacia operativa, tutti i permessi sono stati rilasciati in una settimana, prima di quanto si aspettasse la stessa azienda che infatti non era pronta a venire a firmare le convenzioni. Quindi tra contributi economici, sburocratizzazione e zes la Campania diventa un territorio davvero appetibile per gli investitori».

**LA PROTESTA** Nuovo sfil in davanti alla Regione Campania: «Con la scusa del precariato noi restiamo disoccupati»

## Reddito, i navigatori tornano in piazza

**REGIONALI, il ritorno di Pinotti**

**LA PIRELLICA** Vincenzo De Luca: «Stanziamiento estremamente limitato. Noi creiamo occasioni»

### «Zes, per decollo servono altri fondi dal governo»

**10.000 POSTI**



# Il Roma

## Napoli

CASTELLAMMARE DI STABIA La società precisa: false le notizie di Scala

### Sepn: mai sversato percolato nel porto

CASTELLAMMARE DI STABIA. Sepn protesta con il consigliere dei LeU, Tonino Scala, per avere diffuso notizie diffamatorie sull'attività che la società "Servizi Ecologici Portuali Napoli", svolge per il porto di Castellammare di Stabia. "La Servizi Ecologici Portuali Napoli S.r.l. è la società legittima aggiudicataria dei servizi di raccolta, rimozione, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti prodotti nell'ambito delle aree portuali di Napoli e Castellammare di Stabia - spiega la Sepn - Il servizio in parola integra gli estremi del servizio pubblico d'interesse generale, erogato dalla concessionaria Sepn in favore della concedente **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** (già **Autorità Portuale di Napoli**) e dei concessionari demaniali **marittimi**". Lo scorso 15 luglio, però, con sorpresa, la società ha scoperto che, in un articolo sul Roma, intitolato "Castellammare, percolato nel Sarno: l'allarme sui social", veniva accusata di far sostare sul molo del porto di Castellammare di Stabia cassoni contenenti rifiuti, il cui percolato andava a finire direttamente in mare. La Sepn precisa che nulla di ciò corrisponde al vero, anzi, che queste false notizie diffuse sui social da Scala - e riportate da numerosi siti di notizie online - costituiscono un grave danno diffamatorio, per "inesistenti condotte illecite, gravemente lesive dell'immagine aziendale". Il Consigliere Scala, nel rivolgersi al Sindaco Stabiese avrebbe inoltre chiesto che il tutto andasse chiarito in tempi brevi e, laddove sussistesse il danno ambientale, di fare "pagare all'azienda l'enorme peso e il costo ambientale che la città e i cittadini della zona, in un silenzio assordante, stanno pagando". Scala pubblicò sui social anche delle foto e accusò il porto di Napoli di trattare "male" Castellammare: "visto che raccoglie anche i rifiuti nell'area demaniale", mettendo in discussione il "servizio che offre a coloro i quali vivono sotto l'aspetto turistico commerciale di quell'area". A tal proposito la Sepn interviene spiegando: "È necessario innanzitutto premettere che la società nostra assistita non è stata "scelta" dall'**Autorità Portuale**, bensì risulta aggiudicataria a seguito di legittima procedura ad evidenza pubblica indetta nel 2018. Inoltre, al contrario di quanto si afferma, non è mai stato eseguito e consequenzialmente rinvenuto alcuno sversamento di percolato in correlazione alle attività di rimozione e raccolta rifiuti condotte dalla Sepn presso l'intera area portuale di Castellammare di Stabia". Tutto questo ha causato indignazione nella Sepn verso la quale il Roma si scusa per la notizia non corrispondente alla correttezza con cui la stessa Sepn espleta il suo servizio e in cui il giornale è incorso sulla base delle denunce effettuate dal consigliere Scala.



## Dati dei traffici dei primi sei mesi dei porti campani

Giulia Sarti

NAPOLI Sono stati pubblicati i dati dei traffici dei primi sei mesi del 2019 dei porti dell' **AdSp** del mar Tirreno centrale che hanno registrato, complessivamente una crescita rispetto allo stesso periodo del 2018, sia nel segmento dei passeggeri che nelle merci. In una linea di tendenza ancora in crescita complessivamente -commenta il presidente Pietro Spirito si segnalano da un lato segmenti di traffico in crisi congiunturale e dall'altro interventi di potenziamento infrastrutturale necessari per assicurare un futuro di sviluppo. Il traffico passeggeri, che è cresciuto del 3,5% con il settore delle crociere che ha fatto registrare un incremento del 20,3%, presenta differenziazioni che riguardano i porti dell'**AdSp**. Salerno, nel settore passeggeri, si determina con un +16,8%, stesso risultato positivo per Castellammare (+7,9%), mentre Napoli registra un aumento del 22,2% nel traffico crocieristico. Cresce anche il trasporto merci nei dati dei traffici dei primi sei mesi dei porti campani rispetto ai primi sei mesi del 2018: +1,8%, in tonnellate, con una punta positiva nelle merci varie in colli (+2,5%) ed una negativa nelle rinfuse liquide (-1,7%). Il traffico dei contenitori, espresso in teu, aumenta del 9,2%, con una dinamica fortemente divaricata tra il porto di Napoli, che registra un incremento del 26,7%, ed il porto di Salerno, che segna un arretramento del 10,8%. Una volta realizzati i dragaggi in quest'ultimo, si pensa che la situazione possa riequilibrarsi. Nel traffico dei veicoli commerciali, concentrato nel porto di Salerno, si registra un forte arretramento delle unità movimentate (-30,6%), dovuto alla dinamica congiunturalmente negativa del settore auto. Una dimensione complessivamente positiva per il traffico ro-ro (+1,6%), con una crescita significativa nel porto di Salerno del 6%, bilanciata da un arretramento in questo segmento del porto di Napoli (-2,2 %).



# La Gazzetta del Mezzogiorno

Bari

## LE REAZIONI IL PLAUSO DI PATRONI GRIFFI, AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE ADRIATICO

### «Una opportunità per lo sviluppo»

«Sono estremamente soddisfatto, si tratta di una virata di fondamentale importanza per l' economia del nostro territorio»: il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, ha commentato con soddisfazione il via libera definitivo del governo nazionale alla istituzione della Zes Interregionale «Adriatica». «Ora - ha aggiunto **Patroni Griffi** - bisognerà adottare immediatamente kit localizzativo, un pacchetto di misure incentivanti ) e le Zone Doganali intercluse, da svilupparsi attraverso un virtuoso partenariato pubblico privato che, sono convinto, rappresenteranno la svolta per l' economia meridionale». «Disporre delle Zes - ha chiarito l' accademico - significa condividere e favorire le dinamiche di sviluppo, soprattutto della portualità che esse comportano, sostenendo la realizzazione delle infrastrutture necessarie ad implementare l' economia retro portuale, attraverso l' insediamento di servizi essenziali, quali Industrial Parks (Parchi Industriali) che comprendano infrastrutture, trasporti, utilities; Eco-Industrial Parks (Parchi Eco-industriali) attraverso comunità di imprese manifatturiere e di servizi alla ricerca di migliori performance dal punto di vista economico e ambientale attraverso la collaborazione nella gestione di elementi quali energia, ciclo delle acque, riciclo di materie prime; e Technology Parks (Parchi tecnologici) che abbiano l' obiettivo di promuovere la cultura dell' innovazione, stimolando e gestendo i flussi di conoscenza tra università, centri di ricerca, aziende e mercati».



# Il Mattino di Foggia

Bari

## SVILUPPO IL MINISTRO PER IL SUD BARBARA LEZZI APPROVA ANCHE L'ADRIATICA" COL MOLISE

### La Puglia prima regione con due Zes

L'assessore regionale Borraccino: «Dopo la Basilicata, completato un gran lavoro»

"Via libera definitivo da parte del governo nazionale e, in particolare, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell' Economia e delle Finanze, alla istituzione della ZES Interregionale "Adriatica". A comunicarlo formalmente alla Regione Puglia, ieri pomeriggio, una nota a firma del Capo del Settore Legislativo del Ministero per il Sud, dott. Gianfrancesco Romeo. «Al netto di limitati e del tutto marginali aggiornamenti al Piano di sviluppo strategico approvato dalla Giunta regionale il 7 maggio scorso, richiesti dal governo, può dirsi di fatto realizzata la nostra grande ambizione di vedere istituite entrambe le ZES interregionali, dopo l' approvazione definitiva, qualche settimana fa, della ZES "Ionica", commenta l' assessore regionale pugliese allo sviluppo Mino Borraccino. E aggiunge: «Con la pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di formale istituzione della ZES "Adriatica" (un passaggio formale atteso, a questo punto, a brevissimo) la Puglia sarà la prima regione in Italia ad aver portato a compimento, con esiti favorevoli, il complesso ed elaborato percorso di istituzione di ben due ZES, peraltro entrambe interregionali, segnando un primato del quale, come governo regionale, possiamo andare estremamente orgogliosi. L' approvazione della ZES "Adriatica", infatti, giunge a compimento di un grande lavoro che ci ha visti impegnati per svariati mesi in un intenso e approfondito confronto innanzitutto con l' Amministrazione regionale del Molise (altra regione interessata dalla ZES "Adriatica") e con l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (cui fanno riferimento i **porti** di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli), senza dimenticare l' intensa attività di dialogo e concertazione con tutti i soggetti istituzionali e sociali coinvolti, a partire dagli Enti locali e dalle Organizzazioni datoriali e sindacali del territorio. Sono molto soddisfatto per questo importantissimo risultato politico e amministrativo dal momento che sono convinto che la ZES possa effettivamente rappresentare, grazie alle agevolazioni fiscali e alle semplificazioni burocratiche che comporterà per le aziende che si inseriranno nell' area perimetrata, uno strumento molto utile per garantire lo sviluppo del vasto territorio interessato. Non posso esimermi dal ringraziare, per il grande contributo fornito e per la costante interlocuzione che non ha mai fatto mancare, Ministro per il Sud, Barbara Lezzi, con la quale in questi mesi abbiamo instaurato un dialogo costante, proficuo e leale improntato sempre al rispetto di quel fondamentale principio del buon governo che è la leale collaborazione tra istituzioni diverse, avendo come unico obiettivo l' interesse primario dei cittadini e del territorio. Ora che il percorso burocratico e amministrativo è definitivamente completato, si apre per la ZES "Adriatica" (esattamente come sta già accadendo per la ZES Jonica che è partita qualche settimana prima) la fase più importante e più decisiva, quella cioè in cui le imprese del territorio dovranno saper cogliere la grande opportunità rappresentata dai notevoli benefici in termini fiscali e di semplificazione amministrativa che questo strumento comporterà, consentendo in tal modo di generare, su tutto il vasto territorio interessato, una significativa spinta verso lo sviluppo economico e la crescita occupazionale. Sotto altro profilo la ZES rappresenta anche una grande occasione per attrarre investimenti dall' estero e per questo stiamo già predisponendo una intensa attività di marketing e di informazione in modo da far conoscere a tutti i soggetti potenzialmente interessati ad avviare la loro attività nell' area perimetrata della ZES, l' esistenza di questa grande opportunità. Ricordo a questo proposito che è previsto per mercoledì prossimo, 31 luglio, alle ore 16 presso la Fiera del Levante, un incontro finalizzato

**SVILUPPO IL MINISTRO PER IL SUD BARBARA LEZZI APPROVA ANCHE L'ADRIATICA' COL MOLISE**  
**La Puglia prima regione con due Zes**  
 L'assessore regionale Borraccino: «Dopo la Basilicata, completato un gran lavoro»

«Via libera definitivo da parte del governo nazionale e, in particolare, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell' Economia e delle Finanze, alla istituzione della ZES Interregionale "Adriatica". A comunicarlo formalmente alla Regione Puglia, ieri pomeriggio, una nota a firma del Capo del Settore Legislativo del Ministero per il Sud, dott. Gianfrancesco Romeo. «Al netto di limitati e del tutto marginali aggiornamenti al Piano di sviluppo strategico approvato dalla Giunta regionale il 7 maggio scorso, richiesti dal governo, può dirsi di fatto realizzata la nostra grande ambizione di vedere istituite entrambe le ZES interregionali, dopo l' approvazione definitiva, qualche settimana fa, della ZES "Ionica", commenta l' assessore regionale pugliese allo sviluppo Mino Borraccino. E aggiunge: «Con la pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di formale istituzione della ZES "Adriatica" (un passaggio formale atteso, a questo punto, a brevissimo) la Puglia sarà la prima regione in Italia ad aver portato a compimento, con esiti favorevoli, il complesso ed elaborato percorso di istituzione di ben due ZES, peraltro entrambe interregionali, segnando un primato del quale, come governo regionale, possiamo andare estremamente orgogliosi. L' approvazione della ZES "Adriatica", infatti, giunge a compimento di un grande lavoro che ci ha visti impegnati per svariati mesi in un intenso e approfondito confronto innanzitutto con l' Amministrazione regionale del Molise (altra regione interessata dalla ZES "Adriatica") e con l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (cui fanno riferimento i **porti** di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli), senza dimenticare l' intensa attività di dialogo e concertazione con tutti i soggetti istituzionali e sociali coinvolti, a partire dagli Enti locali e dalle Organizzazioni datoriali e sindacali del territorio. Sono molto soddisfatto per questo importantissimo risultato politico e amministrativo dal momento che sono convinto che la ZES possa effettivamente rappresentare, grazie alle agevolazioni fiscali e alle semplificazioni burocratiche che comporterà per le aziende che si inseriranno nell' area perimetrata, uno strumento molto utile per garantire lo sviluppo del vasto territorio interessato. Non posso esimermi dal ringraziare, per il grande contributo fornito e per la costante interlocuzione che non ha mai fatto mancare, Ministro per il Sud, Barbara Lezzi, con la quale in questi mesi abbiamo instaurato un dialogo costante, proficuo e leale improntato sempre al rispetto di quel fondamentale principio del buon governo che è la leale collaborazione tra istituzioni diverse, avendo come unico obiettivo l' interesse primario dei cittadini e del territorio. Ora che il percorso burocratico e amministrativo è definitivamente completato, si apre per la ZES "Adriatica" (esattamente come sta già accadendo per la ZES Jonica che è partita qualche settimana prima) la fase più importante e più decisiva, quella cioè in cui le imprese del territorio dovranno saper cogliere la grande opportunità rappresentata dai notevoli benefici in termini fiscali e di semplificazione amministrativa che questo strumento comporterà, consentendo in tal modo di generare, su tutto il vasto territorio interessato, una significativa spinta verso lo sviluppo economico e la crescita occupazionale. Sotto altro profilo la ZES rappresenta anche una grande occasione per attrarre investimenti dall' estero e per questo stiamo già predisponendo una intensa attività di marketing e di informazione in modo da far conoscere a tutti i soggetti potenzialmente interessati ad avviare la loro attività nell' area perimetrata della ZES, l' esistenza di questa grande opportunità. Ricordo a questo proposito che è previsto per mercoledì prossimo, 31 luglio, alle ore 16 presso la Fiera del Levante, un incontro finalizzato

**I medici rifiutano il confronto con Emiliano, Fl: «Un disastro»**



## Il Mattino di Foggia

Bari

---

a presentare l' Avviso Pubblico per l' assegnazione di ulteriori 261,10 ettari di aree disponibili e non assegnate per la ZES Adriatica. Alla luce della notizia ricevuta oggi, l' appuntamento di mercoledì prossimo assume ancora più valore e più significato e potrà rappresentare un primo momento di condivisione e di confronto ampio con tutti gli amministratori locali interessati a questa importantissima leva di sviluppo. Sono davvero molto soddisfatto per tutto il grande lavoro svolto che ha portato a conseguire questo importantissimo risultato a conferma della grande attenzione che il governo regionale pone al fine di creare le condizioni migliori per lo sviluppo e la crescita economica e occupazionale della Puglia".

## Porti: via libera alla Zes Interregionale Adriatica

Via libera definitivo da parte del Governo nazionale alla istituzione della Zes Interregionale Adriatica. Ne dà notizia l' assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia Mino Borraccino. "Al netto di limitati e del tutto marginali aggiornamenti al Piano di sviluppo strategico approvato dalla Giunta regionale il 7 maggio, richiesti dal governo, può dirsi di fatto realizzata - spiega - la nostra grande ambizione di vedere istituite entrambe le Zes interregionali, dopo l' approvazione definitiva, qualche settimana fa, della Zes Ionica. Con la pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di formale istituzione della Zes Adriatica (un passaggio formale atteso, a questo punto, a brevissimo) la Puglia sarà la prima regione in Italia ad aver portato a compimento, con esiti favorevoli, il complesso ed elaborato percorso di istituzione di ben due Zes, peraltro entrambe interregionali, segnando un primato del quale, come governo regionale, possiamo andare estremamente orgogliosi". "Sono estremamente soddisfatto - spiega il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo **Patroni Griffi** - si tratta di una virata di fondamentale importanza per l' economia del nostro territorio. Ora bisognerà adottare immediatamente un kit localizzativo, un pacchetto di misure incentivanti (fiscali locali e semplificazioni) e le Zone Doganali intercluse, da svilupparsi attraverso un virtuoso partenariato pubblico -privato che, sono convinto, rappresenteranno la svolta per l' economia meridionale".

**Bari & Provincia 5**

### "C'è un consenso generale all'istituzione del Parco di Polignano"

Il sindaco di Polignano a Mare, Antonio Di Lorenzo, ha annunciato che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Polignano, che sarà il primo parco regionale della Puglia. Di Lorenzo ha detto che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Polignano, che sarà il primo parco regionale della Puglia. Di Lorenzo ha detto che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Polignano, che sarà il primo parco regionale della Puglia.



**Il sindaco di Polignano a Mare, Antonio Di Lorenzo, ha annunciato che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Polignano, che sarà il primo parco regionale della Puglia. Di Lorenzo ha detto che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Polignano, che sarà il primo parco regionale della Puglia.**

### Costa Ripagola, opposizioni all'attacco. "Emiliano e Piscicchio indecisi su tutto."

Il sindaco di Costa Ripagola, Emiliano, ha annunciato che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Costa Ripagola, che sarà il primo parco regionale della Puglia. Emiliano ha detto che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Costa Ripagola, che sarà il primo parco regionale della Puglia.



**Il sindaco di Costa Ripagola, Emiliano, ha annunciato che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Costa Ripagola, che sarà il primo parco regionale della Puglia. Emiliano ha detto che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Costa Ripagola, che sarà il primo parco regionale della Puglia.**

### Sibilla: "Pronti gli interventi e il piano rinforzi per Andria"

Il sindaco di Sibilla, Ugo Patroni Griffi, ha annunciato che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Sibilla, che sarà il primo parco regionale della Puglia. Patroni Griffi ha detto che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Sibilla, che sarà il primo parco regionale della Puglia.



**Il sindaco di Sibilla, Ugo Patroni Griffi, ha annunciato che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Sibilla, che sarà il primo parco regionale della Puglia. Patroni Griffi ha detto che il Comune è pronto a sottoscrivere il decreto di istituzione del Parco di Sibilla, che sarà il primo parco regionale della Puglia.**

La Puglia sarà la prima regione ad aver portato a compimento l'istituzione di due zone economiche speciali IL VIA LIBERA

## Zes Adriatica, c'è l'ok da Roma al Piano di sviluppo strategico

ORONZO MARTUCCI

Il governo nazionale ha approvato in via definitiva il Piano di sviluppo strategico della Zes interregionale adriatica Puglia-Molise che fa riferimento ai porti dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico meridionale (Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli) ed alle aree produttive funzionalmente ed economicamente collegate della fascia adriatica, comprese quelle della intera provincia di Lecce. L'assessore regionale allo Sviluppo economico, Mino Borraccino, ha fatto sapere che «l'annuncio è arrivato con una nota a firma del Capo del Settore Legislativo del Ministero per il Sud, Gianfrancesco Romeo», dopo un percorso che ha riguardato i ministeri dell'Economia, delle Infrastrutture e del Sud. «Può dirsi di fatto realizzata la nostra grande ambizione di vedere istituite entrambe le Zes interregionali, dopo l'approvazione definitiva, qualche settimana fa, della Zes Ionica», ha aggiunto Borraccino. «Con la pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di formale istituzione della Zes Adriatica la Puglia sarà la prima regione in Italia ad aver portato a compimento, con esiti favorevoli, il complesso ed elaborato percorso di istituzione di ben due Zes, peraltro entrambe interregionali, segnando un primato del quale, come governo regionale, possiamo andare estremamente orgogliosi», ha spiegato l'assessore allo Sviluppo economico. «Non posso esimermi dal ringraziare il ministro per il Sud, Barbara Lezzi, con la quale in questi mesi abbiamo instaurato un dialogo costante, proficuo e leale improntato sempre al rispetto di quel fondamentale principio del buon governo che è la leale collaborazione tra istituzioni diverse, avendo come unico obiettivo

l'interesse primario dei cittadini e del territorio», ha concluso Borraccino. Domani 31 luglio, alle ore 16 presso la Fiera del Levante, è previsto un incontro per presentare l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di ulteriori 261 ettari di aree disponibili nella Zes Adriatica. Si tratta di aree che si aggiungeranno a quelle già delimitate in Puglia, 2.628 ettari, per arrivare a 2.889 ettari. Il polo più ampio definito sinora nella Zes adriatica è quello di Brindisi (comprendente anche le aree di Ostuni e Fasano) con 778 ettari. Il valore delle aree Zes è legato alla possibilità di ottenere procedure semplificate per i nuovi insediamenti produttivi, benefici fiscali come il credito di imposta e il taglio della fiscalità locale come l'Irap (Imposta regionale sulle attività produttive) o i tributi comunali. Alcune indicazioni relative alla fiscalità locale sono contenute nel Piano di sviluppo strategico. Ma per offrire ulteriori incentivi da un anno circa il presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, insiste sulla necessità che le amministrazioni dei Comuni nei quali vi sono aree Zes approvino un kit localizzativo che definisca chiaramente quali sono i vantaggi per le aziende che decidono di insediarsi. Ieri è tornato a porre il problema appena ha saputo del via libera: «Tanta fatica e tanti sforzi vengono ripagati. Oggi è una bella giornata per la nostra portualità e retroportualità. Il successo dipenderà dagli enti locali ed in primis dai Comuni: non c'è tempo da perdere per il kit localizzativo e le zone doganali intercluse». Le zone doganali intercluse sono state previste dal decreto semplificazione approvato dal parlamento nel febbraio scorso. Si tratta di aree che offrono ulteriori semplificazioni e incentivi fiscali agli imprenditori e non è il caso di perdere questa occasione. Soprattutto dopo che il ministro Lezzi due settimane fa, durante



## Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)

Bari

---

un question time alla Camera, ha annunciato che a settembre si comincerà a discutere della istituzione di Zes, ora previste in collegamento solo in i porti del Sud, anche al Centro e al Nord, dove vi sono le Zone logistiche semplificate. Per dire: il vantaggio competitivo delle Zes del Sud si affievolirà ancor prima di dare qualche risultato concreto. Ecco perché è importante offrire subito agli investitori un quadro chiaro sia dei percorsi di semplificazione burocratica che dei possibili risparmi sui tributi locali.

## Brindisi Report

Bari

### Via libera dal ministero: istituita la Zes interregionale Adriatica

*Il presidente dell' Autorità di sistema portuale: "Virata di fondamentale importanza per l' economia del nostro territorio"*

BRINDISI - Il ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e il ministero dell' Economia danno il via libera definitivo all' Zes interregionale Adriatica. Lo ha annunciato l' assessore regionale allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino. Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, accoglie con grande soddisfazione la notizia. Dopo l' approvazione qualche settimana fa della Zes "Ionica", oggi vede la luce anche la Zes interregionale "Adriatica", che di fatto conferisce alla Puglia il primato di prima regione in Italia ad aver portato a compimento, con esiti favorevoli, il complesso ed elaborato percorso di istituzione di ben due Zes interregionali. "Sono estremamente soddisfatto, si tratta di una virata di fondamentale importanza per l' economia del nostro territorio- commenta il presidente. Ora bisognerà adottare immediatamente kit localizzativo, un pacchetto di misure incentivanti (fiscalità locale e semplificazioni) e le Zone Doganali intercluse, da svilupparsi attraverso un virtuoso partenariato pubblico privato che, sono convinto, rappresenteranno la svolta per l' economia meridionale, orientata da questa opportunità di internazionalizzazione in grado di generare, in maniera sostenibile, numerosi nuovi posti di lavoro". "Disporre delle Zes- continua **Patroni Griffi**- significa condividere e favorire le dinamiche di sviluppo, soprattutto della portualità che esse comportano, sostenendo la realizzazione delle infrastrutture necessarie ad implementare l' economia retro portuale, attraverso l' insediamento di servizi essenziali, quali Industrial Parks (Parchi Industriali) che comprendano infrastrutture, trasporti, utilities; Eco-Industrial Parks (Parchi Eco-industriali) attraverso comunità di imprese manifatturiere e di servizi alla ricerca di migliori performance dal punto di vista economico e ambientale attraverso la collaborazione nella gestione di elementi quali energia, ciclo della acque, riciclo di materie prime e così via; e Technology Parks (Parchi tecnologici) che abbiano l' obiettivo di promuovere la cultura dell' innovazione, stimolando e gestendo i flussi di conoscenza tra università, centri di ricerca, aziende e mercati, facilitando la creazione e la crescita di imprese innovative attraverso processi di incubazione e supporto agli spin-off." Il risultato giunge a seguito di un grande e sinergico lavoro che ha visti impegnati, per svariati mesi, in un intenso e approfondito confronto la Regione Puglia, la Regione Molise (altra regione interessata dalla Zes "Adriatica"), l' AdspMam (cui fanno riferimento i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli), e tutti i soggetti istituzionali e sociali coinvolti, a partire dagli Enti locali e dalle Organizzazioni datoriali e sindacali del territorio. Il presidente **Patroni Griffi**, mercoledì 31 luglio alle ore 16.00 presso la Fiera del Levante, interverrà nel corso di un incontro, organizzato dalla Regione Puglia e finalizzato a presentare l' avviso Pubblico per l' assegnazione di ulteriori 261,10 ettari di aree disponibili e non assegnate per la Zes Adriatica.

BRINDISIREPORT Economia

**Via libera dal ministero: istituita la Zes interregionale Adriatica**

Il presidente dell' Autorità di sistema portuale: "Virata di fondamentale importanza per l' economia del nostro territorio"

Andazione

**B** RINDISI - Il ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e il ministero dell' Economia danno il via libera definitivo all' Zes interregionale Adriatica. Lo ha annunciato l' assessore regionale allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino. Il presidente dell' Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, accoglie con grande soddisfazione la notizia.

Dopo l' approvazione qualche settimana fa della Zes "Ionica", oggi vede la luce anche la Zes interregionale "Adriatica", che di fatto conferisce alla Puglia il primato di prima regione in Italia ad aver portato a compimento, con esiti favorevoli, il complesso ed elaborato percorso di istituzione di ben due Zes interregionali.

I più letti di oggi

unicef

unicef

# Il Nautilus

Bari

## ZES Adriatica: via libera dal Governo nazionale. La Puglia prima regione in Italia ad avere due zone Economiche Speciali interregionali

Ora Subito il Kit Localizzativo e le Zone Doganali Intercluse

Bari- Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, accoglie con grande soddisfazione la notizia lanciata dall' assessore regionale allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, relativamente al via libera definitivo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell' Economia e delle Finanze alla istituzione della ZES Interregionale 'Adriatica'. Dopo l' approvazione qualche settimana fa della ZES 'Ionica', oggi vede la luce anche la ZES interregionale 'Adriatica', che di fatto conferisce alla Puglia il primato di prima regione in Italia ad aver portato a compimento, con esiti favorevoli, il complesso ed elaborato percorso di istituzione di ben due ZES interregionali. 'Sono estremamente soddisfatto, si tratta di una virata di fondamentale importanza per l' economia del nostro territorio-commenta il presidente. Ora bisognerà adottare immediatamente kit localizzativo, un pacchetto di misure incentivanti (fiscaltà locale e semplificazioni) e le Zone Doganali intercluse, da svilupparsi attraverso un virtuoso partenariato pubblico privato che, sono convinto, rappresenteranno la svolta per l' economia meridionale, orientata da questa opportunità di internazionalizzazione in grado di generare, in maniera sostenibile, numerosi nuovi posti di lavoro. Disporre delle ZES-continua **Patroni Griffi**- significa condividere e favorire le dinamiche di sviluppo, soprattutto della portualità che esse comportano, sostenendo la realizzazione delle infrastrutture necessarie ad implementare l' economia retro portuale, attraverso l' insediamento di servizi essenziali, quali Industrial Parks (Parchi Industriali) che comprendano infrastrutture, trasporti, utilities; Eco-Industrial Parks (Parchi Eco-industriali) attraverso comunità di imprese manifatturiere e di servizi alla ricerca di migliori performance dal punto di vista economico e ambientale attraverso la collaborazione nella gestione di elementi quali energia, ciclo delle acque, riciclo di materie prime e così via; e Technology Parks (Parchi tecnologici) che abbiano l' obiettivo di promuovere la cultura dell' innovazione, stimolando e gestendo i flussi di conoscenza tra università, centri di ricerca, aziende e mercati, facilitando la creazione e la crescita di imprese innovative attraverso processi di incubazione e supporto agli spin-off.' Il risultato giunge a seguito di un grande e sinergico lavoro che ha visti impegnati, per svariati mesi, in un intenso e approfondito confronto la Regione Puglia, la Regione Molise (altra regione interessata dalla ZES 'Adriatica'), l' AdSP MAM (cui fanno riferimento i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli), e tutti i soggetti istituzionali e sociali coinvolti, a partire dagli Enti locali e dalle Organizzazioni datoriali e sindacali del territorio. Il presidente **Patroni Griffi**, mercoledì 31 luglio alle ore 16.00 presso la Fiera del Levante, interverrà nel corso di un incontro, organizzato dalla Regione Puglia e finalizzato a presentare l' avviso Pubblico per l' assegnazione di ulteriori 261,10 ettari di aree disponibili e non assegnate per la ZES Adriatica.



## Bari - ZES Adriatica -La Puglia prima regione in Italia ad avere due zone Economiche Speciali interregionali

29/07/2019 ZES Adriatica: via libera dal Governo nazionale. La Puglia prima regione in Italia ad avere due zone Economiche Speciali interregionali. Ora Subito il Kit Localizzativo e le Zone Doganali Intercluse. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, accoglie con grande soddisfazione la notizia lanciata dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, relativamente al via libera definitivo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla istituzione della ZES Interregionale Adriatica. Dopo l'approvazione qualche settimana fa della ZES Ionica, oggi vede la luce anche la ZES interregionale Adriatica, che di fatto conferisce alla Puglia il primato di prima regione in Italia ad aver portato a compimento, con esiti favorevoli, il complesso ed elaborato percorso di istituzione di ben due ZES interregionali. Sono estremamente soddisfatto, si tratta di una virata di fondamentale importanza per l'economia del nostro territorio - commenta il presidente. Ora bisognerà adottare immediatamente il kit localizzativo, un pacchetto di misure incentivanti (fiscali e semplificazioni) e le Zone Doganali intercluse, da svilupparsi attraverso un virtuoso partenariato pubblico privato che, sono convinto, rappresenteranno la svolta per l'economia meridionale, orientata da questa opportunità di internazionalizzazione in grado di generare, in maniera sostenibile, numerosi nuovi posti di lavoro. Disporre delle ZES - continua **Patroni Griffi** - significa condividere e favorire le dinamiche di sviluppo, soprattutto della portualità che esse comportano, sostenendo la realizzazione delle infrastrutture necessarie ad implementare l'economia retro portuale, attraverso l'insediamento di servizi essenziali, quali Industrial Parks (Parchi Industriali) che comprendano infrastrutture, trasporti, utilities; Eco-Industrial Parks (Parchi Eco-industriali) attraverso comunità di imprese manifatturiere e di servizi alla ricerca di migliori performance dal punto di vista economico e ambientale attraverso la collaborazione nella gestione di elementi quali energia, ciclo delle acque, riciclo di materie prime e così via; e Technology Parks (Parchi tecnologici) che abbiano l'obiettivo di promuovere la cultura dell'innovazione, stimolando e gestendo i flussi di conoscenza tra università, centri di ricerca, aziende e mercati, facilitando la creazione e la crescita di imprese innovative attraverso processi di incubazione e supporto agli spin-off. Il risultato giunge a seguito di un grande e sinergico lavoro che ha visti impegnati, per svariati mesi, in un intenso e approfondito confronto la Regione Puglia, la Regione Molise (altra regione interessata dalla ZES Adriatica), l'AdSP MAM (cui fanno riferimento i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli), e tutti i soggetti istituzionali e sociali coinvolti, a partire dagli Enti locali e dalle Organizzazioni datoriali e sindacali del territorio. Il presidente **Patroni Griffi**, mercoledì 31 luglio alle ore 16.00 presso la Fiera del Levante, interverrà nel corso di un incontro, organizzato dalla Regione Puglia e finalizzato a presentare l'avviso Pubblico per l'assegnazione di ulteriori 261,10 ettari di aree disponibili e non assegnate per la ZES Adriatica.

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie.



# Il Secolo XIX

Taranto

## Msc acquisisce da Arkas il controllo di Marport

Til, l'operatore portuale controllato dal gruppo Msc, ha acquisito dalla turca Arkas il 50% delle azioni di Marport, che opera su due terminal container del porto di Ambarli, vicino a Istanbul. Con questa operazione, Til acquisisce il controllo di Marport, la cui capacità supera quota 1,8 milioni di teu su una lunghezza di banchina di 1.560 metri. Il porto di Ambarli ha registrato un'attività di oltre 1,5 milioni di teu nel primo semestre dell'anno, in flessione del 6% rispetto al 2018. Oggi, invece, a Taranto sarà firmata la concessione con la quale l'Autorità di sistema portuale affida al gruppo turco Yilport il molo polisettoriale. La firma avverrà nel Castello Aragonese, sede di rappresentanza della Marina Militare, alla presenza dei vertici istituzionali locali. Yilport riavvierà gradualmente ad operatività il molo polisettoriale che è l'infrastruttura di punta del porto di Taranto, riportandovi i traffici merci e container, e riassorbendo a tappe il personale ex Taranto container terminal - Evergreen.

The collage features several articles from the newspaper 'Il Secolo XIX'. The largest article is titled 'Scatta il Risparmioometro nel mirino la ricchezza ligure', with a sub-headline 'La Regione tra i garantiti pro-casta più alti in Italia dopo Roma e L'Agricoltura delle Isole: «Pesano secondo come i normalisti di proprio»'. It includes a photograph of a coastal town and a small portrait of a man. To the right, another article is titled 'Ex Iva, i sindacati: «La crisi rallenta gli investimenti»'. Below these, a smaller article reads 'Msc acquisisce da Arkas il controllo di Marport'. The collage also contains financial data: '24.000' and '21.600'.

The advertisement features a space-themed image with the headline 'IL FUTURO PASSA DA QUESTA STAZIONE.' and 'L'AVVENTURA DELL'UOMO NELLO SPAZIO. A 50 anni dall'allungamento, una collana toccata che si farà sempre le più straordinarie scoperte spaziali.' It also includes the text 'IN EDICOLA L'5° VOLUME LA STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE.' and the magazine's logo 'IL SECOLO XIX'.

## CRISI DI TARANTO

### Produzione ex-Ilva in caduta, sul porto l' incognita dei turchi

*L' approvvigionamento di materie prime in crisi frena la produzione È a rischio l' obiettivo di cinque milioni di tonnellate di acciaio*

Domenico Palmiotti

Sarà un' estate "calda" per ArcelorMittal a Taranto, alle prese con la difficile gestione del complesso siderurgico preso in fitto, prima dell' acquisto definitivo, da Ilva in amministrazione straordinaria. Come a luglio di sette anni fa, quando la Procura ordinò il sequestro senza facoltà d' uso dell' area a caldo con l' accusa di disastro ambientale, vicenda da cui si è originata la crisi che ancora non si riesce a chiudere, diversi sono i fronti aperti: funzionamento e sicurezza degli impianti, cassa integrazione, avviata dallo scorso 1 luglio, per 13 settimane, per 1400 addetti su 8200 assunti a Taranto, intervento della Magistratura. Il tutto compreso tra un evento drammatico (la morte del gruista Cosimo Massaro, che il 10 luglio, a causa di una tromba d' aria abbattutasi sul quarto sporgente **portuale**, è finito in mare con la stessa gru) ed un futuro a breve che resta nebuloso. ArcelorMittal ha infatti paventato il disimpegno da Taranto dal 6 settembre prossimo se la norma che sopprime l' immunità penale per il piano ambientale, introdotta dal dl "Crescita", non verrà modificata. In più, c' è il riesame dell' Autorizzazione integrata ambientale da parte del ministro Sergio Costa, su richiesta del sindaco di Taranto, che porterà a prescrizioni più stringenti. L' approvvigionamento. È la questione che si impatta sull' immediato poiché senza il rifornimento costante di minerali, gli altiforni non possono funzionare. Prima della tragedia al quarto sporgente, è qui che ArcelorMittal scaricava le materie prime in quanto la profondità dei

fondali, circa 25 metri, consente l' attracco di navi di grandi dimensioni. A seguito della morte di Massaro, il quarto sporgente (reso già inagibile dalla tromba d' aria) è stato sequestrato dalla Procura che, con l' ipotesi di reato di omicidio colposo, ha iscritto nove persone nel registro degli indagati. Fra questi, figura Michel Van Campe, manager ArcelorMittal, direttore dell' area a caldo di Taranto. Out, quindi, il quarto sporgente, l' azienda ha dovuto cercare nuovi approdi per non rimanere a secco. Uno l' ha trovato già. Ed è una parte del molo polisettoriale dove l' impresa Italcave, con propri mezzi e personale, scarica i minerali e li trasporta in fabbrica per lo stoccaggio. Sinora banchina pubblica, il polisettoriale da oggi sarà affidato in concessione dall' **Autorità portuale** al gruppo Yilport che vi riporterà gradualmente i traffici merci e container. Cambia quindi lo "status" del molo e siccome ArcelorMittal ne ha chiesto l' uso per tre mesi, ora si tratta di rendere compatibili sulla stessa banchina le presenze della multinazionale siderurgica con quella del terminalista turco. ArcelorMittal, in vero, sta cercando di rimettere in attività anche il secondo sporgente, che come il quarto è adibito allo scarico minerali (mentre dal terzo e dal quinto si imbarcano i semilavorati), solo che il nodo della sicurezza delle gru qui installate non è stato ancora sciolto. Fim, Fiom e Uilm hanno chiesto che alle nuove verifiche di sicurezza in programma oggi assistano anche l' Arpa Puglia e lo Spesal, il servizio Asl per la sicurezza sul lavoro. Nell' attuale, delicata fase (dopo l' incidente mortale, i gruisti non sono più risaliti sulle macchine anche perché un episodio analogo c' era già stato a novembre 2012), i sindacati non ritengono sufficienti le prove fatte da aziende terze, sebbene certificate. Su manutenzioni e sicurezza va aggiunto che una task force azienda-Fim, Fiom e Uilm ha messo sotto la lente tutte le aree dello stabilimento e individuato gli interventi da fare, molti dei quali dovrebbero essere aggiuntivi ai piani presentati. Materie prime. A oggi il livello di materie stoccate nel parco minerali ammonta a circa 700mila tonnellate tra minerali, fossili e coke, uno stock ritenuto ragionevole che non mette a rischio lo stabilimento. Anche perché si conta sullo sblocco a breve del secondo sporgente **portuale**. Va detto che il fabbisogno



## Il Sole 24 Ore

Taranto

---

cambia da materiale a materiale. Ad esempio, per la marcia di almeno due altoforni c'è necessità di scaricare 20mila tonnellate al giorno di materie prime. Attualmente se ne riescono a scaricare 10mila dal polisettoriale. Col secondo sporgente operativo, se ne potranno scaricare 20mila. Produzione. Degli altoforni operativi - 1, 2 e 4 -, nessuno ora sta producendo regolarmente visto l'attuale ingresso di materie prime. A cui si somma la crisi di mercato che ha portato a rallentare la marcia di Taranto (ultimo impianto fermato, giorni fa, il Treno Nastri 1) e a mettere in cassa integrazione 1400 lavoratori. Ora sono in funzione, in modo alternato, tre altoforni con una produzione giornaliera di 9mila tonnellate di ghisa. Un livello ridotto rispetto sia alle potenzialità dell'impianto, sia al dato ultimo della gestione commissariale con 12.500 tonnellate al giorno. In questo quadro di marcia ridotta, da vedere se sino alla fine dell'anno ArcelorMittal riuscirà a centrare l'obiettivo di produrre 5 milioni di tonnellate. Altoforno 2. La Procura lo ha messo di nuovo sotto sequestro e ha incaricato il custode giudiziario di avviarne lo spegnimento (tempo calcolato, due mesi). Il sequestro è scattato dopo che il gup ha respinto l'istanza di dissequestro avanzata da Ilva in as. Motivo: non sono stati fatti tutti i lavori di sicurezza prospettati dopo l'incidente mortale di giugno 2015. Ilva in as ha presentato all' **autorità** giudiziaria istanza per fare i nuovi lavori e scongiurare così lo spegnimento dell'impianto. ArcelorMittal non ha ancora formalmente presentato alcuna istanza ma starebbe facendo i suoi passi nei confronti della Magistratura. Immunità. Il ministro Luigi Di Maio, lo scorso 4 luglio, ha promesso una norma interpretativa-correctiva di quanto inserito nel dl "Crescita". Questo per evitare che ArcelorMittal si disimpegni assicurando alla multinazionale che se attuerà il piano ambientale nei tempi e modi previsti, non dovrà temere nulla, soprattutto in relazione al passato della fabbrica. Il Mise starebbe lavorando alla norma che dovrebbe vedere la luce nelle prossime settimane. Ma è un lavoro per ora sotto traccia. Anche perché la questione è delicata anche nel rapporto con Taranto. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## GROTTAGLIE

### Aeroporto al centro dello sviluppo locale

*Zona economica speciale, importante convegno*

GROTTAGLIE. "Zes Jonica, Zona Economica Speciale: Sviluppo, Porto, Aeroporto, Imprese, Occupazione, opportunità di sviluppo del territorio" è stato il tema di un convegno che si è svolto nella sala consiliare del Comune di Grottaglie. L'incontro è stato promosso da Articolo Uno. «Con l'approvazione del piano di sviluppo delle aree strategiche, elaborato dall'assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, guidato dall'assessore di Articolo Uno, Mino Borraccino e approvato dal ministero, si apre la fase delicata della realizzazione del progetto che affiancherà con aiuti e cofinanziamenti le buone iniziative imprenditoriali promosse sul territorio», ha spiegato il segretario provinciale Massimo Serio. «Grottaglie gioca un ruolo straordinario in questo progetto, vista la presenza dell'importante aeroporto intorno al quale possono sorgere altre realtà imprenditoriali. Grazie alle agevolazioni fiscali e la sburocratizzazione delle procedure amministrative, tutto ciò può tradursi in buone opportunità di crescita», è stato dichiarato. Si tratta di «un'occasione imperdibile per l'imprenditoria locale e la comunità, che ci auguriamo possano cogliere i vantaggi a disposizione di un territorio di ben 1.518 Km<sup>2</sup>, sino a «Francavilla Fontana. Un piano che riguarda svariati settori, dalla meccanica e dalla navalmeccanica all'aero nautico, dal mobilio al commercio e alle costruzioni, dall'agroalimentare alla logistica», è scritto. Ha introdotto l'iniziativa il capogruppo consiliare di Articolo Uno al Comune di Grottaglie, Francesco Donatelli. Le conclusioni sono state affidate all'assessore allo Sviluppo Economico Borraccino. «E' stato ricco di contenuti e di contributi qualificanti - ha dichiarato Borraccino -. Ha introdotto l'iniziativa il capogruppo consiliare di Articolo Uno al Comune di Grottaglie, Francesco Donatelli, che ha descritto con chiarezza il progetto Zes, definendolo una boccata d'ossigeno per un territorio alle prese con difficoltà ambientali ed economiche diverse, compreso il flagello della Xylella». Sono intervenuti l'assessore all'urbanistica Giovanni Blasi in rappresentanza del sindaco D'Alò, Fulvio Di Blasio, segretario generale dell'**Autorità Portuale** di Taranto, Paolo Peluso, segretario generale Cgil Taranto, Vito Squicciarini, segretario generale Fit Cisl Taranto, Carmelo Sasso, segretario generale Uil trasporti Taranto, Luca Lazzaro, presidente Confagricoltura Puglia, Fabio Paolillo, Direttore Confartigianato Taranto, Angelo Colella, Direttore Confcommercio Taranto, Pino Riccardi, segretario Cna Puglia, Massimo Serio, segretario provinciale di Articolo Uno Taranto. «Grottaglie - ha spiegato Borraccino - gioca un ruolo importante nella Zes Jonica, per la centralità del suo aeroporto, intorno al quale potranno sorgere altre realtà imprenditoriali, grazie alle agevolazioni fiscali e alle semplificazioni amministrative previste per un periodo di 14 anni, che possono tradursi in grandi opportunità di sviluppo e di crescita occupazionale. Occorre promuovere la Zes anche all'estero, per attrarre nuovi investimenti». Presto «ci sarà il regolamento di funzionamento del Comitato di indirizzo della Zes».



## Taranto, domani la firma della concessione al gruppo turco Yilport

**Taranto** - Verrà firmata domani pomeriggio alle 16 a **Taranto** la concessione con la quale l' Autorità di sistema portuale del Mar Ionio, che ha base nel **porto** di **Taranto**, affida al gruppo turco Yilport il molo polisettoriale. Lo annunciano fonti dell' Authority . La firma avverrà nel Castello Aragonese, sede di rappresentanza della Marina Militare, alla presenza dei vertici istituzionali locali. L' Authority dovrebbe sapere oggi chi rappresenterà la presidenza del Consiglio e il ministero delle Infrastrutture e trasporti invitati entrambi alla cerimonia. Qualche giorno fa si è concluso l' esame del testo della concessione da parte dei legali di Yilport e dell' Autorità portuale . Yilport riavvierà gradualmente ad operatività il molo polisettoriale che è l' infrastruttura di punta del **porto** di **Taranto**, riportandovi i traffici merci e container, e riassorbendo a tappe il personale ex **Taranto** container terminal-Evergreen oggi disoccupato e in carico da circa un anno all' Agenzia del lavoro portuale. Sul molo ha operato in concessione il gruppo Evergreen dal 2001 a fine 2014, poi la compagnia ha lasciato **Taranto** e a giugno 2015 la società Tct è stata messa in liquidazione. Diversi, sinora, i tentativi di far ripartire il molo polisettoriale con nuove attività sino alla scelta dei turchi di Yilport . Nei giorni scorsi è caduto anche l' ultimo ostacolo col Tar di Lecce che, con sentenza, dopo aver già negato mesi fa la sospensiva, ha definitivamente respinto il ricorso del consorzio Soutghate Europe Terminal che aveva impugnato gli atti e i provvedimenti dell' Authority di **Taranto** a favore di Yilport ( Soutghate Europe Terminal si era inizialmente candidata alla concessione del molo polisettoriale ma la sua richiesta è stata poi stoppata dall' Authority perchè a fronte dell' offerta arriva da Yilport, la stessa Authority ha ritenuto quest' ultima offerta migliore in quanto a garanzie commerciali, di mercato e di occupazione).Attraverso finanziamenti pubblici, il molo polisettoriale è stato sottoposto negli ultimi anni a lavori di adeguamento con l' avanzamento della banchina con un sistema di palificazioni in mare . I lavori sono avvenuti in due tranches, inaugurati rispettivamente a luglio 2016 e ad agosto 2017. In questi giorni una parte del molo è usata da un' impresa privata che, con propri mezzi e personale, sta scaricando per conto di ArcelorMittal (ex Ilva) le materie prime che servono alla produzione del siderurgico. Questo si è reso necessario perchè ArcelorMittal, da metà luglio, ha il quarto sporgente portuale che appartiene alla fabbrica inagibile per danni e sequestrato dalla Procura a seguito della tromba d' aria che ha fatto crollare in mare una gru provocando la morte di un operatore. ArcelorMittal ha potuto usare il molo perchè sin quando non si insedia il nuovo concessionario Yilport, è banchina pubblica .Oltre alla concessione a Yilport, il **porto** di **Taranto** presenta a,tre due novità anch' esse maturate negli ultimi giorni.C' è il decreto istitutivo della Zona economica speciale che, con base il **porto** di **Taranto**, comprende la provincia di **Taranto**, parte di quella di Brindisi e l' arco ionico della Basilicata, e inoltre la Regione Puglia ha approvato il piano regolatore portuale. Di particolare rilievo il via libera alla Zes che, attraverso una serie di facilitazioni, è finalizzata ad attrarre nuovi investimenti nell' area interessata.



### Toninelli riparte dalla Sp23: «Opera utile, altro che Tav»

Il ministro in Calabria celebra la riapertura della Coccorino-Joppolo, chiusa per una caduta massi

Carlo Macri - DAL NOSTRO INVIATO JOPPOLO (Vibo Valentia) «Sono queste le opere che la gente vuole vedere finite. Altro che Tav!». Danilo Toninelli, ministro Cinque Stelle delle Infrastrutture, è sceso a Joppolo, minuscolo comune del Vibonese, per l'inaugurazione della restaurata strada provinciale, Sp23, chiusa dal 7 novembre del 2017. Due chilometri di carreggiata messa in sicurezza dopo la caduta di alcuni massi che hanno impedito la percorribilità. Il lavoro dell'Anas è consistito nell'installare reti paramassi e il ripristino del manto stradale. «La mia presenza qui è dovuta a questa gente che mi ha sollecitato con continue richieste e appelli per un mio personale impegno che garantisse l'apertura della strada». L'arteria corre in parallelo alla costa degli Dei tanto da essere definita la «Strada del mare» ed è strategica per il turismo della zona. «I cittadini mi hanno chiesto un aiuto per uscire dall'isolamento e io non ho esitato a mettermi a loro disposizione. Oggi è un giorno importante per questa gente». Un gruppetto di sostenitori e fan, alcuni con t-shirt bianca con su scritto «I love Toninelli», applaudono al discorso del ministro, invocano il suo nome, mentre un coro di fischi accompagna l'elenco dei rappresentanti delle istituzioni locali, provinciali e regionali. Il ministro delle Infrastrutture cerca di placare gli animi e mette subito in chiaro che la Calabria e il Sud sono nel suo cuore e già quest'anno arriveranno risorse a tutti gli Enti «senza distinzione di colore politico». Sulla questione Tav, invece, Toninelli è categorico e quasi si spazientisce: «Basta parlare della Torino-Lione. Deciderà il Parlamento. Io voglio concentrarmi su queste opere che seppure piccole o medie che siano, hanno un senso e tolgono dall'isolamento intere comunità». Il restauro della strada provinciale è costato circa 4 milioni di euro. Ma è scontro con la Regione Calabria sul finanziamento erogato. Il ministro Toninelli si attribuisce la paternità, mentre il presidente dem della Calabria Mario Oliverio sostiene che «il ministro ha tagliato il nastro di un'opera finanziata dalla Regione, evitando di affrontare il confronto sui temi dello sviluppo». Ed è proprio sui futuri investimenti che il ministro delle Infrastrutture accende l'entusiasmo delle circa cinquanta persone che lo ascoltano. «In autunno sarò nuovamente in Calabria per inaugurare le nuove gru che saranno installate al porto di Gioia Tauro per facilitare lo sbarco dei container e che saranno sicuramente occasioni per nuovi posti di lavoro».



Piano urbanistico

### Nelle linee guida solo hotel 5 stelle un maxi tunnel e lo scolmatore

OLBIA Città da 70mila abitanti, libera dalle sopraelevate, con il porto turistico a ridosso del centro, una viabilità sotterranea e un canale scolmatore per proteggerla dalle alluvioni. La futuristica versione di Olbia la illustra il sindaco Settimo Nizzi in un Consiglio comunale per legge senza dibattito. Più delle linee di indirizzo che un piano di dettaglio. Giù le sopraelevate. Quella che sembrava una chiacchiera alticcia da bar è invece uno dei pilastri del Puc versione Nizzi. Per il sindaco le due sopraelevate sospese sul mare devono essere demolite. «È il sogno di tutti gli olbiesi», è certo il primo cittadino. A sostegno dei colpi di benna motivazioni ambientali ed estetiche. E una fotografia proiettata in aula di come sarebbe la città senza le colonne di cemento conficcate nel mare. Per compensare la morte della strada salva traffico viene prevista la prosecuzione del tunnel. Canale scolmatore. Anche se non c'è alcun via libera al Piano Technital, le misure anti-alluvione del Piano Mancini spariscono dal Puc. Compare invece il canale scolmatore, elemento centrale dello studio alternativo sostenuto da Nizzi. «Abbiamo previsto il tracciato del canale scolmatore - afferma -. Crediamo sia la soluzione ottimale. Siamo in trattativa con la Regione». Porti turistici. Nel Puc ricompare il porto turistico a ridosso del centro. E il raddoppio della Marina di Olbia, nel portafoglio dell' imprenditore Sergio Zuncheddu, già previsto nel piano regolatore cassato dal ministero dell' Ambiente. «Ho inviato una lettera al presidente dell' **Autorità di sistema portuale** Massimo Deiana - spiega Nizzi - in cui chiedo che si faccia parte attiva per sbloccare il Piano. Inizialmente, sulla base delle indicazioni del ministero, si era stabilito che si procedesse prima all' approvazione del Piano generale e dopo di quelli specifici. Un passaggio della legge fa salvo il piano di Olbia».



## Nel Puc alberghi, il porto e il canale scolmatore

*Il sindaco Nizzi illustra le linee guida del Piano urbanistico, tra un mese il dibattito Previsti demolizione delle sopraelevate, tunnel e piano di risanamento a Rudalza*

SERENA LULLIA

OLBIA Città da 70mila abitanti, libera dalle sopraelevate, con il porto turistico a ridosso del centro, una viabilità sotterranea e un canale scolmatore per proteggerla dalle alluvioni. La futuristica versione di Olbia la illustra il sindaco Settimo Nizzi in un Consiglio comunale per legge senza dibattito. Più delle linee di indirizzo che un piano di dettaglio. In aula il primo cittadino traccia l'identikit della città che verrà. I tecnici hanno il compito di trasferire sulle cartografie l'ipotesi di sviluppo e pianificazione pensata dall'amministrazione. Entro un mese si ritorna in aula per la discussione. Giù le sopraelevate. Quella che sembrava una chiacchiera alticcia da bar è invece uno dei pilastri del Puc versione Nizzi. Per il sindaco le due sopraelevate sospese sul mare devono essere demolite. «È il sogno di tutti gli olbiesi», è certo il primo cittadino. A sostegno dei colpi di benna motivazioni ambientali ed estetiche. E una fotografia proiettata in aula di come sarebbe la città senza le colonne di cemento conficcate nel mare. Per compensare la morte della strada salva traffico viene prevista la prosecuzione dell'attuale tunnel. Canale scolmatore. Anche se non c'è alcun via libera al Piano Technital, le misure anti-alluvione del Piano Mancini spariscono dal Puc. Compare invece il canale scolmatore, elemento centrale dello studio alternativo sostenuto da Nizzi. «Abbiamo previsto il tracciato del canale scolmatore - afferma -. Crediamo sia la soluzione ottimale. Siamo in trattativa con la Regione». Porti turistici. Nel Puc ricompare il porto turistico a ridosso del centro storico. E il raddoppio della Marina di Olbia, nel portafoglio dell'imprenditore Sergio Zuncheddu, già previsto nel piano regolatore del porto cassato dal ministero dell'Ambiente. "Ho inviato una lettera al presidente dell'Autorità di sistema portuale **Massimo Deiana** - spiega Nizzi - in cui chiedo che si faccia parte attiva per sbloccare il Piano regolatore del porto. Inizialmente, sulla base delle indicazioni del ministero, si era stabilito che si procedesse prima all'approvazione del Piano generale e solo dopo di quelli specifici. Un passaggio della legge fa salvi i piani regolatori già adottati dalle vecchie Autorità portuali, quindi anche quello di Olbia». Solo hotel, stop seconde case. Come anticipato dalla Nuova Sardegna, i metri cubi previsti sulle coste saranno destinati solo agli hotel di lusso. Nelle zone F turistiche, Costa Turchese, Portisco, Porto Rotondo, Pittulongu la giunta Nizzi non farà mettere un solo blocchetto destinato a seconde case. "Uno dei pilastri del nostro piano passa dalla riqualificazione del territorio - illustra Nizzi -. Concetto che nelle zone turistiche sul mare si traduce in stop alle seconde case. Solo strutture alberghiere di altissima qualità con annessi servizi. Olbia ha molti meno posti letto nelle zone F rispetto ad altri comuni turistici. Abbiamo solo due 5 stelle". Porto Rotondo. Dopo 50 anni la piccola Venezia di Gallura cambia classificazione urbanistica per venire incontro al suo futuro sviluppo. "Il cuore di Porto Rotondo, che rappresenta l'insediamento storico, va preservato e assimilato a una zona A - spiega il sindaco -. Per prevedere poi il resto come zona B di ampliamento e servizi". Rudalza. Il piano di risanamento per la frazione non è stato mai accettato dalla comunità residente. E fino a oggi non era stato mai attuato. «Ma non possiamo cambiare la perimetrazione e nemmeno cancellare il piano - precisa Nizzi -. Si rischierebbe di trasformare in abusiva case già sanate. Abbiamo quindi



# La Nuova Sardegna (ed. Gallura)

Olbia Golfo Aranci

---

lasciato il perimetro del piano di risanamento aggiungendo piccole possibilità di sviluppo nelle zone circostanti».

# La Nuova Sardegna (ed. Gallura)

Olbia Golfo Aranci

sul lungomare

## Domani sera l'inaugurazione della Maestosa

OLBIA Sarà inaugurata domani sera alle 21 la ruota panoramica sul lungomare. La Maestosa, arrivata in città la scorsa settimana, in tempi record è stata montata e allestita per il pubblico. Sarebbe dovuta arrivare ai primi di giugno, ma per una serie di problemi di burocrazia e autorizzazioni potrà contare solo su mezza stagione. La Port Authority ha concesso il parco dei Giardinetti, cioè l'area di fronte al museo archeologico, alla ditta Lupetti attrazioni di Pistoia. La ruota è la stessa patrocinata dal Comune già dalla scorsa primavera. Bocciato, invece, il progetto simile presentato subito dopo dalla società dei fratelli Moino, che gestisce lo storico parco giochi dell' Isola Bianca. È stata la presenza di due richieste a rallentare l' iter burocratico, poi sbloccato all' inizio della scorsa settimana. La Maestosa, è alta 36 metri e conta decine di cabine chiuse, 8mila punti luce e un servizio di frigo bar, più la possibilità di cenare ad alta quota. L' attrazione voluta dall' amministrazione comunale è già una star tra residenti e turisti. E domani sera è atteso il pienone.

The collage consists of several newspaper clippings from 'La Nuova Sardegna' (ed. Gallura). The largest clipping is a headline: 'Nel Puc alberghi, il porto e il canale scolmatore'. Below it, there's a photo of a man in a suit and a photo of a coastal town. To the right, another clipping is titled 'Domani sera l'inaugurazione della Maestosa'. Below that, there's a photo of a group of people at an event. Another clipping is titled 'Monti produce', in vetrina i prodotti tipici'. To the right of that, there's a photo of a night scene with lights. At the bottom, there's a small clipping titled 'Tra musica artigianale e folklore la Sagra del mirto compie 25 anni'.

## Piano regolatore del porto di Messina, ecco tutti gli interventi

DOMENICO BERTÈ

Forse già in questa settimana potrebbe arrivare la firma dell' assessore regionale Salvatore Cordaro che ratificherà l' approvazione del nuovo Piano regolatore del **porto di Messina** . Ma quali sono i progetti già in cantiere che rientrano nella fase concreta di realizzazione del piano?Oltre alle attività di riqualificazione complessiva della Zona falcata, la più suggestiva è quella della via Marina che sarà la naturale prosecuzione della via don Blasco e condurrà da Gazzi sino alla piastra logistica che sorgerà a valle dello svincolo di San Filippo. Più avanzato lo stato della piastra logistica che completerebbe il progetto del nuovo **porto** di Tremestieri .L' articolo completo sulla Gazzetta del Sud - edizione di **Messina** in edicola.© Riproduzione riservata.



Svolta sulla motovedetta della Guardia costiera. Salvini: un'altra Ong è in acque libiche ma in Italia non verrà

### Augusta, sbarcano 16 migranti minori

*Via libera del Viminale: scesi dalla Gregoretti, sono stati trasferiti in centri di accoglienza Il governo tedesco: noi siamo pronti da venerdì ad ospitare i naufraghi arrivati in Sicilia*

AUGUSTA Alla fine sono scesi poco prima delle 20 di ieri i 16 minori non accompagnati, che da venerdì si trovavano a bordo della nave «Gregoretti» della Guardia costiera, attraccata dall'alba di domenica al pontile Nato della Marina militare di Augusta, nel siracusano. Hanno tra i 15 e i 17 anni, sono tutti in buone condizioni di salute e provengono da Ciad e Sud. Fanno parte del gruppo dei 131 migranti soccorsi dopo un naufragio nel Mediterraneo centrale da un'imbarcazione di pescatori. Ad accogliere nella banchina costituita dal pontile militare i minori sono stati i volontari del Croce rossa che già in mattinata avevano montato un gazebo dopo aver portato ieri a bordo kit igienici, indumenti e scarpe. Una volta scesi dalla nave, i ragazzini sono poi saliti su un pullman con destinazione un centro di prima accoglienza di Catania, così come hanno stabilito la Prefettura e l'ufficio immigrazione di Siracusa che, insieme alla Guardia costiera di Augusta, hanno coordinato lo sbarco. A Catania sono arrivati dopo poco meno di un'ora scortati dalle volanti della Polizia e dalle forze dell'ordine. Hanno, invece trascorso la loro quarta notte sul pattugliatore della Guardia costiera che venerdì aveva preso a bordo il gruppo di migranti, i 115 uomini che attendono di sapere quale sarà il loro destino in attesa di avere l'autorizzazione allo sbarco. Per loro c'è sempre lo stop allo sbarco imposto dal ministro dell'Interno, Matteo Salvini, in attesa che la Commissione europea annunci di farsi carico di «tutti» gli stranieri recuperati in mare. Da Bruxelles fanno sapere che «sono in corso contatti» per sondare gli Stati disponibili ad accogliere una parte dei migranti, mentre la Germania già da venerdì si era fatta avanti, dicendosi pronta a dare il proprio contributo. E mentre il procuratore aggiunto di Siracusa, Fabio Scavone monitorava la vicenda in vista di eventuali iniziative giudiziarie, ieri pomeriggio è arrivato il via libera per far scendere a terra solo i minori da parte del Viminale infatti dopo che Berlino aveva comunicato alla Commissione Ue la propria disponibilità ad accogliere le persone salvate in mare, come ha riferito un portavoce del ministero dell'Interno. «Il governo federale è sconvolto di fronte all'ultimo naufragio con probabilmente oltre 100 morti ed esprime le sue più profonde condoglianze- ha detto la portavoce del governo tedesco, Ulrike Demmer -. Al tempo stesso vale il ringraziamento verso la guardia costiera libica che ha salvato oltre 100 persone», ha aggiunto. Intanto la nave Alan Kurdi della ong tedesca Sea Eye è arrivata in area Sar libica, per monitorare lo specchio acqueo attirandosi subito gli strali del ministro dell'Interno: «La solita nave di Ong tedesca - ha scritto, su Facebook, Salvini- annuncia di essere tornata nelle acque libiche e batte cassa chiedendo donazioni online (prezzo suggerito: 14 euro al miglio nautico). No comment... Buon viaggio, ma lontano dall'Italia». E intanto trentuno migranti di nazionalità irachena, di cui una sola donna, sono sbarcati ieri mattina al porto di Crotona dopo che il natante sul quale hanno viaggiato, una barca a vela di 12 metri, era stato intercettato al largo delle acque di Torre Melissa da unità della Guardia costiera e della Guardia di Finanza. I migranti ora sono al centro di accoglienza di Isola Capo.



# Il Manifesto

Augusta

## Nave Gregoretti, sbarcano 16 minori

Il via libera del Viminale dopo cinque giorni. Berlino: «Disponibili ad accogliere i migranti che si trovano a bordo»

Hanno avuto il permesso di sbarcare e ieri sera hanno messo piede nel porto di Augusta dove sono stati identificati e successivamente trasferiti nei centri di accoglienza. Sono 16 minori di età compresa tra i 15 e i 17 anni che i trovavano a bordo della nave Gregoretti della Guardia costiera bloccata dal ministro dell' Interno Matteo Salvini nel porto di Augusta. Dal Viminale è arrivato il permesso per farli sbarcare, primo passo verso la possibile soluzione di una vicenda che dura ormai dal 25 luglio scorso. Un altro segnale positivo arriva dalla Germania. Un portavoce del ministero dell' Interno ha reso noto infatti che il governo di Berlino è pronto a farsi carico dei migranti che ancora si trovano a bordo della Gregoretti e di aver comunicato la sua disponibilità alla Commissione europea già venerdì scorso. Non è chiaro se la disponibilità tedesca riguarda tutti i 115 migranti presenti ancora sulla nave dopo lo sbarco dei minori, o solo una parte di essi. In ogni caso un portavoce della Commissione ha chiesto agli Stati membri uno sforzo nella ricerca di una soluzione mostrando maggiore solidarietà. C'è da augurarsi che, seppure lentamente, anche questa volta si arriverà a mettere la parola fine all'ennesimo braccio di ferro messo in atto dal Viminale nei confronti dell' Europa, tutto giocato sulla pelle dei migranti. Una situazione che probabilmente si sarebbe potuta evitare se l' Italia avesse accettato il meccanismo di distribuzione proposto da Berlino e Parigi e al quale avrebbero accettato di far parte una quindicina di Paesi. E che è stato invece bloccato da Salvini che - i polemica con il presidente Macron, si è rifiutato di partecipare al vertice straordinario dedicato proprio all' immigrazione che si è tenuto nella capitale francese. A bordo della Gregoretti la situazione per ora è sotto controllo anche se c'è la massima attenzione per la condizioni sanitarie vista la presenza di alcuni casi scabbia tra i migranti. A rendere le cose più difficili c'è poi la scarso spazio a disposizione per tutti, equipaggio e migranti, visto che la nave non è certo attrezzata per accogliere per svariati giorni un numero così elevato di persone. Nei giorni scorsi la nave è stata rifornita di viveri e medicinali, mentre ieri i volontari della Croce rossa hanno portato a bordo kit igienici, indumenti e scarpe. Dopo Lampedusa e Catania, da sabato sera la nave si trova nel porto di Augusta, in provincia di Siracusa, uno scalo in grado di offrire riparo in vista di un annunciato peggioramento delle condizioni del tempo ma soprattutto off limits per giornalisti e associazioni dal momento che si tratta di uno scalo della Nato. La procura di Siracusa sta intanto monitorando la situazione in vista di eventuali iniziative giudiziarie. Una situazione paradossale per la quale trapela l' irritazione della Guardia costiera che in un comunicato ha ricordato come il 25 luglio scorso l' ordine di recarsi in acque Sar maltesi per aiutare le autorità della Valletta impegnate in altre operazioni di soccorso in mare sia arrivato proprio dal Viminale. Che poi invece ha deciso di chiudere i porti avviando un altro scontro con Bruxelles.

## Inagibile l' ingresso al porto di Palermo, via Crispi chiusa per sversamento carico da un autocarro

Traffico impazzito e difficoltà di accesso al **porto** di **Palermo** per chi doveva partire all' alba oggi a **Palermo**. A causa dello sversamento del carico da parte di un autocarro in transito avvenuto poco dopo le 4 del mattino è stato necessario chiudere l' intera arteria di via Francesco Crispi in un ampio tratto che va da Piazza dell' Ucciardone fino a Piazza XIII vittime . la strada è sdrucchiolevole e pericolosa e per questo intransitabile.le operazioni di messa in sicurezza non termineranno prima delle 9,30 del mattino con conseguenze imponenti sul traffico. A gestire la situazione è la Polizia Municipale di **palermo**.

**BlogSicilia** PALERMO - CRISPI - CRONACA - POLITICA - LAVORO - SPORT

**BlogSicilia** PALERMO - CRONACA

### Inagibile l'ingresso al porto di Palermo, via Crispi chiusa per sversamento carico da un autocarro

di Redazione | 29/07/2019

Traffico impazzito e difficoltà di accesso al porto di Palermo per chi doveva partire all'alba oggi a Palermo. A causa dello sversamento del carico da parte di un autocarro in transito avvenuto poco dopo le 4 del mattino è stato necessario chiudere l'intera arteria di via Francesco Crispi in un ampio tratto che va da Piazza dell'Ucciardone fino a Piazza XIII vittime. la strada è sdrucchiolevole e pericolosa e per questo intransitabile.le operazioni di messa in sicurezza non termineranno prima delle 9,30 del mattino con conseguenze imponenti sul traffico.

A gestire la situazione è la Polizia Municipale di palermo

**Il malore, la corsa in ospedale, l'incidente: si teme un'auto in ambulanza**

**Grave incidente in viale Regione Siciliana a Palermo, scoppio auto moto**

**Incidente stradale Asse Servizi Catania, 4 quattro bambini feriti non rischiano la vita**

Palermo  
**Faraone insiste, fatto fuori per far posto ai 4 stelle**

**Primo piano**

- 17-18 Faraone insiste, fatto fuori per far posto ai 4 stelle: tutti i dettagli da Palermo e Roma
- 17-18 Tre nazionali e mezzo per i finali pubblici italiani, ecco gli allenatori del governo
- 17-18 M5S: il leader è infertile nel Senato, la Sicilia guida il fronte nazionale di protesta in consiglio
- 17-18 Governo al rialzo, tre allegri di notte della Capitaneria di Porto e Santa Flavia
- 17-18 Emergenza rifiuti, ecco il piano della Regione per evitare l'insediamento d'agosto
- 17-18 Il caso Mica breccia e Ballarò: il PM di Siracusa ha una conclusione inaspettata
- 17-18 Palermo edifica, via

## «Troppi progetti e caos ai vertici: ecco i limiti della portualità italiana»

Genova - Quello dell' Europa che «ha dimenticato il Mediterraneo in termini di logistica marittima» è solo un «piagnisteo»: «Potremmo più facilmente affermare che siamo noi ad aver dimenticato l' Europa visto che il nostro isolamento logistico dipende da noi stessi e non certamente da normative di favore a vantaggio degli hub del Northern Range». A sostenerlo, in un documento inviato al Secolo XIX-The MediTelegraph , è Fabrizio Vettosi, managing director di Venice Shipping and Logistics e consigliere di Confitarma .A sostegno della sua tesi, Vettosi illustra due peculiarità italiane. «Anzitutto le troppe infrastrutture a mare realizzate ed in fase di realizzazione, dimenticandoci della famosa "teoria idraulica" laddove un "grande lavandino" (molti **porti** grandi) a fronte di un "tubo piccolo" (ferrovie) generano solo ingorgo. Siamo ancora a domandarci se la Tav serve solo per la Torino-Lione mentre continuiamo a progettare faraonici **porti** container. Ha ragione l' ex viceministro Rixi quando afferma che l' Italia è un' isola semi-circondata dalle Alpi . Tali concetti aiutano anche a più serene e distaccate oggettive riflessioni concernenti il progetto Belt and Road Initiative ed il suo impatto sul nostro Paese». Il secondo problema riguarda la governance: «E' inutile ripetere cose che sostengo da ormai quasi 3 anni (dall' entrata in vigore della riforma), ovvero un' implementazione molto "politica" e poco "tecnica" della riforma. Un esempio su tutti: la concreta non applicazione dell' art. 11 ter (Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP). Ebbi modo di sottolineare in una riunione al Propeller all' allora candidato a tale funzione, Luigi Merlo, la strategicità di tale organo , divenuto ad oggi un mero e formale salotto da caffè dei presidente delle Authority. Ma tornando alla governance, ciò che spaventa gli Investitori sono le incertezze derivanti da sovrapposizioni di ruoli ed aree grigie che diventano spesso "campi da gioco" per "protagonisti" mediatici del potere portuale. Ed allora vediamo che in uno stesso porto si scatena l' antagonismo frutto di protagonismo tra presidenti di AdSP, comandanti,membri dei Consigli di gestione, Mit e dulcis in fundo la new entry, Art-Autorità dei trasporti. Vi sembra possibile che in una tale bagarre possa rientrarci un razionale investitore che, nell' incertezza del rendimento delle proprie attività, ha un assoluto bisogno di certezza delle regole e di interlocutori titolati ad emanarle? E ciò senza tener conto dell' irrazionalità e disomogeneità con cui vengono rilasciati i titoli concessori a fronte di impegni assolutamente irrazionali ed inutili (Investimenti totalmente ridondanti) richiesti dalle stesse AdSP ai pretendenti concessionari e miranti unicamente a salvaguardare l' edonismo mediatico degli stessi presidenti».In questo contesto, spiega Vettosi, «in Confitarma stiamo lavorando alacremente alla discussione a livello europeo che concerne la proposte proveniente da Poseidon Principles, sponsorizzata da una serie di stakeholder bancari nordeuropei e che mira ad introdurre una serie di elementi premianti in termini finanziari e di rischio di credito a favore delle aziende di shipping che migliorano gli standard green e blue economy. Al tempo stesso con Abi ed Ecsa stiamo affinando il nostro Position Paper per meglio definire i criteri applicativi del "Social and Green Supporting Factor" alla nostra industria ». -

